Torino: chiesti tre anni per la «porno-nipote» (pag. 7)

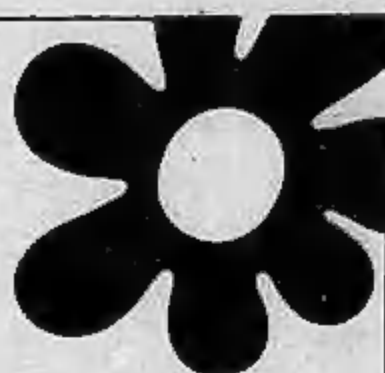
Anno 109 - Numero 224

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 5 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Gli azzurri del calcio volano a Berlino

Pagina 17

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Nessuna richiesta a Pianelli

SILENZIO SU GIORGIO

Dopo il primo contatto solo telefonate di sciacalli

Nessuna nuova nel sequestro del piccolo Giorgio Garbero, nipote del presidente del Torino, Orfeo Pianelli. Dopo la prima telefonata, giunta alle 17,30 di lunedì, i banditi non si sono fatti più vivi. Anche la voce che fosse stata avanzata una richiesta di 10 miliardi è stata seccamente smentita: «E' il solito fatto immorale che si ripete ad ogni sequestro».

Oggi alle 13 gli avvocati Grande Stevens e Vittorio Chiusano, in una conferenza stampa, chiedono il «silenzio stampa» proposto dagli stessi rapitori che sembra vogliano stringere i tempi per liberarsi di un ostaggio che scotta. «Quando i banditi hanno in mano un bambino — ha detto il colonnello Calabrese — o una persona anziana fanno di tutto per accelerare le trattative e sbarazzarsi della loro vittima».

Servizio a pagina 5

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Ci pareva bene: quando un ministro dichiara che non farà mai una certa cosa, stiamo sicuri che invece la sta già preparando. Per mesi e mesi Pandolfi ha ripetuto che non avrebbe più aumentato le tasse: alla televisione, alla radio, sui giornali, in Parlamento, al Consiglio dei Ministri, nel partito. E che cosa ti salta fuori adesso? Naturalmente, che le aumenterà.

Fortuna vuole che, con un residuo sentimento di pudore, il ministro Pandolfi intenda limitare la «stangata» ai redditi dai 15 milioni di lire annui in su. Lo ha precisato in un'intervista, lasciando capire, sia pure con espressioni più forbite, che non si può spremere sangue da una rapa.

Al ministro, però, vorremmo chiedere perché la sua attenzione non s'accentra sui grandi evasori, cioè su quei personaggi e quelle società che tutti sappiamo esportare capitale, contraffare registri e via di seguito. Sono anni che il governo annuncia misure clamorose, e anni che non fa nulla. Ricordate la montagna che ha partorito il topolino? E' lo scandaglio fiscale.

IN CARCERE DA IERI SERA A ROMA *(a pagina 2)*

Assassinio Walter Rossi fermato giovane fascista

ROMA — Da ieri sera è in carcere, a Rebibbia, Enrico Lenaz, 20 anni, missino. E' sospettato di aver ucciso, venerdì scorso, con un colpo di pistola, lo studente di «Lotta continua» Walter Rossi. Lenaz (15 denunce, una cinquantina di giorni di carcere per tentato omicidio, poi la libertà provvisoria) sostiene che da venerdì a domenica è stato fuori Roma con la fidanzata e il futuro suocero. I due confermano l'alibi. Il nome di Enrico Lenaz era nella rosa dei sospetti per la forte rassomiglianza (nel fisico e negli abiti) con il giovane biondo che i testimoni videro sparare.

CHIESTA VERIFICA FISCALE PER I TORINESI IN CROCIERA SULL'«EUGENIO C»

Genova. L'imbarco dei crocieristi (Servizio a pagina 5)

STAMANE A BERGAMO

Maresciallo grave, feriti due banditi

BERGAMO — Conflitto a fuoco tra un sottufficiale dei carabinieri e quattro rapinatori sorpresi in una banca: il militare dell'Arma benché gravemente ferito ha risposto con la pistola di ordinanza colpendo due dei malviventi e mettendo in fuga gli altri.

Per catturarli è in corso nella zona — un comune della provincia bergamasca — una vasta battuta con l'impiego anche di elicotteri e cani poliziotto. Il drammatico episodio è avvenuto poco dopo le 8,40 in Grumello del Monte dove, nella locale banca popolare, hanno fatto irruzione per compiere una rapina, quattro malviventi armati e mascherati. Nella banca si trovava il maresciallo Nino Bulfone, comandante la stazione dei carabinieri di Grumello, che ha estratto la pistola e ha intimato ai malviventi di arrendersi.

Questi hanno sparato colpendolo allo stomaco. Nonostante la grave ferita — il sottufficiale è ora ricoverato in ospedale con prognosi riservata — il maresciallo Bulfone è riuscito ad esplodere alcuni colpi dalla sua pistola di ordinanza ferendo due dei malviventi, anche loro ricoverati in ospedale con gravi ferite.

Interrogato stamane dal giudice che indaga sull'omicidio di Walter Rossi

Fascista fermato: è lui l'assassino?

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Potrebbe essere «il giovane biondo», alto, che molti testimoni videro sparare davanti alla sezione missina della Balduina, quando fu freddato con un colpo alla nuca lo studente di «Lotta Continua» Walter Rossi. Da ieri sera, alle 22, il sospetto assassino è nel carcere di Rebibbia. Si chiama Enrico Lenaz, venti anni, iscritto da giovanissimo al partito di Almirante, con a suo carico una quindicina di denunce, una cinquantina di giorni di carcere per tentato omicidio e poi la libertà provvisoria. Questa mattina Enrico Lenaz viene interrogato dal magistrato La Cava, il quale dovrà controllare l'alibi che il giovane ha presentato.

Lenaz sostiene infatti che da venerdì a domenica è stato fuori Roma, in compagnia della fidanzata e del futuro suocero. L'alibi viene confermato dai due.

Il nome di Enrico Lenaz era già nella rosa dei sospettati dai dirigenti dell'ufficio politico sin dalle prime ore dopo il delitto. Gli elementi a suo carico: una incredibile rassomiglianza con la descrizione ricevuta dai testimoni dell'omicidio e una «interessante» scheda (è alta più di un palmo) conservata negli uffici della questura. Lenaz, dicevamo, sembra assomigliare molto all'identikit: è alto e ha i capelli biondi.

La polizia si è mossa ed ha arrestato il Lenaz dopo una precisa denuncia lanciata questa mattina (ma già nota ieri sera) dalle colonne del «*Quotidiano dei Lavoratori*». «*Il fascista assassino che ha ucciso Walter Rossi con un colpo di pistola calibro 38 alla nuca, freddamente, si chiama Enrico Lenaz ed è un noto squadrista di Monteverde, più volte denunciato per violenza, aggressione, detenzione di armi, sempre protetto dalla polizia e da alte influenze*».

Il «*Quotidiano dei lavoratori*» dice anche che Lenaz è intimo amico del figlio del magistrato romano Alibrandi, militante del msi. Secondo quanto scrive il «*Quotidiano*», Lenaz «*tornava a casa la sera scortato da una volante della polizia, la mattina veniva accompagnato a scuola da due agenti in borghese, come centinaia di compagni possono testimoniare*».

Il magistrato dovrà accertare se questi fatti sono veri, e le eventuali ragioni che potrebbero avere indotto la polizia ad offrire protezione al pericoloso squadrista.

Ma le indagini sull'assassinio di Walter Rossi non dovrebbero rimanere limitate al solo episodio della Balduina. La Procura della Repubblica ha invitato a lavorare fianco a fianco sia il magistrato La Cava (assassinio di Rossi) sia il magistrato Infelisi che indaga sul ferimento di due giovani avvenuto una settimana fa all'Eur. Il sospetto è che i fascisti romani abbiano sviluppato un piano in città alla ricerca della provocazione e del morto, dopo la pacifica conclusione del raduno dei giovani del «movimento» a Bologna.

MONDO DIRIGE TUTTO LIBRI

Dal numero oggi in edicola, il novantottesimo, «Tuttolibri» ha un nuovo direttore: Lorenzo Mondo, critico letterario di «La Stampa», da molti anni responsabile delle pagine dei libri. Lo annuncia in prima pagina, con un affettuoso augurio, Giovanni Giovannini, presidente dell'Editrice.

A quest'augurio, «Stampa Sera» s'associa con piacere, ben sapendo quale rigore e quale professionalità Mondo arrecherà alla testata. In anni di militanza critica egli ha conquistato un prestigio e un rispetto senza pari.

Prende congedo Arrigo Levi, spiegando perché ha lasciato, affidandola ad un suo prezioso collaboratore, la direzione di un settimanale di cultura.

Incredibile a Lecce: la refurtiva era nelle celle

4 banditi escono dal carcere uccidono, derubano e ritornano

LECCE — Quattro detenuti del carcere di Maglie (Lecce) sono accusati dal giudice dottor Molentino di essere evasi grazie alla complicità di un secondino, di aver ucciso a bastonate un'ostetrica, ferito il marito e i figli a scopo di rapina, quindi di essere rientrati in prigione per costituirsi un alibi inattaccabile. Il giudice sarebbe risalito ai quattro in seguito alla descrizione fornita dal marito e dai figli dell'ostetrica

Vittima di questo incredibile delitto è Addolorata Grassi, 46 anni, ostetrica nel comune di Corigliano d'Otranto, a circa 25 chilometri da Lecce. Il marito, ragionier Ernesto L'Abruzzo, 37 anni, è rimasto ferito ed è ricoverato con prognosi di 15 giorni; i due figli, Alessandro di 9 anni e Daniela di 12 sono sotto choc: gli omicidi li hanno presi a schiaffi, legati con lenzuola e imbavagliati per farli stare zitti. I rapinatori hanno messo a soqquadro l'appartamento e si sono impossessati di circa un milione in contanti e di alcuni gioielli trovati in un cassetto.

Per entrare nell'alloggio hanno telefonato all'ostetrica dicendo che una donna incinta stava male e aveva urgente bisogno di cure. Hanno proposto ad Addolorata Grassi di passarla a prendere per accompagnarla a casa dell'ammalata. Quando hanno suonato all'ingresso la donna ha aperto senza il minimo sospetto. Si è però trovata di fronte a quattro uomini con il volto coperto da calze di nylon e armati di bastoni. Ha tentato di urlare per richiamare l'attenzione dei vicini. Uno dei banditi l'ha colpita con violenza alla testa. L'ostetrica ha ancora provato ad urlare, allora il bandito si è accanito contro di lei finendola.

Al trambusto è accorso il marito, anch'egli immediatamente percosso a randellate. Ha tentato di trovare rifugio nella camera dei figli, ma i banditi l'hanno inseguito e colpito alla testa con la scaletta dei letti a castello sui quali dormivano i ragazzi. L'uomo è caduto svenuto mentre Alessandro e Daniela si sono svegliati urlando. I banditi li hanno presi a schiaffi, legati e imbavagliati con le lenzuola. Poi hanno rubato il denaro, i gioielli e sono ritornati in carcere.

Alessandria: concorso di chitarra

(e.c.) Al conservatorio «Vivaldi» inizia oggi il decimo concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», a cui partecipano dodici concorrenti provenienti da Italia, Germania, Olanda, Giappone, America, Spagna, Francia, i quali sosterranno, oggi e domani, le prove eliminatorie.

Crisi e riforma dei giornali

Giovannini: «I politici responsabili dei ritardi»

«Poligrafici, giornalisti, editori, tutti abbiamo fatto il nostro dovere imponendoci delle rinunce per cercare di uscire dal tunnel della crisi dei giornali. Solo la classe politica è rimasta latitante, nascondendo sotto la scorza delle "belle promesse" un'inerzia assoluta». *Invitato a tenere una conferenza a Villa Sassi dal Lions Club Torino Superga, il presidente della "Stampa" e della Federazione italiana editori, Giovanni Giovannini, ha duramente criticato ieri sera i ritardi politico-legislativi che prolungano la crisi dei giornali e rendono inquieto e nervoso l'intero settore dell'informazione:* «Non intendiamo — *ha detto* — declinare alcuna delle nostre responsabilità, ma a questo punto non possiamo non chiamare direttamente in causa l'operato, anzi il "non operato", del Parlamento e del governo».

I motivi di critica sono numerosi e gravi. Ad un anno dal suo annuncio, deve ancora passare al Senato il provvedimento di compensazione per la ritardata concessione dell'aumento del prezzo («abbiamo, in questi ultimi anni, prodotto con costi crescenti in misura tripla o quadrupla, e senza poter aumentare il prezzo fino al maggio dell'anno in corso»). «Elemento ancor più negativo — *ha aggiunto Giovannini* — dal 30 giugno le aziende giornalistiche non sanno in quale regime operano, essendo scaduta la legge-base numero 172. Ci sarebbe uno schema di decreto legge per la sua proroga, presentato alla presidenza del Consiglio dal sottosegretario Arnaud, ma non si riesce più a saperne niente. E pensare che, a parole, non vi è esponente politico o sindacale che non si dichiari d'accordo con i due provvedimenti! Intanto, però, a metà ottobre nessun giornale è in grado di sapere come potrà chiudere il bilancio al 31 dicembre».

Giovannini è quindi passato ad illustrare a grandi linee la legge di riforma dell'editoria, le sue anomalie e le possibilità di correzione; quindi ha parlato di un altro «intollerabile ritardo», *quello per la regolamentazione delle radio e tv private; infine ha accennato ad alcuni aspetti della* «rivoluzione tecnologica» *in atto nel mondo dell'informazione: rivoluzione che all'estero è già "scoppiata" (in Giappone, in Inghilterra, con sistemi avanzatissimi di distribuzione dell'informazione), mentre in Italia cerca, faticosamente, le sue prime espressioni.*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità irregolare in graduale intensificazione con locali piogge. Nel pomeriggio possibili isolati temporali sulle zone alpine e prealpine, sul settore occidentale del Nord Italia e sull'Appennino tosco-emiliano. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche poco nuvoloso o localmente nuvoloso.

In Italia

Bolzano	+ 1	+ 19
Bologna	+ 6	+ 20
Firenze	+ 7	+ 22
Genova	+ 13	+ 19
Milano	+ 10	+ 17
Roma	+ 10	+ 22
Trieste	+ 9	+ 19
Venezia	+ 4	+ 19

All'estero

Atene	+ 14	+ 22
Madrid	+ 10	+ 26
Mosca	+ 4	+ 11
Nuova York	+ 11	+ 14
Parigi	+ 10	+ 17
Tel Aviv	+ 23	+ 26
Tokyo	+ 16	+ 18
Vienna	— 5	+ 15

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 18,1
minima	+ 10,2
media	+ 12,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1022 m; TEMPERAT. 10,5; umidità 86 %. Temperatura massima 17,3; minima 9,1; media 12,9. **Previsioni:** cielo nuvoloso; visibilità buona; venti deboli; temperatura senza variazioni notevoli.

Dopo le polemiche, annuncio del ministro

Pensioni: nuova legge!

ROMA — Il ministro del Lavoro, Tina Anselmi, ha detto in una intervista a «la Repubblica» che presenterà una nuova legge per le pensioni. Dall'intervista non si capisce bene se il disegno di legge che è «in pectore» alla Anselmi sostituirà quello sul divieto del cumulo stipendio-pensione, che sta scatenando le polemiche. Il ministro assicura che, questa volta, per la nuova legge consulterà i sindacati. Afferma inoltre che il testo sul cumulo stipendi-pensioni non porta la sua firma, ma quella del ministro Stammati, e si chiama «legge finanziaria di bilancio».

Si chiami in un modo o in un altro, sta di fatto che il progetto governativo è, come si suol dire, «*nell'occhio del ciclone*». La Anselmi ripete che il governo si è mosso sulla base di un accordo tra i partiti dell'arco costituzionale. Tale accordo prevede di ridurre già nel '77 il previsto *deficit* degli enti previdenziali aumentando i contributi ai lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, bottegai, i quali versano pochissimo) e rivedendo il meccanismo del cumulo stipendio-pensione.

La signora ministro non ha toccato i lavoratori autonomi, che costituiscono la base elettorale della democrazia cristiana per diverse ragioni, tra le quali questa dei mini-contributi previdenziali e quella meno nota dell'evasione fiscale «protetta», per cui proprietari terrieri dell'ordine di 250 ettari pagano di tasse, annualmente, meno di un milione, il che significa che il loro introito netto (dedotte le spese per la conduzione) è di poco superiore a quello di un insegnante di scuola media.

Tina Anselmi ha colpito il cumulo, in altre parole sempre gli stessi contribuenti, cioè i lavoratori dipendenti i cui stipendi non possono in nessun modo sfuggire al fisco.

In arrivo banconote da 200 e 500 mila lire

ROMA — Banconote da 200.000 e 500.000 lire sono allo studio. Con ogni probabilità passerà ancora molto tempo prima che si arrivi alla stampa di questi nuovi mezzo di pagamento, ma è sintomatico che — fin d'ora — sia stata avvertita la necessità di procedere agli studi preliminari. Il costo della vita ha avuto nel 1977 una evoluzione meno frenetica di quella registrata l'anno precedente: tuttavia, dice la relazione previsionale approvata dal governo nei giorni scorsi, l'inflazione «viaggia» ancora al ritmo del 18 per cento annuo. Tenendo conto della sovrapposizione aritmetica degli effetti, questo significa che in quattro anni il valore della lira viene dimezzato.

A 56 ANNI

Muore per raptus amoroso

NAPOLI — Colto da un «raptus» amoroso, un uomo di 56 anni, Vincenzo Vastano, ha tentato di raggiungere la moglie, Giuseppina Iacono, anch'essa di 56 anni, la quale lo aveva respinto, calandosi da un terrazzo sulla finestra dell'appartamento dove era la donna.

Ha perduto l'equilibrio ed è caduto dal quinto piano: è morto. E' accaduto in via Stadera, a Napoli. Marito e moglie avevano litigato e Vastano era andato a dormire a casa della figlia. Poi si è svegliato, e preso giravite e tenaglia, è salito sul terrazzo dell'abitazione tentando di calarsi giù sul balcone dietro il quale è la stanza nella quale la donna dormiva.

LA PIAZZETTA

Fantasia merita premio

di Giorgio De Rienzo

Una notizia comparsa sui giornali di qualche giorno fa segnalava lo smascheramento di una organizzazione truffaldina, che è riuscita a carpire a centotrenta società in Italia (cinquanta nel solo Piemonte) decine e decine di milioni.

L'organizzazione smascherata in questi giorni non aveva alle spalle un ministro o un generale, e neppure un qualsiasi direttore centrale: contava soltanto su qualche cervello ben dotato, su una buona intuizione psicologica e su una sicura conoscenza delle «debolezze» umane. Al direttore-vittima dell'azienda giungeva una telefonata più o meno di questo tono: *«Siamo dell'amministrazione finanziaria, riceverete a giorni una verifica fiscale»*. E di qui l'offerta amichevole di una «consulenza», avanzata da un dottor Cirillo, o da un dottor Speranza, o da un dottor Di Pietro.

Fin qui nulla di eccezionale. Il colpo di genio vien dopo, alla resa dei conti. Non la richiesta squallida della bustarella; ma un «onesto» scambio, il pagamento di un'inserzione su due riviste che non esistono: *«L'informazione previdenziale»* e l'*«Informazione tributaria»*. Quattrocentomila lire per l'inserzione e il colpo è fatto.

Il genio truffaldino ha vita corta e la psicologia d'altronde non è ancora una scienza esatta, né la «debolezza» umana è sempre debolezza. Capita l'impreveduto: il dirigente «onesto» che non ha nulla da nascondere e non ha paura dell'«amministrazione finanziaria». E il castello di parole crolla, al «colpo» centocinquantuno, quando l'organizzazione ha già intascato sessanta milioni e «castigato» centocinquanta dirigenti. Il dottor Cirillo va in carcere; e tra poco lo seguiranno — si presume — il dottor Di Pietro ed il dottor Speranza: ma i centocinquanta inserzionisti dell'*«Informazione tributaria»* e dell'*«Informazione previdenziale»* che sorte avranno?

Certo, son stati «raggirati», come dicono i giornali, e meritano un risarcimento. Cioè dovranno recuperare le loro quattrocentomila lire, ma avranno anche diritto ad un'autentica «verifica fiscale». Questo è il premio che spetta al dottor Cirillo, ed ai suoi soci dottor Speranza e dottor Di Pietro.

Le ricette contrastanti dopo lo "scivolone" di luglio

CHE COSA FARE PER LA RIPRESA

CARLO SARTORI

La «crisi di luglio» (quando la produzione industriale ha registrato, come è noto, un calo del 7,7 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno) è arrivata come una doccia fredda per quelli che si cullavano nell'illusione di un futuro roseo, o almeno senza infamia e senza lode, dell'economia italiana. Non ha stupito invece coloro che, fin dall'inizio dell'anno, in mezzo ai dati parzialmente positivi avevano già cominciato a scorgere i segni premonitori di una recessione strisciante. Ciò che ora ci aspetta non si preannuncia affatto roseo; alcuni «indicatori rapidi» diramati dall'Assider e dall'Unione Petrolifera inducono a ritenere che la recessione produttiva è proseguita anche in agosto: rispetto allo stesso mese del '76 la produzione di acciaio è diminuita del 7,9 per cento, quella di ghisa del 4,4, ed ancor più grave (16 per cento) è stata la caduta dei consumi di olio combustibile per l'industria. Stando a queste significative anticipazioni, il terzo trimestre risulterà, quindi, decisamente negativo, aggravando ulteriormente la posizione dell'Italia nel quadro della (molto fiacca) ripresa internazionale.

Si cominciano a sfornare le prime ricette per sollevare il nostro Paese da questo «scivolone». Ma è bene; prima, cercate di analizzarne le cause. Certamente, tra esse, gioca un ruolo determinante il modesto incremento dei consumi, i quali sono la forza trainante della nostra produzione: nel computo totale del 1977 i consumi finali interni varieranno, in quantità, solo del 2,2 per cento (mentre erano variati del 3 per cento nel '76), e in particolare risulteranno ridimensionati, rispetto all'anno scorso, i consumi delle famiglie.

Il rilancio della domanda interna, appunto, è uno dei cavalli di battaglia della cosiddetta «scuola di Bologna», ossia di quel filone di pensiero coagulato attorno ai due economisti democristiani Nino Andreatta e Romano Prodi. In una recente intervista, Andreatta ha riproposto l'abolizione del blocco della scala mobile sulle retribuzioni superiori agli otto milioni, la rinuncia all'autotassazione di novembre e l'ulteriore riduzione del costo del denaro. Gli stessi provvedimenti erano stati, press'a poco, anticipati da Prodi proprio sulle colonne di questo giornale, una quindicina di giorni fa.

Ne parliamo, oggi, con un altro dei «Cervelli» che lavorano a Bologna, Angelo Tantazzi, docente di politica economica nello stesso istituto universitario di Prodi e Andreatta, e segretario dell'istituto di previsioni econometriche «Prometeia». «Per quanto riguarda i consumi — *ammette Tantazzi* — bisogna dire in primo luogo che non disponiamo in Italia di informazioni sufficienti. Ma tutto ciò che sappiamo ci indica chiaramente che essi sono, negli ultimi mesi, diminuiti (specie nel campo tessile e in quello alimentare), provocando il ridimensionamento di numerosi piani di produzione».

E' chiaro che il calo si riconnette alla compressione dei salari medio-alti (attraverso il blocco parziale della scala mobile) e al prelievo fiscale (che quest'anno è stato particolarmente oneroso): «Di qui, chiaramente, l'appello alla riduzione dell'autotassazione (o addirittura la rinuncia) e allo sblocco della scala mobile; con l'accortezza di attuare tale sblocco gradualmente, già a partire dalla fine di quest'anno, per non provocare paurose spinte inflazionistiche».

Questa della «scuola di Bologna» è una classica posizione «espansionistica», propria cioè di coloro che, agitando lo spettro della recessione industriale e della disoccupazione di massa, giustificano una politica espansiva anche a costo di qualche rischio (che, nel caso italiano, si chiama soprattutto ripresa della spirale inflazionistica). Completamente opposta è, come noto, la linea portata avanti dal partito comunista, sostenitore di una politica di austerità accentrata sulla compressione dei consumi individuali, a beneficio dell'iniziativa pubblica per le case, le scuole e gli ospedali (uno strumento, secondo le speranze berlingueriane, per approdare ad un tipo di società nuova, più giusta).

I «bolognesi» non risparmiano critiche a questa impostazione. «Nessuno al mondo — *ha detto Andreatta* — ritiene che sia possibile far fronte ai pericoli attuali di un avvitamento dell'economia, con una risposta basata sulla domanda pubblica nel settore dell'edilizia e delle opere pubbliche, perché questi programmi si avviano lentamente, mentre la congiuntura depressiva esige risposte rapide e pronte». *Con ironia, Andreatta ha aggiunto:* «Il pci è l'unico partito comunista al mondo che frequenta le colazioni di lavoro dei banchieri più conservatori, assorbendone le ricette che seminano la disoccupazione, con la quale, in definitiva, si riesce a rendere più malleabile il sindacato».

Al di là di questi spunti polemici, è chiaro che la risposta a tutti i quesiti sollevati non è più procrastinabile. Tra austerità e nuova espansione dobbiamo dire, una volta tanto con sicurezza, quale strada vogliamo imboccare.

"Diktat" di Mike Bongiorno (per invidia?)

TORTORA E PORTOBELLO RIMANDATI A NATALE

Annunciata per l'inizio d'ottobre, la seconda tornata di «Portobello» — il popolare mercatino del venerdì, denso di pappagalli e cultori di strani hobbies e cuori solitari in cerca di anime gemelle — è stata rimandata a dicembre.

Perché? Non è dato sapere: i complessi meccanismi dei programmi Rai sembrano talvolta obbedire a leggi segrete. C'è chi dice, comunque, che si tratta di un tentativo di non creare «inutili e dannose sovrapposizioni». In questo caso, si tratterebbe di impedire la concorrenza tra due trasmissioni egualmente popolari e simili nei contenuti: «Portobello», appunto, e «Scommettiamo?».

Ma c'è anche chi, all'arida notizia di cronaca, aggiunge il pepe della malignità. Sarebbe per volere di Mike Bongiorno (che presenta "Scommettiamo?") infastidito dal più giovane, dal più nuovo (anni di esilio in un certo senso gli hanno giovato), dal più simpatico Tortora che «Portobello» è stato fatto slittare a Natale. La sua trasmissione, che si rifà alla formula del gioco a quiz, risente in effetti dell'usura del tempo e forse non registra più (se non nel sempre ottimistici sondaggi Rai) gli indici di gradimento che la popolarità di Mike avrebbe potuto far sperare. Bongiorno avrebbe imposto alla Rai la sua volontà per mezzo di Adolfo Perani, ideatore e animatore di quiz indimenticabili.

Rai-Tv: domani sciopero

ROMA — Domani, alla televisione, brevi telegiornali e forse un film, a reti unificate; alla radio, notiziari ridotti e musica. Lo sciopero del servizio pubblico, che durerà ventiquattr'ore, è stato proclamato dal sindacato unitario Cgil, Cisl e Uil.

I direttivi della federazione sindacale dello spettacolo hanno diffuso un documento nel quale «denunciano le inadempienze dell'azienda» rispetto al piano di ristrutturazione che la Rai-tv si era impegnata a presentare entro il 30 settembre scorso, e contestano il «piano di vertice» che si starebbe realizzando «indipendentemente da un confronto con il sindacato».

Il Lloyd Adriatico

Assicura i rischi dei tumulti

TRIESTE — Una nuova polizza sui rischi accessori alla RC-Auto è stata lanciata, riferisce l'agenzia «Politica Bancaria», dal Lloyd Adriatico. Si chiamerà «5R» sostituisce ed integra la formula «4R». Si tratta in sostanza dell'estensione della copertura assicurativa sui rischi non obbligatori della RC-Auto anche ai tumulti e alle manifestazioni di piazza.

Completa di tutte le garanzie la nuova «5R» copre i rischi dell'incendio, del furto, la cosiddetta «Casco» per i rischi alle persone, nonché quelli del ritiro della patente e dell'assistenza legale in eventuali controversie.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	4-10	5-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1700	1700
Florio	560	555
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	180	180
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9800	9800
Comit	12.100	12030
Credito It.	1570	1570
Interbanca priv.	11.350	11300
Mediobanca	41.800	41600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1000	1000
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2330	2330
Unicem	3500	3450
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	185	185
Italgas	663	659
Liquigas	102	101 25
Liquigas priv.	100 25	100 25
Mira Lanza	23.780	23700
Montedison	219	219
Monted. Gemina	187	185
Parametti	1070	1050
Pierrel	358	358
Rumianca	1790	1765
SAFFA	4400	4400
SAIAG	1443	1435
Schiapparelli	510	510
COMMERCIALI		
Rinascente	47 50	47
» priv.	33 50	33 50
Silos Genova	* 1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	365	365
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2340	2250
Cond. Acqua Roma	695	688
Generale Imm.	82	82
Imm. Agr. Vittoria	4750	4750
Isvim	2340	2280
Risanamento	3950	3950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7650	7450
» » priv.	3530	3500
Latina	545	545
Latina priv.	420	420
Generali	37800	37525
RAS	59300	58800
S.A.I.	5210	5210
Toro Ass.	7980	7980
Toro Ass. priv.	4120	4120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	870
Autostrada To-Mi	1030	1030
Fer. Co.	242	240
Italcable	2580	2580
N.A.I.	895	770
SIP	1478	1468
Torino-Nord	145	144
FINANZIARIE		
Bastogi	588 50	577
Finsider	97	9250
GIM	2100	2050
IFI priv.	2350	2315
Ifil	4225	4225
Invest	1740	1740
La Centrale	5200	4900
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	2155	2155
Pirelli & C.	2160	2115
Pirelli S.p.A.	1116	1100
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	570	565
S.M.E.	205	220
STET	1770	1752
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	611	617
Marelli & C.	220	220
Fan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2012	—
» priv. *	1525	—
Castagnetti	1310	1290
Giardini	3250	3250
Graziano & C.	1050	1070
Nebiolo	290	290
Olivetti	975	975
» priv.	825	825
Westinghouse	5480	5150
MINERARIE METALL.		
Dalmine	346	346
Fornara & C.	725	725
Italsider	125	122
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	27500	27000
Terni	120	120
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5280	5280
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	199	197
TESSILI		
Cot. Cantoni	3590	3590
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2770	2770
Borgosesia Risp.	2625	2600
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	700	700
» priv.	430	435
DIVERSI		
Acque pot. TO	650	645
Ciga	908	905
CIR	7770	7610
Pacchetti	49	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	71 —	71 —
Med. Fingest 7%	100 —	100 —
Med. C. Erba 7%	67 50	67 50
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. S. Spirito 7%	81 —	81 —
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	65 —	65 —
» » '72	64 80	64 80
» 7% '73	62 30	62 30
Iri Stet 7 %	79 —	79 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	4-10	5-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 80	77 80
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	95 10	95 10
Rif. Fond. 5%	99 —	99 —
Pr. R. 5% Tr. '54	95 10	95 10
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 —	83 —
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	96 50	96 50
» » '78	91 80	91 80
» 5½% '79	85 30	85 30
» » '80	76 85	76 75
» » '82	97 25	97 25
B.T.Q. 7% '78	93 70	93 85
» 9% '79	92 50	92 50
» » '79 II	91 20	91 45
» » '80	91 25	91 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 60	78 60
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	74 60	74 60
» » '66 II	72 60	72 40
» » '67	71 55	71 90
» » '68 I	69 85	69 85
» » '68 II	68 —	68 20
» » '69 I	67 90	67 80
» » '69 II	66 70	66 70
» 7% '70	83 40	83 40
» » '71	79 40	79 40
» » '72 I	76 45	76 45
» » '72 II	66 40	66 40
» » '73	66 175	66 35
» » '74 ind.	108 20	108 20
» 10% '75	90 90	90 70
» Europa 6%	89 60	89 40
IRI 6% '64	82 50	82 50
» » '65	78 50	78 50
» Alfa 7% '70	68 —	68 —
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 90	69 90
» » '68 II	71 30	71 30
» » '69	66 10	66 20
» 7% '71	75 80	75 80
» » '72	73 45	73 45
» » '73	68 60	68 60
OO.PP. 5%	60 80	60 80
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	58 65	59 05
» 7%	60 45	60 95
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	61 —	61 —
» I.St. 7% 1ª	69 30	69 30
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	68 40	68 40
» » » 4ª	67 60	67 60
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69 —	69 —
» » » 8ª	70 —	70 —
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81 —	81 —
» Anas 6% '66	58 60	58 60
» » 7% '72	61 10	60 80
» Aut. 6% 1ª	58 90	58 90
» » 7% 1ª	61 —	61 —
» » » 2ª	60 60	60 60
FF.SS. 6% '65 I	75 —	75 —
» » '65 II	74 —	73 80
» » '66 I	71 60	71 60
» » '66 II	71 80	71 80
» » '67	70 30	70 30
» » '69 I	66 30	66 30
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66 —	66 —
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69 —	69 —
» » '72 II	68 30	68 30
A.F.S. 6% '67	70 80	70 80
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 —	69 —
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1ª	78 80	78 80
» » » 2ª	77 30	77 30
» » » 3ª	73 20	73 20
» » » 4ª	74 50	74 50
» » » 5ª	72 20	72 20
» » » 6ª	69 60	69 60
» » » 7ª	67 80	67 80
» » » 8ª	67 40	67 40
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	71 85	71 95
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	73 30	73 30
» » XXIX	72 50	73 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	92 70	92 70
» » XXXII	82 —	82 —
» » XXXIII	72 10	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	67 425	67 45
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 —	70 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '64 I.V.	80 50	80 65
Enl Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	88 90	88 90
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	82 50	82 50
» 5½% '62 2ª	[illegible]	86 60
It. Gas 5½% '61	80 —	80 —
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	94 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 20	66 20
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89 —	89 —
Fergat 8%	79 —	79 —
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	91 50	91 50
» » » 10ª	91 —	91 —
» » '65 11ª	86 70	86 70
» » '66 12ª	84 80	84 80
» » '67 13ª	82 50	82 50
» » » 14ª	79 80	79 80
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	78 —	78 —
» 7% '70 17ª	77 50	76 50
» » '71 18ª	76 30	76 30
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	71 65	71 65
» » » 21ª	70 40	70 40
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81 —	81 —
» Aem 5½ '60	72 30	72 30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	78 50	78 50
Rumianca 6%	109 70	109 70
Pirelli S.p.A. 5%	70 80	70 80
Med. Fingest 7%	99 50	99 50
Med. C. Erba 7%	67 10	67 10
» Viscosa 7%	76 425	76 425
Med. Sip 7%	78 —	78 —
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	72 —	72 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	64 65	64 65
» 7½% '72	64 50	64 50
» 7% '73	62 —	62 —
GIM 6%	73 —	72 —

Flessioni sensibili

TORINO — Anche quei pochi interventi a sostegno sui titoli primari, che ieri avevano permesso alla quota di limitare le perdite, oggi sono rientrati e i venditori hanno accentuato la loro pressione con conseguente sensibile cedimento dei corsi. Se a ciò si aggiunge un ulteriore calo degli affari, si ha un quadro del mercato azionario per niente rassicurante, incerto, nebuloso e depresso, privo anche di prospettive.

Le perdite, pesanti per Nai, Centrale e Cir, sono state generalizzate e hanno interessato tutti i comparti. Recuperi soltanto per Sme, molto sacrificata ieri, Magneti Marelli e Viscosa privilegio. Anche i titoli locali non si sono discostati dall'andamento generale, con regressi pronunciati. Migliore invece il comparto obbligazionario, dove è in aumento anche l'attività.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 2015, 2000, 2000, 1995, 1990; priv. 1525, 1508, 1509, 1507, 1504; Borgosesia risp. 2600; Saffa risp. 410; Liquigas risp. 102; Fixing Ifi priv. denaro 2315, offerta 2330; Generali 37.500; diritti Generali gratuiti 1575.

A MILANO

La resistenza manifestata ieri dalla Borsa è venuta oggi meno. Prima delle 12,30 il listino era già stato compilato. La tendenza è apparsa più riflessiva fin dalle prime battute; sono sparite al momento le previsioni di decisi interventi per ridare vitalità alla Borsa. L'aumento di capitale deciso dai siderurgici a partecipazione statale non ha trovato terreno favorevole ed ha contribuito a rannuvolare il mercato. La chiusura ha registrato una prevalenza di ritocchi al ribasso, anche per i titoli primari e finanziari.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.200; Aedes 1230; Alitalia 970; Alivar 981; Alleanza 28.100; Anic 185,25; Assicuratr. 125.000; Autos. To-Mi 1015; B.co Roma 9500; Beni Stabili 2160; Binda 2150; Breda 1680; Brioschi 9760; Burgo or. 5300; Burgo pr. 3000; Caffaro 268; Cantoni 3580; Carlo Erba or. 1098; Carlo Erba pr. 575.

Cascami 3400; Cementir 640; Ciga 899; Coge 928; Comit 11980; Comp. Milano or. 7448; Comp. Milano pr. 3404; Comp. Toro or. 7721; Comp. Toro pr. 4020; Cond. Acqua 688; Credit 1540; Cucirini 3000; Dalmine 339; De Ferrari 1490; E. Marelli 226; Eridania 1671; Eternit 681; Falk or. 3220; Falk pr. 2680; Fiat or. 1991; Fiat pr. 1507.

Finmare 100; Finsider 93; Fisac 1145; Fond. Incendio 5240; Fond. Vita 15.100; Generali 37.500; Gilardini 3175; Gim 2025; Ginori 171,50; Ifi pr. 2335; Ifil 4185; Ilssa Viola 1150; Imm. Roma 80,25; Iniziativa 3770; Interbanca 11.120; Invest 1711; Isvim 2120; Italcable 2460; Italcementi 12.215.

Italgas 657; Italia Ass. 17.810; Italsider 121; La Centrale 4770; L'Ausiliare 3160; Lepetit or. 13.010; Lepetit pr. 13.130; Linificio 400; Liquigas 101,50; Magneti M. 617; Magona 1451; Marzotto 991; Metalli 2121; Mira Lanza 23.680; Mittel 1003; Mondadori pr. 793; Montedison SS 219; Montedison CS 185,25; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 15.50.

Nai 779; Nebiolo 304; Nord Milano 539; Olcese 45; Olivetti or. 980; Olivetti pr. 830; Pacchetti 48; Pertusola 2490; Pierrel 354; Pirelli & C. 2160; Pirelli S.p.A. 1105; Pozzi or. 995; Ras 57.800; Risanamento 3410; Romana Zuc. or. 169; Romana Zuc. pr. 235; Rotondi 7790; Rumianca 1760.

Saffa 4350; Sai 5240; Sarom 875; Sifa 552,50; Silos 1620; Sip 1473; Sme 221; Stampati 3540; Stet 1761; Tecnomasio 272; Terni 109,50; Tosi Franco 9550; Trafilerie 611; Un. Manifat. 10.900; Viscosa or. 701; Viscosa pr. 450; Westinghouse 5199.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.500-44.500; sterlina oro vecchia 39.000-41.000; marengo svizzero 37.000-40.000; sterlina carta GB 1520-1550; dollaro Usa 870-890; marco germanico 374-384; franco svizzero 367-377; franco francese 175-182; oro fino 4380-4480; argento 125-145.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000 - 41.000; sterlina oro nuovo 43.500 - 44.000.

A GENOVA

Il mercato continua a mantenersi su basi deboli e scambi ridotti. Tutti i comparti hanno accusato cedenze e le maggiori vengono segnalate su finanziari, minerari, immobiliari e meccanici. Fra i titoli locali molto deboli le idrocarburi.

Centrale 4850; Generali 37.590; Ras 57.800; Meridionali 575; Nai 770; Viscosa ordinarie 698; Viscosa privilegiate 465; Finsider 91; Italsider 120; Fiat ordinarie 1995; Fiat privilegiate 1505; Sip 1475; Montedison 222.

Contingenza forse salirà di 4 punti

ROMA — La commissione per il calcolo dell'«indice sindacale» per la contingenza, si riunirà all'inizio della prossima settimana. Dovrà valutare l'andamento del costo della vita in agosto, il primo dei tre mesi presi in considerazione per determinare il prossimo scatto della «scala mobile» di novembre.

Allo stato attuale gli esperti si limitano ad osservare che, se l'aumento del costo della vita nei tre mesi resterà abbastanza moderato, al di sotto dell'uno per cento, lo scatto di contingenza sarà contenuto entro i quattro punti.

Scompare il superfumetto

New York. Al Capp, creatore del fumetto più celebre del mondo, s'è ritirato a 68 anni. I suoi personaggi, qui raffigurati, non appariranno più sui giornali (Assoc. Press)

IL SILENZIO SULLA PICCOLA PATINO

La Svizzera ora teme un'ondata di sequestri

GINEVRA — Prosegue oggi il «silenzio chiesto dai genitori di Graziella Ortiz, la bimba di cinque anni rapita, forse da italiani, mentre si preparava ad andare a scuola. Serpeggia in Svizzera il terrore che il sequestro sia il primo di una serie ai danni dei facoltosi stranieri residenti in Svizzera. La bambina sequestrata appartiene alla famiglia dei «re dello stagno», i Patino.

I funzionari della polizia elvetica temono che con Graziella sia stato segnato «l'inizio di un'ondata di kidnapping». Jorge Ortiz e la moglie Katharina hanno chiesto in un appello televisivo, carico di commozione, che sia mantenuto il silenzio sulla vicenda, per non compromettere i contatti con i rapitori. E un commissario ha detto che una eccessiva pubblicità fatta al caso potrebbe stimolare potenziali rapitori a compiere analoghi crimini.

«Vogliamo impedire» ha detto *«che si estenda alla Svizzera l'ondata di sequestri che ha tormentato vicini Paesi»*. Si prevede che il «silenzio» durerà fino a quando la piccola sarà tornata sana e salva in famiglia.

Gli svizzeri sono stati profondamente scossi dalla notizia del rapimento di Graziella Ortiz, figlia del quarantanovenne Jorge Ortiz Patino. Egli è figlio di Graziella Patino, una delle figlie del fondatore della «dinastia», Simon Patino, e di Jorge Ortiz Linares.

Quanto al sequestro della bambina la polizia dice che non c'è traccia dei rapitori, e si presume che essi si fossero rifugiati in una nazione vicina. Nel contatto telefonico stabilito poche ore dopo il sequestro di Graziella, avvenuto intorno alle otto del mattino, i rapitori chiedevano alla famiglia che polizia e stampa fossero tenuti al di fuori della faccenda; ma non facevano alcuna richiesta di riscatto.

INTESA SUL M.O.

NEW YORK — Il ministro degli Esteri israeliano Moshe Dayan ha annunciato questa mattina di avere raggiunto un accordo con gli Stati Uniti sulla procedura da seguire per convocare la conferenza di pace ginevrina sul Medio Oriente.

La formula concordata, illustrata in un «documento di lavoro» il cui contenuto è tenuto segreto, dovrà essere sottoposto da Dayan all'approvazione del governo israeliano e presentata dal segretario di Stato americano Cyrus Vance ai governi dei Paesi arabi interessati.

L'annuncio è stato fatto subito dopo il colloquio di Dayan con il presidente americano Jimmy Carter.

Montedison minaccia seimila licenziamenti

ROMA — Ferma risposta dei sindacati sulla vicenda Montedison. L'azienda ha annunciato ieri che circa 6 mila dei 15 mila dipendenti della società e delle sue consociate rischiano di essere licenziati. Cgil-Cisl e Uil hanno respinto recisamente questa posizione, annunciando che *«la situazione sarà analizzata nel corso di incontri unitari in cui si studieranno forme di lotta adeguate»*.

I sindacati hanno anche chiesto al governo di intervenire per *«rimuovere questa inaccettabile situazione»*.

TORINO CRONACA

I RAPITORI TACCIONO VOGLIONO STRONCARE PIANELLI

L'avvocato Chiusano: «Un bimbo di 4 anni è scomodo, eppure dopo la prima telefonata, solo sciacalli»

In casa Pianelli, cresce l'ansia. Non c'è alcuna trattativa con i rapitori di Giorgio Garbero, il bimbo di 4 anni che è l'unico nipote del presidente del Torino. L'avvocato Chiusano (legale di casa Agnelli e della Juventus, già impegnato nei rapimenti di Carla Ovazza e del presidente della Fiat-France, Revelli-Beaumont) stamattina ha smentito seccamente la notizia che siano stati richiesti dieci miliardi di riscatto.

«*Non c'è alcuna trattativa in corso* — ha detto. — *Ed è strano perché un bimbo di quell'età è scomodo. Giorgio ha un carattere socievole, ride e scherza con tutti, ma nella situazione particolare è ovvio che si senta solo e sperduto, pianga, chiami la mamma.*

«*Sarebbe interesse dei rapitori mettersi in contatto con la famiglia, avviare e concludere le trattative al più presto, invece dopo la prima telefonata a circa sei ore dal sequestro, abbiamo ricevuto soltanto chiamate di sciacalli*».

Diceva la telefonata che viene giudicata autentica: «*Giorgio sta bene. Ci faremo vivi presto. Non dite niente alla polizia. Chiederemo il silenzio stampa*».

Quest'ultima richiesta dei banditi, subito accolta dalla famiglia Pianelli, è stata fatta scivolare di 24 ore; soltanto oggi, in una conferenza stampa delle 13, gli avvocati Grande Stevens e Vittorio Chiusano, hanno chiesto ufficialmente il «silenzio stampa».

Si entra così nella fase dei «contatti interrotti» allo scopo di spezzare i nervi alla famiglia e «ammorbidirla» in vista delle trattative. La richiesta del silenzio comunque, lascia presumere che sia intenzione della banda chiudere in fretta un «affare che scotta». Come ha fatto notare il legale, custodire un bimbo di quattro anni può presentare difficoltà maggiori del previsto anche per una organizzazione agguerrita.

L'impegno della polizia e dei carabinieri è massimo; e in episodi angosciosi come il sequestro di un bimbo si sviluppano collaborazioni impensate che possono determinare svolte improvvise nel corso delle indagini. La banda che pare sperimentata in imprese del genere, ha certamente tenuto conto di questi «rischi calcolati», ma tende a sua volta ad accelerare i tempi.

Ieri a mezzogiorno frattanto è giunto a Torino dal Sud Africa il padre del piccolo Giorgio, Marco Garbero, 34 anni. Immediatamente informato del rapimento del figlio, l'ex marito di Cristina Pianelli ha preso il primo aereo: in mattinata è arrivato a Roma da dove è subito proseguito per Torino.

Quando Marco Garbero ha varcato la soglia di casa, Cristina Pianelli gli è corsa incontro piangendo e l'ha abbracciato. I due sono separati dalla primavera dell'anno scorso. Marco Garbero si era trasferito dapprima alle Acciaierie di Terni in cui Pianelli vanta titoli di comproprietà e poi, rompendo radicalmente col passato, si è recato a Johannesburg.

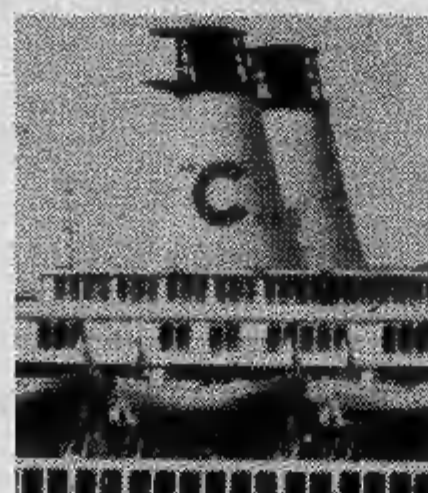
Ieri a mezzogiorno il capo della mobile Fersini e della Criminalpol Montesano si sono recati nell'abitazione di Pianelli: polizia e carabinieri pattugliano la città e i dintorni eseguendo attenti controlli, eppure nemmeno l'auto usata per fuggire è stata rintracciata. Il colonnello Calabrese ha portato un'ulteriore conferma all'impressione che i banditi vogliano agire in fretta: «*In genere* — ha detto — *quando i rapitori hanno in mano un bambino o una persona anziana, fanno di tutto per accelerare le trattative e sbarazzarsi della loro vittima. Anche il fatto che la banda non sia di "dilettanti", è un altro motivo rassicurante: meno errori vengono compiuti e meno "mosse" sono affidate al caso, minori sono i rischi ai quali è esposto un ostaggio*».

Il capo della Mobile, Alessandro Fersini, consulta Orfeo Pianelli subito dopo il rapimento

echi di cronaca

Soggiorni al mare per 290 anziani

Prosegue l'iniziativa dell'assessorato alla Sanità e ai servizi Sociali del Comune, dei soggiorni per anziani in località marine. Nei giorni scorsi sono partiti per i soggiorni di Moneglia e Laigueglia 290 anziani residenti nei quartieri San Donato, San Paolo e Vallette, e sono ritornati 290 anziani dei quartieri di Pozzo Strada, Parella e Madonna di Campagna.

Sotto inchiesta i torinesi della crociera-miliardo

Quattro consiglieri comunali torinesi hanno rivolto un'interrogazione al sindaco «*per conoscere se il Comune non ritiene di svolgere — nell'ambito dell'attività istituzionale della partecipazione all'accertamento dell'imposta sulle persone fisiche — approfondite indagini sulla reale capacità contributiva di quei cittadini torinesi che risultano partecipare alla crociera dei "miliardari" in corso di svolgimento a bordo della turbonave italiana dei fratelli Costa, "Eugenio C."*». Seguono le firme di Giancarlo Quagliotti, Lorenzo Gianotti, Bonaventura Alfano, Giovanni Latilla, tutti del partito comunista. L'iniziativa è la conseguenza di una scoperta fatta in questi giorni da alcuni giornali: in Italia esistono i miliardari. Fino ad oggi non se ne era accorto nessuno.

La notizia che oltre un centinaio degli 850 passeggeri della «Eugenio C», partita per una crociera di 74 giorni intorno al mondo, sono italiani, ha svelato una nuova realtà: in Italia ci sono i ricchi. E tra questi ci sono evidentemente anche dei torinesi se i quattro consiglieri comunali desiderano che si faccia una severa indagine sulla loro «capacità contributiva».

Proprio in questi giorni sono stati resi noti i deludenti risultati di un'idagine a campione condotta sui possessori di automobili di grossa cilindrata e di aerei personali. Secondo l'inchiesta condotta dal ministero delle Finanze i proprietari di questi costosi mezzi di locomozione sono risultati tutti nullatenenti.

E' molto probabile quindi che anche la verifica delle «capacità contributive» dei torinesi in viaggio sulla «Eugenio C» porti a risultati analoghi. Indubbiamente si tratta di torinesi molto meno abbienti di quelli che le crociere le fanno sul proprio «Baglietto» con bandiera panamense.

Buona parte dei passeggeri della «Eugenio C» sono ultrasettantenni. Anziani industriali con relative consorti, che hanno già ceduto le loro fabbriche ai figli per evitare di pagare la tassa di successione allo Stato. Si tratta quindi, sulla carta, di nullatenenti. Sarebbe molto più proficuo accertare i redditi dei loro eredi. Se questo linciaggio demagogico nei confronti dei crocieristi dovesse ripetersi le compagnie di navigazione italiane dovrebbero chiudere. I nostri miliardari continuerebbero a imbarcarsi per gradevoli crociere, ma su navi straniere. Ora invece sono gli stranieri che prediligono le nostre navi sulle quali il cibo e il servizio sono i migliori del mondo.

GALLERIE-MUSEI

CENTROPARETE: Giuseppe Beria.
CITTADELLA (Bertola 31): Camburzano, Caselli, Lobalzo, Palumbo.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22): Personale di Paolo Veneziani.
DORIA: Pers. Marcello Grossini.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Disegni di G. Guarlotti.
PIRRA (c. Cairoli 31 - 877.344): pittori della Galleria Pirra.
QUAGLINO-GRAFICA (p. San Carlo 177).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Renzo Ravazzotti.
ACCADEMIA: Pippo Oriani.
DAVICO: Pers. Gigino Falconi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - ASTI: Guido Bucci.
VIOTTI: Collettiva collezione Viotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

GASOLIO AL COMUNE

Due inchieste

L'appalto da dieci miliardi per la fornitura di combustibile per riscaldamento al Comune di Torino, già annullato, sarà oggetto di una indagine da parte di una «commissione di accertamento». Stamane la commissione permanente del Consiglio comunale competente in questa materia ha impostato la formazione della «sottocommissione» che dovrà dedicarsi all'accertamento dei fatti. Ne faranno parte un consigliere per ciascun gruppo politico.

La commissione «speciale» era stata chiesta da tutti i partiti dell'opposizione e accettata dalla giunta: è un successo politico (insieme all'annullamento dell'appalto, se pure soltanto per un «errore tecnico»), ma offre anche alla maggioranza l'opportunità di sfrondare la polemica, aperta dalla dc.

Contemporaneamente dovrebbe procedere l'esame della documentazione inviata alla procura della Repubblica dal sindaco. Anche questa indagine presenta due aspetti: l'uno, di ricerca di eventuali irregolarità nell'appalto stesso (ma «giuridicamente» non dovrebbero essercene per stessa ammissione della dc); dall'altra il controllo di alcune affermazioni dei consiglieri democristiani che, se non provate, potrebbero essere condannate.

All'origine di tutto, come è stato detto nei giorni della polemica, il rifiuto dell'assessore competente, Marzano, alla richiesta del dc Revelli ad allargare gli inviti alle ditte per la licitazione privata; successivamente lo stesso Revelli ha dimostrato di essere in grado di elencare le future ditte vincitrici prima che si tenesse la gara stessa (sono le stesse che vincono da circa vent'anni).

Domattina i funerali di Roberto Crescenzio

Sconcerto fra i giovani per la tragedia nel bar

I funerali si svolgeranno domani mattina alle dieci. Partiranno in forma privata da via Chiabrera, dal numero 37. Tutti i cittadini che vorranno partecipare al corteo funebre, potranno attendere il feretro in via Oropa. Sarà certamente un corteo foltissimo. Consigli di fabbrica, rappresentanze di scuole, degli enti locali, hanno già annunciato la loro partecipazione. Lotta Continua, oggi, in prima pagina, invita «tutti i compagni e le compagne di Torino» ad essere presenti.

Ma la vicenda dell'Angelo Azzurro non si concluderà con i funerali di Roberto Crescenzio. E non solo perché è in corso, ovviamente, un'inchiesta. Questa morte così assurda, così dolorosa, ha acceso un processo che sta coinvolgendo (al di là delle strumentalizzazioni politiche) l'intero settore giovanile torinese.

Da sabato pomeriggio, sono decine e decine le assemblee, le riunioni, che si sono tenute su questo incredibile, lacerante episodio. Il dolore, lo sconcerto, sono emersi in modo evidente e generalizzato. Eppure, di tutti i «perché?» che l'incendio di via Po ha sollevato, molti sono rimasti senza risposta. Perfino quelli più apparentemente facili e precisi.

Non si sa ancora, ad esempio, chi ha veramente provocato quel disastro; come mai l'incendio ha avuto proporzioni così inusitate; se siano state solo molotov (o cos'altro?) a scatenare l'inferno. Sono solo incognite «tecniche», che nulla incidono sui più autentici problemi morali e politici. Ma anche queste hanno la loro importanza, perché il dibattito sulla violenza è, non da oggi, estremamente articolato nell'area giovanile; e si nutre anche di queste cose. Forse gli avvenimenti di sabato porteranno a un chiarimento, ma è assurdo che si sia dovuto attendere conseguenze così estreme e, soprattutto, al di là delle condanne, dei ripensamenti, dei pianti e delle disperazioni, che sia la vita di un ragazzo l'oggetto di questo dibattito.

Nei giorni scorsi, oltre centomila operai di tutte le fabbriche torinesi, sono scesi in sciopero contro il terrorismo e la violenza. Altri lo faranno oggi. I sindacati hanno proclamato, per domani, una sospensione del lavoro di 15 minuti. In prefettura si è tenuto un vertice che ha sottolineato l'insufficienza delle indagini sui gravi fatti che sono avvenuti a Torino in questi ultimi mesi.

Altri se ne dovranno tenere, perché le insufficienze esistono anche nelle analisi politiche, spesso indiscriminate o strumentali.

Obiettore chiesti 13 mesi

Stamane al tribunale militare processo all'anarchico individualista Roberto Francesconi, accusato prima di aver rifiutato di indossare la divisa, quindi di «disobbedienza»: in seguito il capo di imputazione è stato trasformato in obiezione totale. L'avvocato di fiducia di Francesconi, Giuseppe Duminuco, ha sollevato una eccezione chiedendo che l'anarchico potesse difendersi da solo. L'eccezione è stata respinta. Il p.m. ha chiesto 13 mesi di reclusione con il beneficio delle attenuanti. All'interno dell'aula e davanti al tribunale si erano raccolti in mattinata circa 200 tra radicali e anarchici aderenti al «movimento».

Soltanto oggi a scuola

Avogadro: c'erano 1052 vetri rotti (per la grandinata)

Burrascoso inizio dell'anno anche all'istituto tecnico industriale Avogadro, in corso San Maurizio. Gli studenti, 2400 ragazzi suddivisi tra i corsi del giorno e quelli serali, non hanno ancora potuto cominciare le lezioni. Una volta tanto, però, il ritardo non va imputato né alle solite carenze scolastiche del periodo, né alle lungaggini ministeriali o del Provveditorato. La colpa questa volta è del tempo. A rendere impraticabili le aule ci ha infatti pensato il cielo, con la grandinata che si è riversata su Torino i primi dello scorso settembre. Risultato: 1052 vetri rotti. Ed una spesa di poco inferiore ai sei milioni.

Spiega il vicepreside, prof. Mulazzano: «L'Avogadro ed il Baldracco sono gli unici istituti tecnici cittadini che facendo eccezione alla regola che fa rientrare questo ordine di scuole nell'ambito della Provincia, risultano ancora alle dirette dipendenze del Comune. Per questo motivo (mentre aspettiamo di entrare anche noi nell'orbita della Provincia, il che secondo alcune anticipazioni dovrebbe verificarsi entro la fine dell'anno), il nostro ufficio tecnico si è messo immediatamente in contatto con quello del Comune. Sembrava una procedura da niente e invece, causa anche la ristrettezza di fondi accusata dall'Amministrazione, ci è voluto più tempo del previsto. Adesso però siamo a posto. Il Comune ci ha concesso un milione, la Provincia gli altri cinque. E si può finalmente cominciare».

Questa sera, inizieranno le lezioni riservate agli studenti del serale. Poi, dopo una riunione generale fissata per questo sabato, i ragazzi dei corsi normali cominceranno lunedì: quelli del triennio al mattino e quelli del biennio al pomeriggio. «Entro la prossima settimana, sistemati gli ultimi vetri — *è la promessa della direzione* — tutto tornerà, grandinate permettendo, alla piena normalità».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Crescenzio

di anni 22

Ne danno il triste annuncio: la mamma Elvira, il papà Giovanni, il padrino Armando, la fidanzata Meri e parenti tutti. I genitori ringraziano il personale dell'Ospedale CTO ed in particolare il dott. Ratteri. Funerali giovedì 6 corr. ore 10,15 da via Oropa 110 bis.
— Torino, 5 ottobre 1977.

La famiglia Sereno partecipa al dolore.

Presidenza, Insegnanti, Compagni tutti dell'Istituto Spagnesi, partecipano la scomparsa del caro

Roberto Crescenzio

e lo ricordano con grande affetto e stima.
— Torino, 5 ottobre 1977.

La famiglia Spinelli - Visconti - Piglia - Pittatore - Di Paola sconvolte dall'assurda tragedia che ha troncato la giovane vita di ROBERTO partecipano al grande dolore dei genitori.

Daniela Crovella e famiglia ricordano commossi l'amico ROBERTO.

La famiglia Castagno prende parte al grande dolore dei genitori per la perdita del loro caro ROBERTO.

Le famiglie: Baucero, Doria, Giuliano, Marignone partecipano commosse al dolore della famiglia Crescenzio.

Le famiglie
Ignazio Teppati
Lino Longo
Florenzo Arsieni
si stringono affettuosamente a papà e mamma Crescenzio per piangere il loro ROBERTO.

La famiglia Malaballa partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del figlio ROBERTO.

Felice Sacchi e famiglia partecipa commosso al grande dolore dei genitori di ROBERTO.

La famiglia Boccassino partecipa al grande dolore.

La famiglia Alaria si unisce, commossa, al dolore di Elvira e Giovanni per la perdita del carissimo ROBERTO.

Gli amici del «Casale»: Piazza, Rovano, Marasso, David, Caccamo, Tetta, Dosio, Crivellaro, Ceppi, Stroppolo, Sorba, Bollito, Perucco partecipano.

Famiglie Testa e Doglio si uniscono al dolore per la immatura perdita.

Improvvisamente è mancato

Costanzo Piseddu

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, Barbara, sorella, cognati, nipoti e cugini Goja, Manfredi, Giacarda. Funerali mercoledì 5 ottobre ore 14,30 Ospedale Molinette.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Renzo Manzone e famiglia partecipa al dolore di Giancarlo per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al dolore le famiglie:
Giuseppina Salomone
Ottavio Manzone
Elmo Maccario.

Piero, Elvira Manzone piangono l'amico fraterno COSTANZO.

Lalla, Beppe, Bruno e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro COSTANZO.

Le famiglie Ermidio e Sandro Toffoletto partecipano al dolore per la scomparsa del caro COSTANZO.

E' mancata

Maria Perniola De Gennaro

Lo annunciano il marito Giovanni, le figlie Ada, Ninetta, Pinuccia con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Reli per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 5 ore 10,15 da corso Adriatico 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1977.

Le famiglie Calal e Mandrazzato partecipano al dolore di Ninetta per la morte della madre, signora

Maria Perniola De Gennaro

— Rodello, 5 ottobre 1977.

Vito e Piny Andriola partecipano addolorati al lutto della signora Pinuccia De Gennaro Bigliani.

Rina e Nino Bossuto partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Piero e Giuseppe Bonelli si associano al dolore di Ada e famiglia.

Liliana e Bruno Masi
Lucci Boriechi
Isabella Monti
Italo Ferraro
partecipano.

Enzo Musso e Riccardo Ranotti con le famiglie prendono viva parte al dolore della signora Ada.

I Colleghi si uniscono alla cara Ada nel suo dolore.

Cristianamente è mancata

Mariuccia Vesce ved. Bevilacqua

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: i figli Elena e Roberto con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Linari, assistenti e personale tutto del Reparto 7 A ospedale Mauriziano, alle signore Maria, Ermelinda e Letizia che con tanta cura l'hanno assistita. La cara Salma riposa nel cimitero di Ospedaletti.
— Torino, 2 ottobre 1977.

Tea Campisi Manzoni partecipa al dolore di Elena e Roberto per la scomparsa della carissima MARIUCCIA.

Gli amici Franca e Giulio Pignet partecipano al dolore di Elena e Roberto.

Zia Milly partecipa affettuosamente al dolore di Elena e Roberto e piange la cara cognata MARIUCCIA.

Partecipano al dolore dei familiari i cugini:
Adelaide e Raffaele Carlone.
Gli amici:
Lely e Walter Romano
Marina e Cesare Gilardetti
Pia e Franco Maruccl.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari si è spenta cristianamente

Giuseppina Sella - Capriolo

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la figlia Anna e consorte Filiberto Crosa e figli. La nuora Ubaldesca Roti Michelozzi ved. Sella e figli. Il genero Carlo Vigliardi Paravia e figli. Il fratello Giorgio. La sorella Maria Piacenza; nipoti e parenti tutti e le affezionate Ida Barale e Maria Margaria.
— La Motta - Candiolo, 3 ottobre 1977.

(Continua a pag. 7)

La nipote e l'amico negano stamane in Tribunale

Ricatto allo zio, chiesti tre anni

Bruna, occhi grandi, capelli fluenti sulle spalle, Nunziata Monisteri, 27 anni, è comparsa stamane, in stato d'arresto, davanti alla terza sezione del Tribunale sotto l'accusa di tentata estorsione ai danni dello zio Salvatore Monisteri, 48 anni, impresario edile di Grugliasco. La giovane, madre di una bimba di 5 anni, è residente a Rivalta e domiciliata a Torino in via Nizza

Salvatore Monisteri

65. Accanto a lei siede sul banco degli imputati il suo amico Eureprio Fanulli, 29 anni, Piazza Statuto 5. Il processo si svolge «per direttissima». Alla difesa gli avvocati Aldo Perla e Giancarlo Sangiannantoni.

Al centro della vicenda che è stata rievocata in aula un episodio boccaccesco accaduto il 19 settembre scorso. Quel giorno, alle 13,30, il Monisteri ha ricevuto una telefonata della nipote alla quale aveva prestato mezzo milione. «*Ti devo parlare di quei soldi* — gli ha detto Nunziata — *Troviamoci al bar «Papavero» di via Nizza*». Il Monisteri, che ha un debole per la nipote, è andato all'appuntamento. Come l'ha visto, lei gli ha buttato le braccia al collo, gli ha detto che purtroppo non era ancora in grado di restituirgli i soldi, e lo ha invitato a vedere il suo nuovo appartamento.

Quando sono stati soli nell'alloggio, gli ha detto che voleva essere «*carina*» con lui ed ha incominciato uno spogliarello molto sexy. Sorvoliamo. Per farla breve i due si sono trovati nudi, accanto al letto. In quel momento si è spalancata la porta ed ha fatto irruzione nella camera un uomo bruno con un paio di folti baffi spioventi, armato di macchina fotografica. Ha scattato un paio di foto con il flash alla coppia in costume adamitico, quindi è scappato.

Gli imputati, Nunziata Monisteri e Eureprio Fanulli

Nunziata ha detto di non conoscere l'intruso, ma successivamente si è scoperto che era il suo amico del cuore. Il giorno dopo la nipote ha telefonato allo zio: «*L'uomo di ieri si è fatto vivo. Vuole 25 milioni, altrimenti manderà le istantanee alla zia*». L'impresario non ha ceduto al ricatto e si è recato dal brigadiere Tusa al quale ha raccontato tutto. Verso sera una telefonata da parte dell'anonimo: «*Voglio i denari, o mando una copia delle foto a tua moglie. Troviamoci al bar «Silvestro» di corso Francia*».

Mercoledì scorso il Monisteri è andato all'appuntamento, ha trovato il Fanulli che ha accettato la «transazione» di 5 milioni. In quel momento è scattata l'operazione organizzata dal capitano Basile. Il Fanulli è stato arrestato e poco dopo l'ha raggiunto in carcere Nunziata.

Stamane, alla domanda fattale dal presidente dottor Jannibelli, la giovane si è giustificata: «*Non so nulla del ricatto. E' stato mio zio a voler vedere l'alloggio e a spogliarmi. Ho lasciato fare. Volevo vedere fin dove sarebbe arrivato*». Il Fanulli ha dichiarato: «*Quando ho sorpreso i due, volevo picchiarli, poi ho visto la macchina fotografica e ho scattato due foto per inviare le immagini alla moglie di lui*».

Il p.m. dottor Zagrebelsky ha chiesto la condanna dei due imputati a 3 anni di reclusione più 500 mila lire di multa ciascuno.

Iniziativa di "Stampa Sera,,

Pittori in piazza

A giudicare dalle richieste di informazione che giungono a «Stampa Sera», diremmo che l'iniziativa «Pittori a Torino» è avviata verso un buon successo. Molti desiderano sapere se possono portare quadri già eseguiti: evidentemente no, lo scopo della manifestazione è proprio di mostrare alla gente, sulle piazze di Torino, come ci si può divertire, nel senso più elevato del termine, dipingendo all'aria aperta.

Ricordiamo che le iscrizioni si aprono sabato mattina alle nove al salone de «La Stampa», via Roma 80. Qui tutti coloro che intendono partecipare possono portare due tele (o cartoni ecc.) a timbrare (tassa lire duemila).

Tutte le tecniche sono ammesse. I ragazzi al disotto dei sedici anni parteciperanno ad una categoria speciale.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Placido. S. Tullia. S. Gallo. S. Ademaro. Oggi mercoledì 5 ottobre: il sole è sorto alle 6,31 e tramonta alle 18,04. Ultimo quarto alle ore 10,22. Domani festeggiamo: Bruno. Alberta. Renato. Fede.

Enti locali

Oggi alle 16 i dipendenti di tutti gli enti locali manifestano davanti al Comune. I sindacati Cgil, Cisl, Uil sollecitano il contratto integrativo regionale.

Notizie utili

Concorso: Il ministro delle Finanze ha bandito un concorso per titoli a 15 posti di operaio comune nel ruolo del personale operaio dell'amministrazione periferica del Demanio. Termine presentazione domanda 13 ottobre 1977. Pe ulteriori informazioni rivolgersi Ufficio Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 64 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); piazza Massaua 1 (tel. 793.308); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Spettacolo pirotecnico

Un grandioso spettacolo pirotecnico è stato organizzato dalla Fiera commerciale d'autunno. Avrà inizio domani sera alle 20,30 in un'area di «Italia 61».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Polpette dolci (Subrich doss)

Dosi per 4 persone: 400 gr di vitello (noce), due mele ranette, due tuorli d'uovo, una mollica di pane bagnata nel latte, mezzo bicchiere di vino nebbiolo, qualche foglia di salvia, un rametto di rosmarino, brodo, un cucchiaio di zucchero, due cucchiai di farina, 40 gr di burro. Sbucciate le mele, levate il torsolo e passatele alla macchinetta assieme alla carne. Mettete il trito in una terrina, unitevi i tuorli, la mollica di pane ben strizzata, sale e pepe. Lavorate bene questo composto quindi formate delle polpettine che infarinerete leggermente. Imbiondite in un tegame piuttosto largo il burro assieme a salvia e rosmarino, fatevi rosolare le polpette e quando avranno preso colore bagnatele col vino zuccherato ed in seguito con aggiunte di brodo finché non saranno cotte.

Ristorante «CASTELLO», S. Vittoria d'Alba

Agnolotti d'asino

In olio e burro far soffriggere un abbondante trito di cipolla e lardo con foglie di alloro intere. Quando il soffritto sarà appassito aggiungere 500 gr di carne d'asino tritata frollata e tenera irrorandole di vino bianco secco. Evaporato il vino, continuare la cottura a fuoco molto basso per 4-5 ore (con la pentola a pressione vedere i tempi corrispondenti) aggiungere acqua fredda e pepe nero. A cottura ultimata scolare la carne lasciando in padella il sugo di cottura. Passare ancora la carne al tritatutto impastandola con parmigiano, uova, salame cotto e crudo, regolare con sale e pepe. Preparare gli agnolotti al modo solito con la sfoglia all'uovo tirata in casa. Lessarli in acqua salata sgocciolarli e condirli col sugo dello stufato ed abbondante parmigiano.

Ristorante «Corona Grossa», Calliano

SINDACO E MUSEO DELL'AUTO

In merito all'alienazione di alcuni «pezzi» da collezione che sono stati venduti dal Museo dell'Automobile a privati, il sindaco Diego Novelli, a conclusione di un'inchiesta da lui condotta, ha risposto in consiglio comunale ad una interrogazione di Bedendo e Rovito: «*Desidero precisare e ricordare che il Museo dell'Automobile non è un ente pubblico. A parte questo, la nostra amministrazione è rappresentata in quel consiglio, avendo, a suo tempo, ceduto l'area per la realizzazione dell'opera*».

«*Devo premettere* — ha aggiunto il sindaco — *che gli oggetti da collezione di cui si tratta, e cioè biciclette e motociclette, erano già stati da tempo tolti dall'esposizione al pubblico per fare posto ad altri più pertinenti al tema del Museo, e cioè automobili. Tali oggetti (biciclette e motociclette) sono stati ceduti per complessivi 11 milioni ad un collezionista privato che intende restaurarli per destinarli, con altri di maggior pregio, ad una raccolta accessibile al pubblico che intende attuare in una località vicino a Torino*».

«*I proventi della vendita, che è stata ratificata dal consiglio di amministrazione del Museo, sono stati destinati all'incremento delle collezioni di veicoli, di libri (esiste già in quella sede una ricca collezione ulteriormente incrementata con la donazione della biblioteca del compianto Canestrini) ed a ripianare il bilancio dello stesso Museo, che vive del reddito di un esiguo capitale di donazione in Buoni del Tesoro, eroso dall'inflazione, di contributi esterni, e del ricavo della vendita dei biglietti, oltre a quello che deriva dalle pubblicazioni*».

Il consigliere Rovito si è dichiarato soddisfatto della comunicazione del sindaco. A sua volta il dott. Carlo Biscaretti di Ruffia, presidente del Museo, precisa che la vendita di quei «pezzi» non pertinenti alla collezione merceologica dedicata al quattro ruote, e per mancanza di spazio, destinati a rimanere in magazzino, permetterà di acquistare altro materiale automobilistico. Dal '60 ad oggi il Museo si è arricchito di 34 «pezzi» di notevole valore, ed è stata raddoppiata la biblioteca.

(Segue da pag. 6)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Isidoro Giovenale

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espresso desiderio del caro Estinto, la moglie Rita Stroppiana, la figlia Andreina con il marito Armando Agosti e l'adorata nipote Gabriella, cognato, nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Villanova d'Asti.
— Torino, 2 ottobre 1977.

Le famiglie Agosti, Boselli, Barbieri prendono parte al lutto di Andreina e famiglia per la scomparsa del caro papà

comm. Isidoro Giovenale
— Piacenza, 2 ottobre 1977.

La Ditta Quadrelli partecipa sentitamente al dolore della famiglia Giovenale Agosti per l'improvviso decesso del

comm. Isidoro Giovenale
— Cavaria, 2 ottobre 1977.

Condomini e Inquilini di via Sans 9 prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Emy Massari e famiglia partecipano commossi.

Bruna Piana e famiglia partecipa al lutto.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci della Società Bocciofila «La Tesorina» annunziano con vivo dolore la scomparsa del socio

Isidoro Giovenale
— Torino, 5 ottobre 1977.

Serenamente è mancata

Angela Pinchetti ved. Busani

Addolorati lo annunciano la figlia Lucia, le sorelle Tina e Maria, i cognati Cesare e Vittoria, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo giovedì 6 corr. alle ore 15 partendo dall'ospedale Cottolengo.
— Pinerolo, 4 ottobre 1977.

E' mancata

Felicina Gambino

Addolorati lo annunciano: le sorelle Giuseppina, Teresa, Caterina, Marcella; cognato Fiorenzo e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vajo. Funerali oggi ore 14,30 da ospedale Molinette. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Rivalba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1977.

E' mancata

Caterina Busso ved. Vaccarino

L'annunciano i figli Antonio, Maria, Pietro con la famiglia, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 5 corr. mese alle ore 15 dall'abitazione Cascina Nuova, Savonera.
— Savonera, 5 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Catti
anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emiliana, i figli Maria Gabriella, Domenico e Laura, con le rispettive famiglie.
— Torino, 4 ottobre 1977.

E' improvvisamente mancato

Felice Carpinello
anni 82

Ne danno doloroso annuncio: moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia Sant'Ermenegildo.
— Torino, 5 ottobre 1977.

Il 2-10-1977 è perito tragicamente

Massimo Sirtoli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello Giovanni Battista e Carmela Sirtoli.
— Palermo, 5 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore di Gianni i cognati, le cognate e rispettivi figli.

Maria e Francesco Caroli si uniscono al dolore del caro Gianni e famiglia.

La famiglia Casetta partecipa al dolore della famiglia Sirtoli.

Roberto Siena addolorato partecipa al grave lutto della famiglia Sirtoli per l'immatura scomparsa di MASSIMO.

Il Podostudio prende viva parte al lutto dell'Amministratore Giovanni Sirtoli per la perdita del fratello MASSIMO.

Giuseppe Allorto partecipa al dolore di Giovanni Sirtoli e famiglia per la scomparsa del fratello MASSIMO.

Il Consiglio Regionale F.I.O.T.O. partecipa al dolore della famiglia Sirtoli.

Cristianamente è mancato

Ambrogio Rosa Brusin
ex corriere
anni 70

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Esterina Rosa Colombo, la figlia Anna col marito Giancarlo Lusalana, le sorelle Celestina, Giuseppina; la nipote Rosina col marito Giulio Guglielmino; pronipoti Ginetta, Marco, Raffaella; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali Coazze mercoledì 5, ore 16, piazza Vittoria 8.
— Coazze, 4 ottobre 1977.

Eugenio e Rosy Boero (Usa) partecipano al dolore della famiglia.

Eraldo, Nini, Ferruccio, Luisella Martoglio addolorati per la scomparsa del caro ZIO partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Piola prendono parte al dolore della famiglia Rosa Brusin.

E' cristianamente deceduto in Torino il 1° ottobre 1977

Antonio Carta
m.llo magg. Carabinieri a riposo
cavaliere Vittorio Veneto
anni 91

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, le figlie Maria Francesca ved. Ferreri e Giuseppina col marito Bartolomeo Tartaglia congiuntamente ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Torino, 5 ottobre 1977.

E' mancato

Guglielmo Piglione
anni 63

Lo piangono i figli: Giorgio con la moglie Renza e figli Annarosa e Cinzia; Ezio con la moglie Agnese, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Il Condominio di via Consolata 1 bis, via Bligny 4 partecipa al dolore del marchese Carlo del Carretto e consorte per la perdita della madre

MARCHESA
Mirette del Carretto
— Torino, 4 ottobre 1977.

Lo Studio legale Gatti e Genta partecipa al dolore della famiglia del Carretto.

E' mancato improvvisamente il

cav. Giorgio Ferrero
anni 74

L'annunciano la moglie Maddalena, figlio Gianfranco con moglie, mamma, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'Astanteria Martini, via Cigna, indi proseguimento per Villastellone con funzione ore 15.
— Villastellone, 5 ottobre 1977.

E' mancata improvvisamente

Anny Bertoldo in Brayda

La piangono sconsolati il marito Guido, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà nella cappella del cimitero Sud di Torino alle ore 16 di mercoledì 5 ottobre 1977.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia
Maria Alberta Mignoni
Giorgio Bora
Italo e Giuli Montorio.

Maria e Giulio piangono la carissima ANNY.

Partecipano commossi al dolore di Guido per la scomparsa di ANNY:
Sandro e Marina Alberti
Giovanni e Rina Arpino
Pina Curletti
Luigi Lazzaroni
Sergio e Daliana Parmetler
Manlio e Dina Pesante
Silvio e Lena Vermont.

Renato Mercando partecipa al dolore di Guido per la morte della cara ANNY.

Il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sarpom S.p.A. Raffineria Padana Oli Minerali, partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del collaboratore

ing. Luciano Capurro
— San Martino di Trecate, 5 ottobre 1977.

Il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Esso Italiana partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'

ing. Luciano Capurro
— Roma, 5 ottobre 1977.

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione dell'ospedale degli Infermi di Rivoli partecipano al lutto del dott. Turinetti per l'immatura perdita della mamma

Valentina Turinetti
— Rivoli, 5 ottobre 1977.

Direzione sanitaria, Medici ed Infermieri dell'ospedale degli Infermi di Rivoli esprimono sentite condoglianze al dott. Turinetti per la perdita della cara mamma

Valentina Turinetti
— Rivoli, 5 ottobre 1977.

E' mancato

Giuseppe Griffa
ex partigiano

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, sorella, suocera, cognati, nipoti. Funerali 6 corrente ore 8,45 ospedale S. Giovanni As.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Partecipano all'immenso dolore di Roberto i compagni di liceo: Amelia, Anna, Annamaria, Barbara, Beppe, Carla, Egle, Emilia, Fabio, Franco, Gabriella, Gino, Giovanni, Mirella F., Mirella M., Massimo, Olimpio, Patrizia, Paolo, Roberta, Sandra.

A funerali avvenuti annunciamo la scomparsa di

Ricciardo Cartocci
di anni 92

I nipoti e parenti tutti.
— Diano Marina, 4 ottobre 1977.

Partecipano al lutto la famiglia Crosa-Neve e figli.

Il fratello prof. Renato con la moglie Rosetta Foa e famiglia (Argentina), la sorella Lea col marito Gustavo Lazzati, figlio, genero, parenti, piangono affranti la scomparsa del

prof. Beniamino Segre

Luce di scienza, saggezza, bontà.
— Torino, 4 ottobre 1977.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827, si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie, incassarete subito denaro contante. Telefonare 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.

A. ABBIAMO denaro in contanto subito per: casalinghe operai impiegati. Telefonare 794.990. Serietà.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. Corso Sommeiller 10, telefoni 683.962 650.5953.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, telefono 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti correntisti bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.463.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, telefoni 548.074 538.777.

ATTENZIONE: non perdete tempo noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.5953.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche domicilio. Corso Siccardi 11 bis, telefono 537.672.

FIDANZATI
PROSSIMI SPOSI
FINLOVE
la nuova iniziativa nel campo del prestito fiduciario risolve con immediatezza i vostri problemi. Rivolgetevi: I.F.I.T., telefono 441.144, piazza Adriano 5 — 10139 Torino.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.

fasano

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011/694180/694670

Complesso industriale

Torino Nord. Allacciamento tangenziale-autostradale. Recente costruzione in c.a. con superficie utile coperta di 8500 mq, suddivisa in mq 3300 di magazzini, uffici, appartamenti e servizi; mq 5200 di reparti per produzione. Altezza mt 4,30 al filocatena, pavimenti in bocciardato di cemento e grés con portata industriale. Carroponte da 4 tonn. Cabina elettrica da 1000 kW, alimentazione con linea blindosbarra. Distributore aria compressa. Centrale termica a gas metano di 1.000.000 cal/h con 4 caldaie. Impianti: a) ventilazione e ricambio aria; b) depurazione industriale delle acque di 5 mc/h. Richiesta: 980.000.000.

Complesso commerciale - industriale

Barriera Milano. Recente costruzione in c.a. su 3 piani ed interrato. Totale mq 4200 su terreno di 2150 mq. Ingresso carraio. Ampi uffici e servizi. Altezza parte industriale mt 5,60. Pavimenti portata da 1500 a 5000 kg/mq. Copertura a shed e tetto piano con finestroni laterali e lucernari. Serramenti in alluminio anodizzato. Riscaldamento a gasolio. Carroponte da 3 ton. Impianto aria compressa. Montacarichi. Cabina elettrica da 500 kW. Richiesta: 700.000.000.

Stabilimento industriale

Zona Aeronautica. Recente costruzione alta qualità in c.a. Terreno cintato 3.600 mq.: capannone 1.500, palazzina 450 con alloggio custode, 450 seminterrato con mensa e spogliatoi, cortile asfaltato. Cabina elettrica, blindosbarra, 2 carriponte da 5 tonn., bilico, impianto aria compressa. Vende: 800.000.000

STABILIMENTO INDUSTRIALE
MAPPANO. Terreno mq. 5.100, capannone 1.400 mq. altezza mt. 6, palazzina 2 piani, locale servizi, riscaldamento. Costruzione pronta fine anno. Vende: 380.000.000.

2 CAPANNONI INDUSTRIALI
Zona Alpignano. Costruzione 1974: mq 570 e 470, terreno cintato mq. 4.250 con cortile giardino e frutteto, uffici mensa e servizi, riscaldamento. Vende: 160.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE
PIANEZZA. Recente costruzione: mq 640 su terreno cintato di 7200. Altezza mt 6,50 filocatena, riscaldamento, uffici e servizi. Vende: 145.000.000 trattabili.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Zona Nord. Nuova costruzione su 2 piani: mq. 3200, altezza 5, portata industriale, uffici mq. 300. Totale terreno cintato mq. 5.000. AFFITTA: 5.000.000 mensili.

LOCALE COMMERCIALE
In PIANEZZA. Nuova elegante costruzione su 3 piani per 2.250 mq. Parcheggio, mensa e portineria. Adatto uffici deposito laboratorio. Affitta: 50.000.000 annui.

CAPANNONE INDUSTRIALE
CHIVASSO. Nuova costruzione mq 600 su terreno cintato 2000 mq, altezza mt 5,10 luminoso, ingresso carraio, riscaldamento e servizi. AFFITTA: 600.000 mensili.

VILLETTA
GIVOLETTO. Signorile costruzione su 3 piani: 5 camere salone cucina lavanderia garage, tripli servizi. Giardino mq. 2100 con piante alto fusto. Vende: 85 milioni.

TERRENO RESIDENZIALE
CORIO Canavese: mq 1.500 in posizione meravigliosa. Progetto approvato costruzione 2 villette di: salone, 2 camere pranzo, servizi, garage. Richiesta: 14.000.000.

INDUSTRIA LAVORAZIONE TUBI
Specializzata unico prodotto, forte esportazione, moderno macchinario. Fatturato annuo: 300.000.000, alto reddito. Facile conduzione. Cede: 100.000.000. Dilazioni.

AZIENDA ABRASIVI INGROSSO
Clientela su scala nazionale. Giro affari fortemente incrementabile con giovani dinamici. Reddito netto attuale: 25.000.000 annui. Cede: 30.000.000. Dilazioni.

COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI. Capacità serbatoi: 310.000 lt. Utile netto annuo: 30.000.000, possibilità forte incremento. Cede: 20.000.000. Eventuale vendita immobile con impianti.

ABBIGLIAMENTO IN GENERE
Tabelle IX - X - XIV. Grandioso negozio, arredamento nuovo tipo boutique; elevato incasso dimostrabile. Cede: 40.000.000 (eventuale parziale cambio immobiliare).

FERRAMENTA - UTENSILERIA
Casalinghi. Grandioso locale angolare, 6 vetrine, 30 anni, stesso proprietario. Clientela privati-officine. Elevato reddito dimostrabile. Cede: 30.000.000 più merce.

MASSO - FISIOTERAPIA
Grandioso locale centralissimo, alloggetto annesso. Moderna-completa attrezzatura, ottima clientela. Utile netto annuo: 40.000.000. Causa anzianità, cede: 32.000.000.

ALIMENTARI SELF-SERVICE
Cintura Torino. Convenzionato «A & O». Moderna attrezzatura, incasso gg.: 750.000 dimostrabile, reddito adeguato. Adatto nucleo familiare. Cede: 35.000.000 più merce.

BAR SUPERALCOLICI
con Totocalcio. Borgo Rossini: angolare 150 mq, alloggio, attrezzatura completa, biliardo juke-box. Utile netto mensile: 1.300.000. Cede: 25.000.000. Dilazioni.

PANETTERIA CON FORNO
Zona S. Paolo. Ventennale attività, attrezzatura completa, alloggio 4 camere. Vendita gg.: kg 250 di pane e 15 grissini. Adatto famiglia. Cede 10.000.000 più dilazioni.

LAVASECCO
Zona STATUTO. Posizione commerciale intenso passaggio, attrezzatura-arredamento nuovi. Incasso mensile: 1.800.000 dimostrabile. Causa trasferimento, cede: 21.000.000.

ABBIGLIAMENTO IN GENERE
Cintura Torino. Arredamento tipo boutique, affitto modesto, incasso mensile: 2.500.000 elevabile. Facile conduzione. Cede in blocco con la merce: 17.000.000.

STUDIO DENTISTICO
VENARIA. Attrezzatura completa: studio due camere ingresso e servizi. Affitto modesto, ottimo reddito. Impossibilità conduzione, cede: 8.500.000 trattabili.

RICERCHIAMO
CAPANNONE industriale per deposito prodotti siderurgici importante società. Zona preferenza: Torino nord-ovest. Mq 1000/1200 con cortile 2/3000 mq. In affitto.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRESTITI a casalinghe operai impiegati massima velocità e riservatezza. Via Valeggio 15, telefono 587.014.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto Findomus. Torino via XX Settembre 51. Telef. 532.523.

PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe impiegati operai, massima serietà e riservatezza. Telefonare 505.645.

FINLOVE
è il nuovo finanziamento fiduciario, riservato alle coppie in procinto di sposarsi, che, dovendo sostenere notevoli spese, potranno ottenere quanto necessario per la realizzazione dei loro progetti. I.F.I.T., piazza Adriano 5, telefono 441.144.

PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende. Telefonare 765269.

TELEFONATE 542070 via S. Quintino 31 prestiti personali a privati mutui ipotecari in pochi giorni. Riservatezza.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei piccole grandi industrie e negozi anche vicinanze Torino. Telefonare 594.727.

AUTORIMESSA cedesi piano unico 180 auto alto reddito garantito, ottima zona affitto interessante; tel. 763.633 ore pasti.

BAR chiusura serale incasso 80.000 giornaliere cedo 12 milioni 500 mila dilazionatissime. Tel. 537013 5172809.

BONINO cede albergo ristorante bar Riviera Ponente avviatissimo arredamento ed attrezzatura moderna completa scelta clientela, utile assicurato. Telefonare 251.695.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.

BAR piccolo per una persona facile conduzione lavoro di passaggio chiusura serale guadagno 600 mila, cede Rodi 321.667.

BONINO cede pensione ristorante in Ospedaletti avviata arredamento ed attrezzatura nuova, scelta clientela annuale, alto reddito [illegible]tabile, affare. Tel. 251.695.

BONINO cede ristorante pizzeria bar Riviera Ponente, avviatissimo arredamento ed attrezzatura moderna utile incentivabile, facilitazione. Telefonare 251.695.

CARTOLIBRERIA centralissima zona forte passaggio cedo 29 milioni in blocco con circa 25 milioni di merce anche dilazionando. Telefonare 537.210 517.280.

RISTORANTE avviatissimo centro Giaveno con albergo 42 camere cedesi causa salute, tel. 518.725.

CEDESI rivendita pane causa malattia volendo gestione. Telefonare 768.931.

CREMERIA bar pasticceria annesso alloggio zona centro Moncalieri forte reddito cedesi 85 milioni, lunghe dilazioni, ottimo affare, tel. 641.6874 SAIP.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede rivendita pane pasticceria zona commerciale utile netto mensile 900 mila dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede latteria moderna incasso giorno 330.000 in zona altamente signorile clientela scelta causa trasferimento, vero affare.

FRANA cede profumeria centrale moderna, buone marche cabina estetica ottimo reddito, tel. 511.090 545.129.

TAIT cede pensione arredata con 27 posti letto zona centralissima con alloggio vera occasione 11 milioni 200 mila. Tel. 441765.

TAIT cede avviatissima rivendita pane buona posizione ottimo incasso adatto a persona modica richiesta. Tel. 441765.

TAIT cede concessionaria di acque minerali e dolciumi attrezzatura completa per trasporto occasionissima. Tel. 441765.

TINTORIA attrezzata locali nuovi 2 vetrine retro abitabile zona Francia forte incasso, cedo L. 5.000.000. Telefonare 773.309.

TRATTORIA toscana Barriera Milano alloggio soprastante cediamo anticipando 50%. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

4 Terreni

A. ACQUISTO terreno per villetta uni-bifamiliare zona collinare Pinerolese con o senza progetto. Tel. 011 900.3129.

A L. 6.700.000 a Martignana Po mq 3000 terreno progetto approvato: garage-cantina soggiorno 2 camere cucinino, vendesi dilazionando. Rondine, telefoni 510.537 530.860.

A LIRE 2.350.000
vendo mq 1500 di terreno collinare in amena posizione con garanzia di progetto per prefabbricato. Telefonare 216.3614.

NONE Torinese residence Green Paradise vendesi lotti progetti approvati per ville uni-bifamiliari 9 milioni tempo di costruzione 10 anni, tel. 640.6834.

TRANA vendesi lotto progetto approvato urbanizzazione assolta villa uni-bifamiliare, geom. Negro. Tel. [illegible] ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

MOBILIFICIO cerca locale in affitto mq 600-1200 uso esposizione. Telefonare 309.3038 ore negozio.

offerte

A. SERIM vende libero via Cesana 45 zona S. Paolo negozio 2 vetrine ampio retro servizio 31 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519801.

A km 30 da Bari verso Castel del Monte, vendesi complesso albergo ristorante interno esterno con pineta spaziosissimi locali per matrimoni piscina e terreno per camping richiesta 220 milioni trattabili interessati, telefono Orlas, 346.058 Torino.

AFFITTASI locali centralissimi uso ufficio mq 230 professionista o ditta referenziati, telefono 532.934.

AFFITTASI negozio zona Parella molto bello lire 150 mila, tel. 254.154.

BASSO fabbricato mq 350 nel cortile passo carraio zona Lingotto, lire 30 milioni vende dilazionando Cervino 772.623.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 16 mila mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende, possibile diverse dimensioni. Telefonare 650.4444.

CONSULEDILE 533.922 vende corso Brescia 4 bis-4 magazzini vario metraggio mq 180 330 600 da 17 milioni a 35 milioni, locale adibito a cinema mq 250 25 milioni.

CONSULEDILE 533.922 vende via Monginevro, corso Brunelleschi locale nel cortile, costituito da tre box auto comodità accesso carraio, 14 milioni 500 mila, dilazioni.

IL MATTONE vende locale uso officina mq 100 lire 13 milioni, telefono 331.927 332.760.

NICHELINO libero subito recente magazzino mq 50 lire 10 milioni 600 mila con prestiti bancari, 70%, telefono 539.093.

600 L. mq affitto capannoni magazzini nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 011 517.803.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti veramente capaci cerca industria metalmeccanica elevata retribuzione. Scrivere: «Publikompass 221 — 10100 Torino».

ASSUMO subito donna tuttofare (fissa) pratica cucina ottimo stipendio. Tel. [illegible].

CARPENTIERI cerca impresa costruzioni per assunzione alle dipendenze telefono 265.269.

CASABIANCA cerca pensionati per facile lavoro acquisizione presentarsi giovedì lunedì martedì dalle ore 17 alle 19, via S. Francesco d'Assisi 24.

CERCASI per zona Eremo coniugi soli referenziati marito turnista per lavori orto giardino moglie lavori casalinghi, tre ore giornaliere concedesi minialloggio arredato e altre agevolazioni, telefono 860.9230.

PARRUCCHIERA cerca aiuto lavorante capace, telefono 974.720.

VERNICIATORI pistola, operai generici, assume azienda metalmeccanica torinese obblighi militari assolti, disponibili lavoro 3 turni. Buon trattamento. Precisare posti occupati, occupazione attuale. Scrivere: «Publikompass 112 — 10100 Torino».

(Continua)

Inutilizzati 120 posti-letto: si chiude

Non un solo ricoverato in preventorio a Limone

GIANNI DE MATTEIS

LIMONE PIEMONTE — Campane a morto per il preventorio infantile di Limone: l'altro ieri l'ultimo degli ospiti — una bimba di Torino — ha lasciato l'istituto per rientrare in famiglia. L'istituto climatico continua a rimanere formalmente aperto ma di fatto, mancando i ricoverati — potrebbero essere 120 — è come fosse chiuso con lo scandalo degli stipendi per il personale — 12 fra inservienti, cuoche, uomini di fatica e 10 suore salesiane — pari ad oltre 5 milioni pagati mensilmente senza alcuna contropartita.

Costruito nell'anteguerra, per iniziativa del Consorzio antitubercolare d'Alessandria il preventorio è tuttora di proprietà di tale ente. La crisi risale a due anni fa quando, all'improvviso, ci si è accorti che diminuivano, fortunatamente, i bambini predisposti alla tbc. I ricoveri sono infatti diminuiti mentre proseguivano le dimissioni per sopravvenuta guarigione. Da gennaio in poi nel preventorio di Limone non è entrato alcun nuovo ospite mentre si sono regolarmente susseguite le partenze. Ad aprile i ragazzi erano ancora 6-7. Da sabato scorso le corsie sono invece desolatamente vuote. Un'attrezzatura sanitaria di prim'ordine, dormitori spaziosi, refettori, cucine e lavanderie sono così completamente inutilizzati.

Il personale laico s'aggira avvilito negli edifici dove domina un silenzio allucinante, occupando il proprio tempo in sterili lavori di manutenzione. Le religiose — che ieri hanno festeggiato in solitudine il quarantennio del loro arrivo a Limone — s'interrogano spaurite ed amareggiate: *«Quando torneranno i bambini ai quali abbiamo dedicato tutta la nostra esistenza?»*.

C'è in tutti, con la legittima preoccupazione per il posto di lavoro in pericolo, il dispetto di non poter proficuamente lavorare e d'essere incolpevoli protagonisti d'uno scandaloso spreco di denaro pubblico. Nessuno sa con certezza a chi addossare la colpa di questa situazione assurda ed inconcepibile in una società che vuol essere ordinata e civile.

Tra Regione e Provincia d'Alessandria, fra assessorato regionale alla Sanità e Consorzio provinciale antitubercolare da più di un anno si palleggiano le responsabilità, s'organizzano riunioni deludenti e s'avanzano proposte per utilizzare il preventorio, che poi rimangono lettera morta. Il Comune di Limone, la Comunità Montana, il Comprensorio di Cuneo si sono occupati più volte della sorte dell'istituto, ma hanno anche dovuto prendere atto che la soluzione del problema non può venire che da un franco accordo fra Alessandria e Torino, fra la Regione e il C.p.a.. Questo ha probabilmente errato quando, anni fa, ha rinunciato a «consegnare» alla Regione, appena costituita, questo suo gioiello d'assistenza sanitaria specializzata; l'altra, a sua volta sbaglia macroscopicamente, nel disinteressarsi della sorte di questo istituto.

Al preventorio tutto è comunque pronto, giorno dopo giorno, per ricevere torme di bambini bisognevoli anche soltanto d'aria buona, di cibo sano e abbondante e d'assistenza fisica e morale. Questi bimbi non mancano nei ghetti insalubri delle città, ma nessuno si cura di loro o quanto meno non per inviarli a Limone. Intanto qui, al preventorio senza ricoverati, le inservienti continuano a scopare stanze e corridoi che nessuno sporca, le cucine funzionano soltanto per la refezione del personale non adeguatamente occupato. Unica economia quella delle caldaie che riscaldano soltanto il minimo necessario. Ogni mese però si sprecano milioni e milioni dei contribuenti.

L'ucciso in carcere a Saluzzo

Non più rivolta ma feroce duello all'ultimo sangue

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — «Un duello rusticano per questioni d'onore in sospeso». *E' questa l'ipotesi che si fa al carcere della Castiglia dopo la sanguinosa contesa di ieri, con il pesante bilancio della morte d'un giovane recluso calabrese di 26 anni ed il ferimento, in modo grave, d'un altro detenuto suo conterraneo di 24 anni.*

Antonio Lo Prete era nato a Capo Rizzuto (Catanzaro) il 2 dicembre 1951: condannato per furti, ricettazione ed altri reati, sarebbe uscito dal carcere nel 1981 se la coltellata vibratagli al collo non l'avesse stroncato. Salvatore Grillo, nato a Soriano Calabro (stessa provincia, ma tutt'altra zona) il 28 giugno 1953, scontava una pena per vari reati (tra questi correità in sequestro di persona) la sua scarcerazione era prevista per il 1980. Ora è alle Molinette di Torino per una ferita alla clavicola.

Il duello è avvenuto ieri, verso mezzogiorno, poco dopo il rientro dei detenuti dall'ora di «aria»: isolatisi in una cella — pare, con l'assistenza di «padrini» — i due si sono sfidati con i coltelli in pugno, ognuno facendosi scudo con la spalliera d'una sedia. «Un un duello secondo le regole», *commentano*

Le guardie sono state avvisate da alcuni reclusi quando ormai tutto era finito: il Lo Prete giaceva a terra, in un lago di sangue, ormai cadavere; il Grillo, privo di sensi, era ferito alla clavicola.

I due erano reclusi in celle diverse e, apparentemente, non pareva che motivi particolari li dividessero L'episodio — sul quale la magistratura ha aperto una inchiesta, affidandola al sostituto procuratore, dott. Arcidiacono — ripropone il problema del carcere della Castiglia: uno stabilimento sovraffollato (230 reclusi), con pochi agenti, una sessantina appena, sottoposti a lunghi e massacranti turni.

«Si temeva una rivolta — *dice il dott. Roberto Segre, direttore del carcere* —, il ricordo dei tragici precedenti dei mesi scorsi è infatti ancor vivo fra di noi. Invece, i detenuti sono rientrati disciplinatamente nelle celle, ignorando il fatto di sangue». *Tale indifferenza confermerebbe, dunque, l'ipotesi d'un regolamento di questioni private.* «I calabresi non dimenticano», *si dice e se ne ha la riprova in questa feroce sfida all'ultimo sangue.*

UOMINI E COSE

Legge corporativa e clientelare

Bra non restaura la cappella del Rosaio

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Le leggi e le corporazioni contro il gusto e la cultura. Ecco un giudizio che è legittimo trarre dalla vicenda del restauro della Cappella del Rosario, restauro per il quale ci sono — caso raro — progetto, soldi e «volontà politica», ma che a quanto pare non si può realizzare.

L'assurdo divieto deriva dalla così detta «legge del 2 per cento», di cui, da anni, uomini di cultura ed artisti seri chiedono l'abrogazione per porre fine ad un uso dispersivo e clientelare del denaro di tutti. La legge stabilisce che per ogni nuovo edificio pubblico una quota pari al 2 per cento del costo sia destinata ad opere «d'abbellimento» dell'edificio stesso. L'idea in sé potrebbe essere buona, ma di fatto ha prodotto — salvo eccezioni — quadri, sculture ed altri oggetti di discutibile valore, commissionati da giurie compiacenti ai soli «raccomandati di ferro».

Veniamo a Bra. Quando, nel '70, si comincia a costruire, in via Serra, la scuola media «Craveri», gli amministratori comunali pensano d'utilizzare il famoso 2 per cento in modo un po' diverso — e senza dubbio più produttivo ed intelligente — destinandolo al restauro degli affreschi della Cappella eretta nel 1622 dall'appena diciottenne architetto ed incisore fossanese Giovenale Boetto, cappella scampata al deplorevole abbattimento d'un grandioso complesso monumentale (convento, chiesa e campanile-torre civica) ed ora incorporata nell'edificio scolastico. La direzione del restauro dei dipinti del Claret è affidata, dopo regolare concorso ai professori Romano Reviglio e Walter Accigliaro ed il comune stanzia un milione ad integrazione della somma. Ma al momento d'iniziare arriva l'«alt».

La Sovrintendenza ai Beni storici, comunica agli amministratori che pur condividendo i motivi della scelta deve mettere in guardia da possibili guai. Pare infatti che il sindacato artisti sostenga — interpretando in modo restrittivo la legge — che per opere di abbellimento debbano intendersi solo quelle caratterizzate da «creatività», dalle quali il restauro sarebbe perciò escluso.

Se a Bra si fosse deciso dunque di collocare nel cortile della «Craveri» un qualsiasi orrendo busto marmoreo d'un «benefattore» vero o presunto nulla da ridire, ma siccome si voleva restituire il perduto splendore ad affreschi del Seicento, probabilmente non se ne farà nulla. A meno che gli artisti degni di tal nome e la pubblica opinione non si ribellino all'inqualificabile modo di concepire la politica dei beni culturali.

IN BREVE

Gattinara: "Pozzi" chiama i sospesi

(w. n.) Buona notizia alla Ceramica Pozzi di Gattinara. I lavoratori in Cassa integrazione a zero ore fino a lunedì 17 (fin dal termine delle ferie), «saranno richiamati in stabilimento con una settimana d'anticipo, il 10 ottobre». Lo ha comunicato la direzione aziendale.

Funerali a un Caduto per la libertà

(g. g.) Dopo 33 anni le spoglie mortali d'un giovane combattente cebano, caduto nella guerra di Liberazione contro i tedeschi, ritornano a Ceva. Il fante Matteo Aragno aveva 30 anni nel 1944, quando morì a Brisighella, presso Faenza, nell'avanzata verso Bologna del Cil (Corpo italiano Liberazione). Ceva gli renderà l'estremo omaggio in una cerimonia cui parteciperanno autorità civili e militari.

Busca: 6 feriti in auto, grave bimba

(g. d. m.) Sei persone della stessa famiglia sono rimaste ferite, una gravemente, su una «Peugeot» finita fuori strada presso Villar S. Costanzo. La vettura era guidata da Maria Luisa Bonetto, 32 anni, ed aveva a bordo Mariangela Bagnasco, 37 anni, Elisabetta Barale di 3, Maria Isoardi di 67, Donatella Barale di 12 ed Alessandra Barale di appena 2. Nell'urto violento contro la spalletta d'un ponte ha avuto la peggio la piccola Elisabetta Barale.

Novi: continua con gli assegni

(g. c.) Mario Corti, 53 anni, per avere emesso un assegno a vuoto di 900 mila lire, è stato condannato dal pretore di Novi Ligure, dottor Nappi, con l'aggravante della recidiva, a 250 mila lire.

Innocente si è fatto 30 giorni di carcere

BIELLA — (p. m.) Dopo essere rimasto in carcere un mese, una pena inflittagli dal pretore, Arturo Giordano, 41 anni, di Biella, ha avuto la magra soddisfazione d'essere riconosciuto innocente. In sede di appello, il tribunale lo ha infatti assolto perché il fatto addebitatogli non sussiste.

L'imputazione era d'avere messo in circolazione un camioncino, condotto da un autista, con l'assicurazione scaduta. Giudicato in contumacia, per un errore nella notifica del decreto di citazione, era stato condannato ad un mese di arresto.

Arturo Giordano, assistito dall'avvocato Bodo, ha subito presentato ricorso in appello.

Colf rischia emorragia dopo un parto

PAVIA — (a. l.) Ai medici della clinica ostetrica del S. Matteo di Pavia non è parso vero, tanto che hanno chiesto: «Ma il bambino dov'è?». «A casa» è stata la risposta.

La puerpera, una calabrese di 26 anni, Francesca Mille, oriunda di Catanzaro e da qualche tempo a servizio presso una famiglia pavese, abita in via Longobardi. Proprio nella sua cameretta gli infermieri, accompagnati da agenti della «volante» hanno rintracciato la neonata, una vispa bimbetta, in perfetto stato di salute.

L'episodio è penoso. La donna, che ha mantenuto segreta la gravidanza ha supposto che i medici a cui s'è presentata in ospedale non intuissero il suo dramma, ma ciò era inevitabile.

(Segue da pag. 7)

E' mancata

Maria Cena ved. Manfredi

Ne dànno l'annuncio: fratello, sorella, cognata, nipoti. Funerali in San Giusto Canavese il 5 c.m. ore 15,30 partendo da Torino corso Belgio 47 ore 14 (servizio pullman).
— Torino, 4 ottobre 1977.

Cristianamente è mancato:

Claudio Maggiora

Ne dànno annuncio la moglie Gina e il figlio Vittorio. Funerali 6 c.m. ore 8,45, Martini via Tofane.
— Torino, 4 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Vesco nata Demaria

Lo annunciano il marito Antonio il figlio Federico con la moglie Marisa e figli Maria Cristina, Elisabetta e Riccardo, il fratello Giuseppe e parenti. I funerali avranno luogo oggi 5 ottobre 77 alle ore 16 partendo dall'abitazione in Mercenasco.
— Mercenasco, 5 ottobre 1977.

Pina Florio
Franca e Giovanni Debernardi
Domenica e Adriano Almino
partecipano al grande dolore di Federico e Marisa.

E' spirato serenamente tra l'affetto dei suoi cari il

dr. ing. Adriano Menicanti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alessandra Madaschi con i figli Lorenzo, Anna con il marito Gabriele Valenti e i parenti tutti. Non fiori ma offerte all'Istituto per lo Studio dei Tumori, via Venezian 1 Milano conto corrente postale n. 44065209. Il funerale partirà dal Policlinico Gemelli e la cerimonia funebre si svolgerà nella Chiesa della Gran Madre di Dio a Ponte Milvio in Roma alle ore 15,30 di domani 5 ottobre.
— Roma, 4 ottobre 1977.

Partecipano al grave lutto la cognata Gisella Madaschi con il marito Francesco Merigo e figlie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Scavino

di anni 58

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Onorina, il figlio Pierluigi con la moglie Anna e la piccola Antonella, sorella; cognati, e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Partecipano al grande dolore di Onorina, Pierluigi, Anna e Antonella per la scomparsa di

Achille Scavino

I nipoti:
Giovanna e Giuseppe Zacchea con Robertino
Enrico Zacchea
E i cugini:
Bianca Anlaio
Silvana e Giuseppe Migliore
Patrizia e Piero Maritano
Flavia e Cesare Valenari
Gabriella e Amilcare Canfari
Cristina e Umberto Bocciolone
Marina e Fausta Anastasio.
— Torino, 4 ottobre 1977.

Partecipano al lutto i cugini Anlaio, Borra, Girardello.

Direzione e Personale Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del rag. Scavino Pierluigi per la scomparsa del padre

Achille Scavino

— Torino, 4 ottobre 1977.

Si associano al dolore i colleghi della Dip. 18:
Alberto Bairati
Aldo Biale
Mauro Bocconi
Giuseppe Bruno
Eufrasio Caroglio
Luigino Caucci
Michele Chirco
Angela Difonzo
Dario Dogliotti
Mario Fenoglio
Laura Gay
Giorgio Gilardo
Franco Mauro
Adriana Quacchia
Nadir Torriano
Giovanna Vassino.

E' mancata ai suoi cari

Cristina Vespa ved. Lavagno

La piangono affranti i figli Felicità, Domenico, Felice, Annibale, Margherita, Giampiero, Gianfranco, nuore e generi, nipoti. Un doveroso ringraziamento a don Berrino, suor Domenica, suor Aniella e tutto il personale del reparto 1/4 - 7 Opera Pia alla Crocetta. Funerali oggi 5 corr. ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 5 ottobre 1977.

Partecipano al dolore di Piero e Agnese gli amici Barcaro-Pastore Marchesa.

Le famiglie Masserio - Bosco partecipano al dolore.

La famiglia Polidori partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato

Giovanni Boccalero

Lo piangono: la moglie Maria, il figlio Sergio, fratelli, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì 5 corrente ore 14,15 da Stradale Torino 36.
— Corio, 4 ottobre 1977.

Partecipano al dolore per la prematura scomparsa di NANNI lo zio Attilio e i cugini Giusy, Giorgio, Ruggero Lenti e Fulvia e Piero Ralasta.

I Dipendenti della ditta Lenti partecipano al dolore della famiglia Boccalero.

E' mancata la mamma

Grazia Geraci D'Antona

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Si ringraziano coloro i quali l'hanno assistita. La benedizione della Salma avverrà alle ore 14 nella cappella dell'ospedale Molinette indi proseguirà per il paese d'origine.
— Torino, 4 ottobre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Currà (Carluccio)

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, la sorella, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali il 5 ottobre 1977 ore 11,30.
— Ceres, 4 ottobre 1977.

E' spirato serenamente

Umberto Mario Penazzo

A funerali avvenuti lo annunciano la sua amata Nuccia, le figlie Marolga con Peppino, Luisella con Silvio, le nipotine Cristiana, Alessandra, Laura.
— Nizza Monferrato, 1 ottobre 1977.

*** speciale * speciale ***

Una manifestazione che richiama sempre l'interesse dei torinesi

Fiera Commerciale, molto pubblico

ADELE VIGNA

La Fiera Commerciale, ospitata per la sua XIV edizione nel Palazzo a vela, risponde alle sue naturali funzioni quali sono state delineate sin dai primi tempi della sua creazione. Si tratta insomma di avvicinare i torinesi alle strutture commerciali della città e di dar loro modo di potere, con assoluta comodità, prendere visione di quanto viene offerto e proposto in diversi settori commerciali.

Sotto le alte volte del Palazzo a vela si confondono accenti di tutte le parti di Italia. La fiera non è più soltanto una manifestazione tipicamente torinese ma ha un pubblico ben più vasto e composto di gente di varie regioni. Molti sono per esempio gli immigrati che imparano a conoscere le proposte cittadine in tanti settori frequentando questo mercato stagionale.

E' comune veder giovani coppie od intere famiglie che circolano tra gli stands con il metro in mano per prendere esatte misure da confrontare poi negli alloggi sugli spazi disponibili per la collocazione dei mobili. Come di consueto le donne sono le più puntigliose ed attente, mentre gli uomini si soffermano a confrontare con attenzione prezzi e eventuali sconti.

Il reparto giochi per bimbi è tra i più affollati da interessati giocondi visitatori

Nonostante l'assenza di manifesti pubblicizzanti la fiera i visitatori certamente non mancano, attratti anche dal fatto che l'ingresso è libero. In tal modo è possibile ritornare anche più volte per fare confronti, per abituare l'occhio all'oggetto che si intende acquistare in modo che diventi famigliare anche prima di far ingresso in casa.

Il settore dei mobili è quello che richiama sempre maggiormente l'attenzione del pubblico, sia che intenda veramente comperare sia che si limiti a fare rosei sogni, realizzabili a rilento e procrastinabili in successive stagioni più favorevoli per le finanze domestiche.

Molta attrazione per l'elemento femminile proviene dagli stands che espongono oggetti di bigiotteria e cosette decorative per la persona o per far bella mostra nella casa. Collane, braccialetti, orecchini anelli sono a portata di mano possono essere provati addosso, presentati sulla persona e non soltanto essere visti come accade quando ci si sofferma dinanzi ad una vetrina.

Motivo di curiosità sono le merci di provenienza orientale: statue dorate di Budda, oggetti di culto di lontani paesi, bacchette di incenso da ardere dinanzi agli altari degli antenati, stoffe dipinte a mano o ricamate. Ora dall'Oriente giungono anche vassoi di legno di bambù o sottocoppe di vetro o di metallo ed altri oggetti più sofisticati, come pugnali malesi che servono unicamente come decorazione, tutt'al più come tagliacarte.

Riscaldarsi con le stufe

L'inizio di questo autunno precocemente freddo fa sentire il desiderio, quando non sia anche veramente la necessità, di acquistare stufe e termosifoni che consentano di far salire di qualche grado la temperatura.

Alla Mostra commerciale sono esposte soluzioni di tutti i tipi e di tutti i gusti che non sempre son (passate il bisticcio di parole) di buon gusto, come accade quando si collocano su una parete dei finti camini illuminati da una resistenza elettrica per dare l'illusione del fuoco se non del caldo. Non mancano evidentemente idee meno pittoresche e strambe e sono abbondanti gli esempi di stufe elettriche di molta praticità.

FORTE FORD FIESTA

LA GIOVANE SCATTANTE E SICURA

Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo e consumare poco.

Ford Fiesta è proprio così. In più è bella, giovane [illegible] scattante.

Sicurezza extra.

15,9 km con 1 litro

Anche se è piccola, Ford Fiesta ti dà il massimo della sicurezza. Grazie alla carreggiata più ampia della sua categoria, ha una perfetta tenuta di strada.

I freni a disco le danno una frenata più sicura, l'abitacolo [illegible] [illegible] portiere sono [illegible] prova d'urto.

Robustezza extra.

Ford Fiesta è stata costruita per non crearti problemi.

I suoi motori sono forti come nella tradizione Ford.

Tutti i suoi organi sono stati semplificati per ridurre al minimo [illegible] possibilità di guasti.

Basso costo di manutenzione.

Tutto è stato studiato per costare poco e risparmiare tempo. Quasi tutte le riparazioni si possono eseguire in pochi minuti.

Alcuni punti [illegible] di Fiesta.

◉ frizione autoregistrante ◉ geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada ◉ impianto frenante autoregolante ◉ impianto elettrico semplificato ◉ chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente.

Vieni a provare Ford Fiesta dal Concessionario Ford.

Quattro modelli: Base - L - S - Ghia e due motori: 957 [illegible] 1117 cc; in più 27 bellissimi accessori, nuovi e giovani proprio come Ford Fiesta.

FORD FIESTA Ford

ECONOMICI

Offerte lavoro [illegible] impiego

impiegati

[illegible] italiana [illegible] internazionale [illegible] personale maschile e femminile 18-[illegible] dotato personalità e cultura per costituenda nuova filiale. Offresi retribuzione superiore alla media con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì [illegible] 12 15-18: corso U. Sovietica 85.

IMPORTANTE Società commerciale cerca per Torino 3 [illegible] maschili, anche mezza giornata libera, per incarichi di fiducia [illegible] utilitesenti, auto propria, capacità trattare pu[illegible] presentarsi ore ufficio corso U[illegible] Sovietica 115, primo piano scala sinistra.

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari ricerca giovani ambosessi per potenziamento settore acquisizione; offresi fisso mensile rimborso spese. Presentarsi Casalegno & C., corso R. Margherita 7, ore 11-12,30; 16,30-19,30.

STUDIO immobiliare ricerca signora o pensionato solo se pra[illegible] compravendete ottimo guadagno. Telefono 584.675.

SOCIETA' torinese ricerca per Torino e cintura personale max 65 anni da [illegible] te facile lavoro informativo [illegible] vendita fisso mensile, te[illegible] 332.807.

[illegible] Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valen[illegible] Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Telefonare 0131-92.708.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 300 autooccasioni completamente revisionate [illegible] timento tutti i [illegible] Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel eccetera. Garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat [illegible] 48 ore visitateci sarietà e cor[illegible] Autofrancia, [illegible] Francia [illegible] (aperto festivi).

A. AFFARI farete per qualsiasi macchi[illegible] nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa [illegible] angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

ACQUISTO vetture usate piccola e [illegible] dia cilind[illegible]. T[illegible] ore ufficio 509.247.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.

ALFA Romeo Giulia [illegible] Super 1300 TO M9, km 17 mila perfetta in garanzia [illegible] Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

[illegible] AUTOSTANDAR vastissimo assortimento Dyane 6 Amy 8 Break [illegible] 1220 [illegible] e normale CX tutte garantite corso Belgio 179. Tel. 896546.

COMPRO qualsiasi [illegible] anche ipotecata massima [illegible] [illegible] domicilio. Telefonare 391.257.

DIESEL 241 Fiat furgone tetto rialzato portata qli 12,30 motore nuovo [illegible] '75 in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FAMILIARE Ford Taunus 1300 di 10 mesi, [illegible] 13.500 originale [illegible] proprietario in garanzia. Altri del '73, '74, '75 vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FAMILIARE Volkswagen Passat anno '74, unico proprietario ottima occasione vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FIAT 238 cassone Coriasco anno '73 impianto [illegible] unico proprietario vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FURGONE 238 Fiat anno '76, unico proprietario tenuto con [illegible] [illegible] garanzia vende Autostadio, [illegible] Agnelli 22, telefono [illegible]

MERCEDES 200D Beta HPE Bmw [illegible] Volkswagen Cabriolet Fulvia HF Alfasud Super 1300 gas. Via Volta 8, telefono 546.681.

FURGONI autocarri 850, 238, 241, Ford Transit benzina, Diesel nuovi e d'occasione lunghe rateazioni, Autojolly, corso [illegible], Cesare 229.

[illegible] l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

LEASING alla concessionaria Sogea [illegible] Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con il minimo anticipo. Esempi: Alfasud [illegible] marce anticipo L. 712710 canone L. 131.092. Alfetta 1.8 anticipo L. 1 milione 36.850 [illegible] L. [illegible].314. Alfa [illegible] anticipo L. 1 milione [illegible].500 canone L. 258.540.

PEUGEOT 304 diesel nuova da targare tetto apribile. Monzeglio, via Caboto [illegible], telefono 595.666.

TRANSIT Ford Diesel furgone [illegible]no '74, '75 in ottime condizioni in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

[illegible] proprietario vende A112 blu [illegible] 1973 bellissima 1 [illegible] 670 tolta 6 500 L fine 72 [illegible] accessoriata 915 mila. Tel. [illegible].

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini 68 450 mila bellissima qualunque prova. Telefonare 335.8229.

[illegible] Motocicli

KAWASAKI [illegible] e [illegible] nuove pronta consegna. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello e 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.

ACQUISTIAMO

contanti: - alloggi [illegible] ville rustici cascine, in città al mare in montagna. Rapida vendita.

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ALLOGGIO libero [illegible] Torino acquisto contanti. Telefonare 300.859.

ACQUISTIAMO Tor[illegible] prima cintura [illegible] ville e grandi complessi in blocco pronto pagamento. Nazionalcase 747.148.

ACQUISTO da privato alloggio libero zone Francia San Paolo Santa Rita per impegno capitale. Telefonare 793.991.

EDILCENTRO acquista direttamente per contanti e assume incarichi [illegible] vendita a breve scadenza di appartamenti e stabili in Torino e dintorni, telefono 583.434 corso Re Umberto 120.

«EUROCASE» acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 -513.725.

LA GINEVRA telefoni 442.333 444.225 [illegible] incarichi di vendita di alloggi ville stabili realizzo immediato pagamento contanti, nessuna spesa di consulenza.

NOTA società piemontese acquista pagando per contanti in zone Rivoli, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Alpignano, Avigliana, stabili, appartamenti singoli, villette, rustici, negozi, box, liberi e occupati. Massima riservatezza; telefono 503.666.

(Continua)

I NOSTRI GIORNI

Caso Arcaini

È CADUTO IL POTERE

di Luca Giurato

E' caduto un potere silenzioso e grigio che per vent'anni ha fatto il bello e il cattivo tempo nel sistema bancario del nostro Paese. Stavolta Giuseppe Arcaini se [illegible] è andato davvero; da tempo, tutti gli amici ai quali aveva elargito grandi «elemosine» lo avevano mollato. Ormai solo, [illegible] alle corde dal suo grande rivale Calleri di Sala [illegible] soprattutto da [illegible] vigorosa campagna giornalistica, ha tentato un'ultima, disperata difesa puntando tutto su [illegible] tasto quasi patetico. Voleva inaugurare la nuova sede dell'«Italcasse» restando sulla poltrona che occupava da sempre: quella [illegible] direttore generale. Ma proprio quella sede, che aveva voluto dando libero sfogo ad uno di quegli [illegible] di megalomania tipico dei potenti senza controlli e [illegible] freni, doveva travolgerlo definitivamente.

Un pretore d'assalto, Adalberto Albamonte, si convince che «le regole e le norme previste [illegible] materia di costruzioni» non sono state rispettate. Parte un avviso di reato. L'accusa [illegible] violazione edilizia. I vetri ed [illegible] cemento del gran palazzo in costruzione in via Boncompagni, accanto a via Veneto — 24 miliardi solo per l'acquisto — [illegible] sicuramente dove sono ma l'«Italcasse» è inevitabilmente coinvolta nel «caso» come finanziatrice e poi acquirente. E' l'ultima goccia [illegible] un gran mare di episodi oscuri, [illegible] miliardi elargiti [illegible] troppa disinvoltura e sempre nelle stesse direzioni. Arcaini, chiuso nello «studio più alto» dell'istituto, perde una calma quasi atavica e compone, forse per l'ultima volta, alcuni numeri telefonici che contano.

Un tempo, [illegible] era lui a chiamare, ma una «équipe» di segretarie premurose [illegible] ossequienti. Un tempo, dall'altro capo del filo, all'annuncio del suo nome, correvano «signori delle tessere» [illegible] «uomini di palazzo». Oggi, le segretarie premurose, e forse non troppo ossequienti, sono dall'altra parte. Non pregano neppure di attendere per controllare [illegible] è arrivato. Quel nome, Giuseppe Arcaini, è già su una lista nera, è un nome da archiviare.

E' il silenzio. L'isolamento più totale per un uomo che è stato, per vent'anni, un super-cassiere dai poteri smisurati. Di lì a due-tre giorni, ecco l'annuncio delle dimissioni per i soliti quanto inverosimili «motivi di salute». C'è già il [illegible] del successore, Giuseppe Finardi, attuale direttore generale dell'«Interbanca» e gran protetto del ministro delle Partecipazioni statali, Toni Bisaglia.

Nel Paese delle estenuanti mediazioni, una nomina così fulminea, etichettata da «garanzie» politiche tanto precise, suscita sospetti più che legittimi, anche se un po' velati dal gran sospiro di sollievo per la definitiva uscita dalla scena del malgoverno di un indubbio, tenace protagonista.

Sia pure con la cautela quasi felpata che [illegible] distingue dal 20 giugno in poi quando si tratta di vicende dc, i comunisti il problema [illegible] lo sono posto, dandogli addirittura un «crisma» ufficiale attraverso un corsivo dell'«Unità». «Non ci sfugge [illegible] fatto che il nuovo direttore generale è stato scelto dalla dc [illegible] una prassi che ha, ancora una volta, considerato l' "Italcasse" un orto chiuso al resto del Paese. La dc — prosegue il giornale comunista — ha voluto in tal modo assumersi la piena responsabilità della scelta. Per questo il pci vigilerà affinché il nuovo direttore generale possa rompere [illegible] [illegible] passato di inquinamenti: la battaglia finora condotta contro Arcaini deve essere un monito per tutti coloro che dirigeranno nel futuro l'istituto.

In un clima [illegible] compromessi più [illegible] meno storici, noi non sappiamo come [illegible] quanto vigilerà il pci e come e quanto il nuovo direttore generale di un istituto che crea figure abnormi come quella di un super-elemosiniere abbia voglia di ascoltare moniti, sia pure così autorevoli. Sappiamo — perché la cosa è dominio pubblico ed ha già fatto scalpore sui giornali — che Finardi, 52 anni, brillante [illegible] bancaria nel Veneto, si [illegible] acquistato i meriti per questa calata a Roma, nell'Italcasse, legando in modo assai esplicito [illegible] suo nome a quello dell'uomo che indirettamente, e sicuramente a malincuore, ha contribuito a dar vita all'ultimo «scandalo-Arcaini» e alla caduta definitiva del super-banchiere.

L'uomo è Gaetano Caltagirone, gran palazzinaro romano, titolare con il fratello Francesco dell'omonima impresa di costrizioni, titolare, [illegible] dividerli con nessuno, di un jet «Mystère», di tre «Rolls-Royce», di ville-bunker e di un seguito costante di sei-sette persone tra «gorilla» [illegible] segretari. Fra le tante attività, le imprese costruttrici di Caltagirone hanno divorato, in pochi anni, una massa [illegible] [illegible] liquidità giunte da varie Casse di risparmio [illegible] in particolare dall'istituto centrale di categoria, cioè dall'«Italcasse».

L'ultima esposizione verso il costruttore romano (il suo ultimo «hobby» è il tennis: mette a disposizione dei capricci di Panatta e soci il suo jet privato) è stata di 250 miliardi. L'ha voluta Arcaini, avvolgendola nel solito silenzio sino [illegible] quando i sindacati non l'hanno denunciata ai giornali.

Perché vanno all'estero i professori delle Università italia

La grande fug dei nostri cerve

di Liliana Madeo

ROMA — *Si è aperta o no una nuova ondata migratoria [illegible] cervelli, che dall'Italia fuggono [illegible] Paesi più progrediti? La questione è stata posta dalla notizia che tre docenti dell'università [illegible] Roma — Colletti, Romeo, De Felice — per un [illegible] abbandonerebbero l'ateneo della capitale e andrebbero ad insegnare all'estero. Alcuni di loro hanno minimizzato, c'è chi ha messo in forse [illegible] decisione [illegible] stessa. Ma tant'è. L'argomento [illegible] servito per sguainare le spade e lanciare anatemi contro gli studenti terroristi, versare lacrime sullo stato in cui la contestazione ha ridotto le università, rimpiangere le epoche in cui la ricerca era garantita e poteva quietamente procedere, ricordare i rischi che quotidianamente gli insegnanti corrono compiendo il proprio lavoro (o addirittura la propria «missione»).*

Si [illegible] fatta una gran confusione, strumentalizzando la questione da troppe parti [illegible] dimenticando troppe cose: che nulla è stato fatto, [illegible] esempio [illegible] Roma, dall'anno [illegible] in direzione della [illegible] università [illegible] Tor Vergata; che insoluti sono rimasti tutti [illegible] problemi del sovraffollamento degli atenei, [illegible] paralisi dei laboratori, i finanziamenti della ricerca scientifica, la riforma sanitaria, [illegible] strutture delle baronie universitarie, lo stallo cui sono costretti gli ingegni più giovani, le connessioni fra il mondo del lavoro e quello universitario, [illegible] rimessa in discussione degli organismi decisionali [illegible] [illegible] controllo della ricerca scientifica...

Nel furore allarmistico, si sono fatte analogie improprie fra l'attuale presunta fuga di cervelli [illegible] le ondate migratorie precedenti. E' vero: il fenomeno [illegible] è nuovo, [illegible] di volta [illegible] volta ha avuto connotazioni diverse. Negli Anni Trenta emigrarono i migliori ingegni d'Europa, incalzati dalle persecuzioni razziali delle dittature fascista [illegible] nazista. Come nei secoli precedenti i cervelli dell'impero bizantino avevano abbandonato la patria morente e si erano rifugiati [illegible] Italia. E ogni volta, a ogni ondata migratoria, i fermenti e le idee nuove portate nei Paesi che accolsero gli esuli hanno prodotto un'incalcolabile ricchezza [illegible] vita culturale [illegible] scientifica di questi Paesi. Hanno lavorato a lungo in America i premi Nobel italiani Fermi e Segre. Un altro italiano, [illegible] fisico nucleare Bruno Rossi, partecipò [illegible] Fermi [illegible] [illegible] il «leader group» diretto da Oppenheimer alla costruzione [illegible] della prima bomba atomica [illegible] nelle officine della città segreta di Los Alamos. Un centinaio di scienziati italiani — ma un censimento esatto [illegible] fu mai fatto — si trovavano all'inizio degli Anni Cinquanta sparsi per il mondo: i vecchi collaboratori di Fermi, le intelligenze più capaci del «gruppo di Pisa» erano rintracciabili nelle università di Mosca, Boston, Berkeley, New York.

Nel '50 [illegible] fu [illegible] caso di Bruno Pontecorvo, la sua «sparizione» che [illegible] tinse di colori gialli per le implicazioni politiche sottintese. [illegible] lo scienziato era già uscito dai circoli universitari italiani, viveva [illegible] anni all'estero, ed era naturalizzato inglese: la sua [illegible] nel [illegible]po scientifico s'era compiuta Oltralpe, alla pari di tanti altri giovani della [illegible] generazione.

La fuga [illegible] cervelli infatti [illegible] continuata anche dopo la guerra. Erano in prevalenza tecnici, ricercatori, biologi, fisici, ingegneri che abbandonavano l'Italia: per poter continuare ricerche qui impossibili, per fruire di strumenti tecnici che nessuna università né industria privata avrebbe mai messo loro [illegible] disposizione in Italia, per guadagnare anche quanto qui non avrebbero raggiunto neppure al culmine della carriera.

«Nelle nostre università ci [illegible] ottimi insegnanti — diceva Remo Ruffini, fisico, nato in Italia nel '42, allievo di Amaldi, e trasferitosi alla Princeton University nel '67 — [illegible] manca la possibilità [illegible] approfondire gli studi, sia per [illegible] di organizzazione sia per un cronico affollamento. La fisica italiana [illegible] all'avanguardia, [illegible] più per merito dei cervelli emigrati (come Bruno Coppi, fisico del plasma all'istituto di tecnologia del Massachsetts, o l'astrofisico Riccardo Giacconi) che non di quelli rimasti fra [illegible] mura di [illegible]. Lo Stato italiano [illegible] investito miliardi nelle sue università. Ma soltanto pochi arrivano al traguardo. E i frutti migliori, la vera rendita dell'investimento, sono raccolti altrove. Ad esempio in America».

Incalzava Carlo Valenti, ginecologo, all'avanguardia nell'analisi prenatale, approdato al «Downstate Medical Center» di Brooklyn nel '61 dopo aver conseguito la libera docenza a Torino e aver compiuto vari viaggi di studio all'estero: «A Torino avevo cercato di introdurre le cose più interessanti e [illegible] che avevo visto. Non ci riuscii. L'ambiente era tradizionale e conservatore. I fondi a disposizione venivano [illegible] impiegati male, spese "voluttuarie" [illegible] anteposte [illegible] microscopi [illegible] bisturi. Per questo decisi alla fine di trasferirmi in America».

L'esodo delle energie migliori [illegible] continuato ininterrotto, con trasferimenti [illegible]mentanei (borse di studio) o definitivi (prevalentemente per i tecnici). A far la parte del leone, nel rastrellare ingegni, c'è sempre l'America: un quarto [illegible] premi Nobel attribuiti [illegible] americani fra il 1907 e il 1961 sono andati a scienziati di origine europea, e sei Nobel europei sono emigrati negli Usa dopo aver ricevuto il premio.

E' anche [illegible] — per ristabilire le giuste proporzioni — che gli Usa investono per la ricerca scientifica 120 dollari ad abitante, contro i [illegible] inglesi, i 37 francesi, i 10 italiani che sono la quota più bassa fra i Paesi industrializzati.

A [illegible] conferenza internazionale che si tenne a Losanna alcuni anni addietro, [illegible] iniziativa [illegible] «Centro europeo di ricerche» con la cooperazione della commissione consultiva americana «International Education and Cultural Affairs», venne fuori che l'Europa perde in media il [illegible] per cento delle sue élites scientifiche [illegible] profitto degli Stati Uniti: tra il '62 e il [illegible] dall'Italia [illegible] emigrati 73 ingegneri, [illegible] tecnici [illegible] scienze esatte [illegible] sociali; le percentuali più elevate riguardavano la Gran Bretagna [illegible] la Germania Occidentale. In quella occasione si analizzarono sia le cause che spingevano gli europei [illegible] trasmigrare oltreoceano, sia le ripercussioni negative sullo sviluppo economico dei Paesi che perdevano questa ricchezza intellettuale («Abbiamo scuole — disse il delegato indiano, professor Dandekar — che invece di servire alla nostra economia, servono a quella di altri Paesi: così noi non prepariamo

GLI APOSTOLI

...ne?

...ga
...elli

...ccanici, [illegible] cui c'è invece ...orme bisogno, e sforniamo ...ece ogni anno un esercito ...ingegneri che vanno subi... ...n America o in Inghilter... ...perché qui rimarrebbero ...occupati»), sia i risvolti di ...o neocolonialista dell'«o... ...tale» America.

...Nulla [illegible] cambiato in questi ...mi anni, sia per quanto ...uarda le possibilità offer... ...dai laboratori americani, ... per quanto riguarda le [illegible] [illegible] la paralisi delle ...tre strutture. Da parte ...tra, semmai, la situazio... ...si [illegible] [illegible] poco aggravata. ...stupore e gli anatemi ri... ...tano perlomeno incom... ...nsibili. [illegible] [illegible] retroguardia: ...anni infatti nostri socio... ...i, storici, esponenti [illegible] ...enze umanistiche, si [illegible] ...abitualmente nelle uni... ...sità americane per confe... ...ze, stages, cicli di lezioni. ...n è una reale e definitiva ...igrazione, ma un passo ...so [illegible] sprovincializzazione ...la nostra cultura [illegible] un ...o, [illegible] la conquista di spazi ...lavoro, di studio, di cono... ...nze, [illegible] ricerche più ampi. ...n [illegible] ancora né [illegible] fatto ri... ...uzionario né [illegible] dimen... [illegible] [illegible] massa: sono le baro... ...universitarie che [illegible] ag... ...rnano, conquistandosi i ...loni [illegible] cosmopolitismo.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Prostituta undicenne

Veronica Brunson, 12 anni, [illegible] morta cadendo dal decimo piano dell'Hotel Marwell, sulla quarantanovesima strada, [illegible] ovest di Broadway. Forse l'ha buttata giù il suo pimp (magnaccio), forse [illegible] cliente insoddisfatto. Il caso non è stato risolto ed è ben dubbio che [illegible] risolverà mai, dato che la polizia a Nuova York ha altro da fare. E' già tanto che sia [illegible] identificata attraverso le impronte digitali. Non aveva documenti addosso, come [illegible] li hanno [illegible] prostitute della Minnesota Strip, e dalle impronte digitali è risultato che in un [illegible] di professione, dagli 11 ai 12 anni, era stata arrestata undici volte [illegible] quasi sempre, ma non sempre, aveva dato un [illegible] falso. L'hanno identificata solo l'altro giorno, era «caduta» dalla finestra lo sc[illegible] luglio.

Si chiamava [illegible] Vanessa Brown o Paula Brunson [illegible] con [illegible] degli altri nomi che dava alla polizia, ma Veronica Brunson è solo poco più di un anno fa, nell'estate 1976, viveva con sua madre Emma, 33 anni, i suoi fratelli Carson, 17, Douglas 17 e Willie 19, in una delle case sussidiate [illegible] Brooklyn, a Bensohurst. Venivano dal North Carolina.

CORRIERE DELLA [illegible]

I mutilatori

Perché la 'ndrina (la mafia calabrese) ha tagliato l'orecchio sinistro a Giuseppe Luppino? In quale contesto di simboli di riti questo è avvenuto? Giuseppe Luppino [illegible] un giovane di vent'anni, che studia medicina. Anche [illegible] padre è medico; ha la condotta di Cosoleto [illegible] provincia di Reggio Calabria. Il ragazzo lo rapirono il 30 agosto, allo svincolo di Bagnara sull'autostrada del Sole.

Quattro tipi che impugnano delle palette gli bloccano l'auto, lo fanno salire sulla loro e lo portano nel rifugio dove i carabinieri di Reggio lo hanno trovato e liberato all'alba [illegible] ieri. Il rifugio (si fa per dire) si trova in località «Tre Palmeti») di Seminara, [illegible] zona deserta fra i boschi. Al [illegible] della liberazione, il ragazzo appare molto prostrato e perde sangue dopo che gli hanno tagliato l'orecchio. Un taglio eseguito alla svelta, magari con un lampo di coltello.

Ma perché questa mutilazione? Gli investigatori: «Il sequestro di Giuseppe Luppino fa ricordare quello di Paul Getty III, [illegible] nipote del [illegible] del petrolio. Anche a lui tagliarono [illegible] orecchio».

l'Unità

Le [illegible] di maggio

Le elezioni previste per novembre si svolgeranno in primavera e con la prossima pri[illegible] dovrebbe iniziare una nuova regolamentazione dei molti [illegible] diversi turni elettorali. Questa decisione del governo, salve le riserve di metodo [illegible] di merito che abbiamo in generale già espresso e che non mancheremo di approfondire dopo un attento [illegible] testi approvati dal Consiglio dei ministri, ci trova d'accordo. Ed il discorso potrebbe anche fini[illegible] qui. Ma qualche considerazione [illegible] tutta questa vicenda si impone. In primo luogo per dire che alla decisione si è pervenuti [illegible] ingiustificabile ritardo, proprio all'ultimo minuto. Eppure del problema si è cominciato a parlare molto tempo fa, per l'esattezza dal mese di maggio.

IL [illegible]

Genova, zero in condotta

Renzo Fossati, [illegible] presidente del Genoa, at[illegible]a: «Lo stadio è [illegible] schifezza; il Comune vuole troppi soldi per l'affitto; i "politici" affollano [illegible] tribuna [illegible] non pagano, dovrebbero vergognarsi». Il sindaco ha reagito: «Certe accuse mi fanno imbestialire, perché i "politici" andrebbero giudicati per ben altre cose. Chi arriva in macchina allo stadio? Fuori i nomi. [illegible] Genoa invita chi crede in tribuna d'onore. Per la prima volta, nel '76, il bilancio dello stadio Ferraris [illegible] [illegible]nito quasi in pareggio. [illegible] le spese straordinarie chi le paga? Perché Fossati fa l'esempio [illegible] Perugia, che paga meno rispetto al Genoa, e non parla di Milan, Inter e Bologna che spendono invece di più? [illegible] quando [illegible] Genoa non pagava e accumulava debiti, noi come avremmo dovuto comportarci? Fossati, per l'ampliamento dello stadio, ha fatto solo proposte vaghe. Presenti i progetti [illegible] ne discuteremo».

LA CITTA' DOMANDA

Non siamo i padroni del vapore noi F.S.!

Eg. Direttore,

sul [illegible] giornale (molto diffuso e assai apprezzato) del 12 corr. faceva spicco un articolo di *Benedetto Marzullo* intitolato «Il privilegio viaggia in treno» che ha suscitato tra il personale ferroviario in attività di servizio e [illegible] riposo [illegible] sgradevole impressione là dove si definiscono i ferrovieri «proprietari delle FF.SS.».

Orbene, mi consenta, caro direttore, di precisare ad [illegible] del vero e per buona memoria [illegible] sig. Marzullo quanto appresso.

Come [illegible] ben noto, da [illegible] inchiesta parlamentare sulla cosiddetta «giungla retributiva» si [illegible] fatta luce su una [illegible] verità [illegible] cioè che i ferrovieri dello [illegible] sono i [illegible] retribuiti. L'Amministrazione ferroviaria, [illegible] scopo di sanare, molto parzialmente, questa ormai scontata realtà concesse al suo personale alcune facilitazioni [illegible] viaggio che, nel tempo, hanno costituito parte dei compensi dovuti.

Siamo d'accordo col sig. Marzullo per ciò che si riferisce alle degenerazioni dallo stesso riferite, la cui responsabilità va tutta addebitata ai vari titolari del dicastero [illegible] Villa Patrizi per essere stati eccessivamente compiacenti ad elargire benefici facenti parte della collettività nazionale. [illegible] ritorniamo ai presunti «proprietari delle strade ferrate».

Sono sicuro di interpretare il pensiero [illegible] tutti i colleghi [illegible] amici in pensione e in attività [illegible] servizio affermando che ben volentieri siamo disposti a rinunciare [illegible] contestato «privilegio» a condizione però che l'Amministrazione delle FF.SS. aggiorni le nostre pensioni [illegible] le mercedi nella misura goduta dai similari delle ferrovie, tramvie e autolinee in concessione [illegible] cui gestioni si reggono soltanto mercé il contributo delle casse dello Stato.

Otterremmo caro diretto[illegible] [illegible] benefici: il primo quello di non apparire più al grosso pubblico sfruttatori mentre invece siamo [illegible] sfruttati; secondo: quello che ci avanzerebbe, dopo aver pagato [illegible] regolare biglietto di viaggio, sarebbe largamente sufficiente per trascorrere tranquillamente un mesetto in Riviera [illegible] ai monti insieme alle nostre famiglie.

Voglia scusarmi caro direttore ma chi scrive è un fedele lettore de *La Stampa*.

Con i migliori saluti estensibili anche al sig. Marzullo mi creda

suo Remo Carlodalatri
capostazione [illegible] riposo
Campiglia Cervo (Vercelli)

DI [illegible] BRUNA E PIERO SORIA

La Renault 20 TS: una moderna e potente stradista con eccezionali doti di confort, abitabilità e sicurezza.

Un grande passo avanti nella classe "2000"

NUOVA RENAULT 20 TS

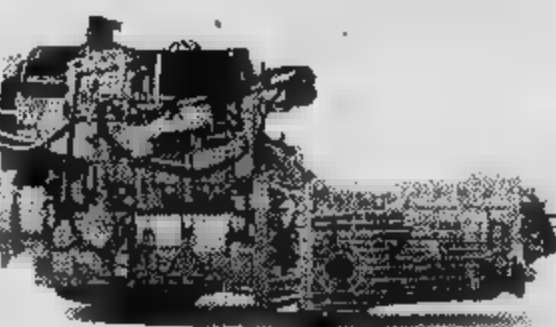
Con la nascita della nuova Renault 20 TS la tecnologia automobilistica compie un ulteriore, importante passo avanti. E già oggi può trarne vantaggio chi è orientato verso il prestigioso settore delle 2000, nel quale la 20 TS si inserisce felicemente.

La linea - E' caratterizzata dalla elegante e attuale impostazione "a due volumi". Il frontale [illegible] cuneo e il profilo filante testimoniano notevoli doti aerodinamiche.

Il motore - E' un 4 cilindri di 1995 cc totalmente nuovo, a testata emisferica tipo "cross flow" in alluminio pressofuso. Sviluppa 109 cv DGM [illegible] 5500 giri/min. I suoi pregi: potenza, silenziosità, elasticità, robustezza.

Le prestazioni - Oltre 170 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec, tenuta di strada degna della più sofisticata granturismo (merito anche della trazione anteriore Renault). E un consumo medio di soli 8,8 litri per 100 km (norme CUNA).

L'abitabilità - Più che buona per 5 persone adulte. Il bagagliaio offre un volume utile variabile da 400 a oltre 1500 dm cubi.

Il confort - E' garantito dai nuovi sedili anatomici in pan[illegible] di velluto, dalle speciali sospensioni [illegible] ruote indipendenti, dalla sorprendente silenziosità di marcia, dalla ricca dotazione di accessori, dall'elevato grado di finitura, dal servosterzo.

Il nuovo motore "cross-flow" di 1995 cc.

La sicurezza - E' potenziata dalla carrozzeria interamente in acciaio con strutture [illegible] assorbimento d'urto, dall'abitacolo indeformabile, dal serbatoio carburante in zona protetta [illegible] da importanti soluzioni tecniche, fra cui i freni a disco anteriori autoventilati con doppio circuito e servofreno [illegible] depressione.

L'equipaggiamento - Difficile trovare di meglio, anche su vetture di cilindrata e prezzo superiori. La dotazione della Renault 20 TS è totalmente di serie [illegible] comprende fra l'altro: alzacristalli elettrico, chiusura elettromagnetica delle porte, servosterzo idraulico, lunotto termico, poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza autoavvolgenti, contagiri elettronico, orologio al quarzo, comando interno regolazione fari, lavavetro elettrico, faretto di lettura, cristalli azzurrati, luci di retromarcia, antifurto, sistema di climatizzazione, pneumatici radiali, installazione attacco per gancio traino.

Il prezzo - E' estremamente competitivo: L. 5.700.000 + IVA 18% = L. 6.726.000.

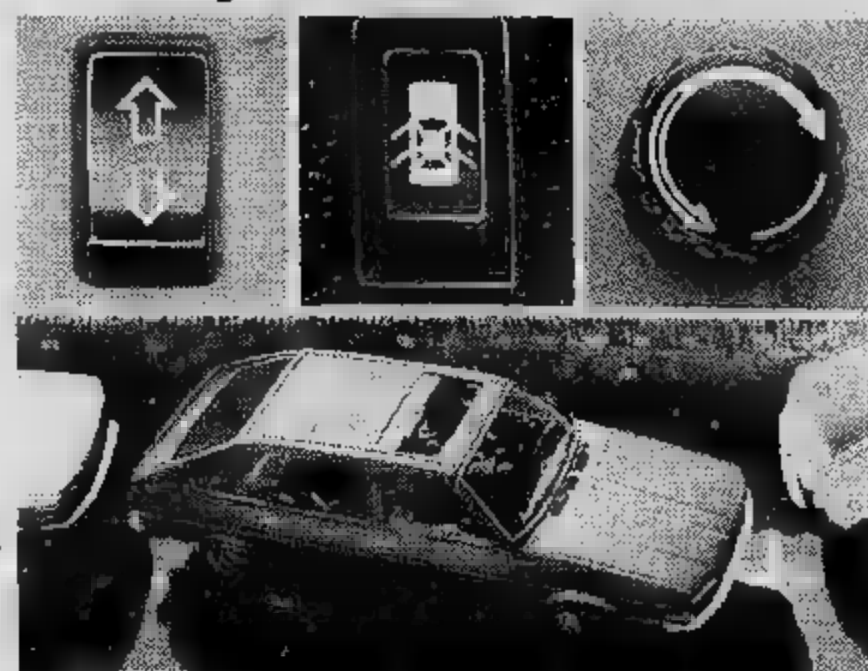
Renault 20 in due cilindrate

La nuova Renault 20 TS arricchisce la già vasta gamma Renault e, in particolare, completa la "serie 20", di cui fanno parte le versioni 1600.

**Renault:
garanzia totale un [illegible]**

Provate la Renault [illegible] TS alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per [illegible] una documentazione completa della "serie 20" spedite questo tagliando a: Renault Italia, Cas. Post. 7256, 00100 Roma.

Le Renault [illegible] lubrificate con prodotti elf

Tutto per il confort e la sicurezza

La Renault 20 TS è equipaggiata di serie con un grande numero di accessori, fra cui (foto in alto): l'alzacristalli elettrico alle porte anteriori; il sistema elettromagnetico che consente, anche dall'interno, [illegible] bloccare o sbloccare simultaneamente [illegible] serrature delle 4 porte; il comando che regola l'altezza del fascio luminoso dei fari. Il servosterzo funziona proporzionalmente agli sforzi al volante: la sua azione di alleggerimento, praticamente nulla alle velocità elevate, è potente e preziosa alle basse velocità e nelle manovre [illegible] parcheggio (foto in basso).

ECONOMICI

[illegible] *Acquisto alloggi*

FIDANZATI urge acquistare in Torino alloggetto libero [illegible] in contanti. Scrivere Publikompass 177 - 10100 Torino

PRIVATO ricerca in zona [illegible] e signorile appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi box auto [illegible] in contanti, telefono 386.563.

SOCIETA' cerca appartamenti liberi in Torino pagamento contanti rapide trattative massima serietà rivolgersi Il Mattone, via Gramsci 10 angolo via Roma, telefono 531.927 532.760.

[illegible] SUBITO

in contanti: alloggi [illegible] ville, [illegible] & C. la [illegible] Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

VUOI [illegible]

[illegible] alloggio [illegible] casa un rustico, in città [illegible]? [illegible] & C. [illegible] il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci al n. 885.962 832.904, corso Regina Margherita 7.

[illegible] *Vendita alloggi*

A. CROCETTA vendonsi liberi su corso locali adatti ufficio piano rialzato comodità parcheggio. Telefonare 587.402.

A. SABATELLI immobili propone una nuova forma di investimento immobiliare a reddito indicizzato. Per informazioni rivolgersi: corso M. d'Azeglio 60.

A. SERIM vende via Vibur 21 angolo via Chiesa Della Salute conveniente camera tinello bagno 8 milioni 200 mila. Tel. 519801.

A. SERIM vende via Collegno 53 zona Francia, spaziosissimo: soggiorno camera tinello cucinino bagno 17 milioni 200 mila. Tel. 519801.

A. SERIM vende via Filadelfia 223 adiacente corso Siracusa recenti camera cucina bagno 11 milioni 200 mila; 2 camere cucina bagno 16 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 519801.

A. SERIM vende via San Secondo 106 zona Mauriziano stabile restaurato: 2 camere cucina 9 milioni; 3 camere cucina 11 milioni [illegible] mila dilazioni. Tel. [illegible]

A. SERIM vende via Breglio [illegible] angolo via Bibiana costruzione 70 signorile: [illegible] tinello cucinino 3 camere cucina 2 bagni [illegible] milioni [illegible] 6 milioni [illegible] S. Paolo, Telefonare 519.801.

A. SERIM vende corso Grosseto 207, recenti: camera tinello cucinino bagno 9 milioni 200 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende Crocetta via Torricelli 40, signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 23 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. UNION Case adiacente corso Galilei signorile appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzi box auto. Union Case 549.777.

A. ZONA Santa Rita vendo libero alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi; L. 29 milioni. Telefonare 309.5896.

A privato vendo alloggio 4 [illegible] più servizi Fiat Mirafiori piano [illegible] angolo 3 arie buono [illegible] uffici 31 milioni più 3 milioni 600 mila mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 302.348.

AFFARE in corso G. Cesare vendo alloggetto con tenuto: di camera tinello cucinino ingresso bagno e cantina, a sole L. 8 milioni 700 mila. Telefonare 485.255.

AFFARONE Mirafiori vendo libero lussuoso pied-à-terre ingresso soggiorno con monoblocco incorporato camera bagno 2 balconi cantina, acqua calda, centralizzata L. 12 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo S. Paolo 6%. Tel. 745010.

ALLOGGIO nuovo impresa vende direttamente via Alleson: soggiorno 2 [illegible] bagno giochi bimbi. Telefonare 303.719.

APPARTAMENTO via Adamello (Borgata Paradiso): ingresso 2 camere cucina, L. 7 milioni 800 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

AVETTA vende corso Turati [illegible] mento libero [illegible] vendita [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizio quarto piano. Tel. 532192.

[illegible] libero piazza Vittorio [illegible] (centro): 4 camere cucina ingresso servizi balconi cantina, L. 34 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO libero via Borgosesia (Parella): camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina piano primo L. 10 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO libero signorile via Baretti (centro) angolo via Madama Cristina: salone 35 mq 3 camere tinello cucinino doppi servizi, rifiniture di lusso, L. 71 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 835.394.

CASALEGNO frazioniamo ultimi alloggi via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria): 2-3 camere tinello cucinino servizi, da L. 11 milioni; muri di negozio da L. 12 milioni; mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare [illegible].962 832.904

[illegible] Vica vicolo Rivara 11 corso Francia recenti 1-2-4 camere tinello bagno da 9.500.000 a 25.400.000. Centrocasa 748.475.

CASTELLAMONTE
in villette bifamiliari vendesi alloggi altamente signorili mutuo 50% tasso agevolato 6%. Telefonare 766.771.

[illegible] via [illegible] Doria libero recente signorile adatto ufficio o abitazione 6 vani biservizi mutuo. Telefonare [illegible]

COLLEGNO via Bilgny 15 zona residenziale moderni 3 camere cucina 2 bagni 41.900.000, salone 3 camere cucina 2 bagni 61.600.000 minialloggi da 12 milioni 300.000 minimo contanti. Mutuo Centrocasa 748.475.

CORSO Unione Sovietica 233 signorili spaziosi 1-2 [illegible] tinello bagno [illegible] 12.500.000 a 19.300.000. Mutuo Centro[illegible] 767.888.

CROCETTA
via Lamarmora 68, in elegante palazzo completamente rifatto su facciate e scale, con [illegible] e riscaldamento centrale, vendiamo alloggi 1-2-3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 6 milioni 400 mila dilazionabili. Visite in loco. Edil-Case telefono 548.154.

EDILCASE
vende alloggi centrali via Belfiore varie dimensioni a partire da 2 milioni 100 mila dilazionabili; stessa casa. Telefonare 548.154.

[illegible]
[illegible] G. Cesare [illegible] 1-2 camere cucina bagno. Prezzi bassissimi [illegible] L. 4 milioni 400 mila dilazionabili. [illegible] Telefonare 548.154.

(Continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDIL-CASE

[illegible] monocamera con servizio libera lire 7 milioni 400 mila corso Regina Margherita 148. Telefonare 548.154.

EDILCASE

vende corso [illegible] d'Azeglio recente signorile doppi ingressi salone tre camere [illegible] ina doppi servizi box auto. Telefonare 548.154.

[illegible] Mirafiori (corso [illegible]) [illegible] recente: 1 camera tinello cucinotta mq 70 16 milioni dilazioni. Telefonare 781.073.

FURBATTO vende (Crocetta) v. Piazzi ultimi due alloggi 4 camere servizi da L. 34 milioni [illegible] forte [illegible] 5%. Tel. 544566.

FURBATTO vende alloggio occupato recente via Ormea, 4 camere e servizi a L. 27 milioni. Tel. 544566.

FURBATTO [illegible] alloggio occupato piano rialzato v. Quart (zona Francia) 4 camere servizi L. 17 milioni 500 mila. Tel. 544566.

FURBATTO vende alloggio libero signorile via Sacchi 3 ca[illegible] e servizi parzialmente mansardato L. 29 milioni 500 mila. Tel. 544566.

IMMOBILIARETORO frazione via Vipacco 20, appartamenti composti da 2 vani a partire da L. 4 milioni, appartamenti composti da 3 vani L. 6 milioni 800 mila. Minimo contanti e dilazioni. Tel. 601219 personale [illegible] posto anche festivi.

[illegible]. Vende libero centralissimo, via XX Settembre: [illegible] loncino cucinotta zona [illegible] zo 1 camera ingresso bagno. Informazioni: telefonare 511.382.

IPI [illegible]. Vende zona Mauriziano, corso Rosselli, appartamento libero uso ufficio: [illegible] 3 camere cucina bagno servizio ripostiglio box per 3 auto. Informazioni: telefonare 511.382.

IPIb vende barriera Milano corso G. Cesare 125-127: camera cucina servizio 4 milioni 100 mila; due camere cucina servizio da 7 milioni 100 mila. Muri negozi da 16 milioni 100 mila. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPIc vende tra piazza Bengasi e Mirafiori, via De Maistre 6: due camere cucina ingresso bagno 9 milioni 700 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPId vende signorili corso Montevecchio 44 salone 2-3-4-5 camere cucina doppi servizi. Prezzi a partire da L. 97 milioni. Informazioni tel. 511.382 537.066.

IPIe vende via Nizza 350 zona Lingotto conveniente: [illegible] camere cucina ingresso bagno 9 milioni [illegible] mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

LIBERO attico via Stradella: 2 camere cucina servizi e terrazzo 25 milioni facilitando. Telefonare 537.213 [illegible]

[illegible] via Pacchiotti signorile: soggiorno [illegible] camere cucina [illegible] servizi casa recente, 29 [illegible] meno mutuo. Telefonare 781.073.

MONCALIERI Corso Trieste 39 alloggi anche liberi 1-2 camere tinello bagno da 12.400.000 a 25.000.000 Centrocasa 767.888.

ORBASSANO libero subito recente 2 camere cucina servizi ascensore riscaldamento [illegible] L. 16 milioni meno mutuo. Tel. 531005.

ORBASSANO via Battisti 12 [illegible] introvabili 1-2-3-4 vani bagno [illegible] milioni 500.000 a 28.500.000. box auto. Centrocasa 745.541.

PARELLA

[illegible] appartamento di [illegible] cucina servizi 13 milioni. L'Immobiliare [illegible]. Ferraris 146. Tel. 598883.

PER definizione vendite via Bava 19, 3-4 camere cucina bagno da 14.500.000 monocamere 4.500.000. Centrocasa. Telefonare [illegible].

PRESTIGIOSO

appartamento in villa precollinare, nuovo, possibilità finiture interne, 2 saloni, 4 letti, 3 bagni, cucina, 2 ingressi, box 3 auto, giardino privato. Vendesi direttamente, mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 683.727.

PRIVATO vende libero 3 camere tinello cucinotto bagno casa recente zona Massaua 23 milioni affare. Tel. 779.536.

VIA Brandizzo 96 fronte piazza stabile recente camera tinello bagno da 7.100.000 a 10.800.000 anche liberi. Centrocasa 767.888.

VIA Madama Cristina 15 in palazzo [illegible] alloggi 4 camere cucina ven[illegible] 22.000.000 Visite 17-19. Furbatto. Tel. 544.566.

[illegible] Domande [illegible]

A.A. [illegible] via Ponza 3 [illegible] spesa per proprietari ricerca alloggi arredati o vuoti. Garanzie e rapidità.

CONIUGI piemontesi senza figli referenziatissimi [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi in Torino, telefono [illegible] ore 19-21.

21 [illegible] affitto

A.A. ALLOGGIO vuoto 5 camere [illegible] bagni cucinino mq 220 posto cortile coperto mq 90 L. 320 mila (uso ufficio o abitazione). Telefonare 772.556 ore ufficio.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

ADATTI uso pied-à-terre no cucina riservatissimi minialloggi arredati eleganti 98-120 mila unica casa. Agenzia. Telefonare 650.7505.

AFFITTASI a prossimi [illegible] referenziati alloggi [illegible]. Telefonare 351.453 mobilificio.

AFFITTASI centrale soffitta arredata 45.000 mensili. Rivolgersi: Torinocasa, via Cavour 7.

LARGO Giachino affittasi camera cucina [illegible] servizi a L. 50 mila mensili per prossimi [illegible]. Telefonare 446.540

MOLINETTE [illegible] camere [illegible] cucinino servizi telefono tv affittasi arredato solo ref[illegible]. T[illegible]

[illegible] zona Francia affittasi al[illegible]llo moderno. Telefonare 540.966.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti: Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.705.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi [illegible] del [illegible] mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 35.

26 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapide [illegible] tappezzeria compresa [illegible] mila lavabile 35 mila (infissi) [illegible] Tel. 323.876.

30 Scuole e istituti

[illegible] paghe contabilità [illegible] inglese stenografia dattilografia calcolatori. Inizio corsi, Istituto Oreglia, via Carnala 22.

[illegible] Nautica

RIMORCHI portabarche appendice carrelli tenda. Acquistate direttamente in fabbrica. Coarva via Stampini 16.

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. [illegible]

[illegible] rustico in posizione collinare con 500 mq di terreno. Telefon[illegible] 530.014.

A. L. 8.900.000

vendo rustico in collina con 800 mq di terreno. Telefonare 537.126.

A L. [illegible] a Buttigliera Alta casa di 4 alloggi [illegible] ultimare) [illegible] caduno giardino mq 1500 + garage vendesi dilazionando. Rondine telefoni 510.537 530.860.

AGLIE' CANAVESE in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garage giardino, 36 milioni dilazioni. Telefonare 011 819.1607.

ANDORA libero camera tinello posto macchina arredato nuova costruzione forte mutuo massime dilazioni. Telefonare 747.729

AVETTA vende a Rivasecco di Givoletto struttura di villa finita al tetto con 1700 mq. di terreno occasione. Telefono 532192.

AVETTA vende a San Gillio magnifica villa di nuova costruzione mq. 260 per piano più 2300 mq. giardino. Telefonare 532192.

CASALEGNO Sauze d'Oulx (To) libero n[illegible] mansardato: camera tinello con angolo cottura servizi posto auto coperto; L. 27 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962 835.394.

CASALEGNO San Lorenzo al Mare (Im) libero nuovo arredato: saloncino camera cucina servizi ingresso balcone continuo. L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

FAMIGLIOLA acquisterebbe rustico [illegible] che da riattare con terreno [illegible] km da Torino). Scrivere Publikompass 176 - 10100 Torino.

VENDESI [illegible] stanze tutto messo a [illegible] adatto a famiglie [illegible] 10 milioni 500 mila 28 km. da Torino. Tel. 254154.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa quota 800 m slm minialloggi subito pronti da pagarsi a [illegible] cambiali. Prenotatevi appartamenti in palazzina con giardini privati box impresa vende direttamente sul posto [illegible] giorni [illegible] festivi. Telefonare [illegible] 31.565.

VILLETTA posizione dominante km 32 (To) vicinanze Albugnano privato vende mq 500 tra mansarda alloggi e magazzini [illegible] mq 1200 cintato e cancellata luce acqua termo telefono. L. 48.500.000. Tel. (0141) 46.037

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Giolio 2 Torino. Telefonare 682.110 650.5876.

AB[illegible] investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti prediverzio documentali. Inves; A[illegible] 9, telefono 548.550.

ALLA Gingo investigazioni controlli in[illegible] rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Telefonare 512.420 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorimondial investiga consultazioni. Telefonare 531.185.

[illegible]

AFFARE impermeabili soprabiti abiti uomo donna taglie forti (prezzi stracciatissimi). Filippo, [illegible] Re Umberto 50, telefono 581.615, apertura pomeriggio.

[illegible] Varie

ACQUISTA antichità arredamenti di stile Rinascimento Barocco orologi pelliccie sopramobili, sgombresi alloggi. Telefonare 237.264.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli, sgombro cantine e solai. Telefonare 472.195 740.584.

AFFETTI interessi salute svela risolve Xilverius parapsicologo consigliere radiestesista grafologo chirologo. Telefonare 774.120.

IMPORTAZIONE d[illegible] dall'Inghilterra e Francia di mobili argenteria orologi, ecc., varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano Alrasca, telefono 986.9519.

SELLAIO S. Rita giacconi vera pelle con pellicc[illegible]bile 90 mila, giubbini 65 mila [illegible] mila. Via Benevagienna 21, 50 [illegible] Inaum.

JAZZ CLUB

Arriva Shepp

FRANCO MONDINI

Il jazz ritorna allAlfieri che inaugura la stagione con un concerto di Archie Shepp, il 14 prossimo. Tramontata ogni possibilità di ottenere spazio al Palasport, ormai trasformato in campo di battaglia dagli autoriduttori, gl'impresari puntano ora sulle sale da concerto, i teatri. La musica trarrà solamente vantaggi dalla nuova situazione. Il mostruoso Palasport è infatti capace di sortire effetti micidiali sulle nostre orecchie, effetti tali che spesse volte sono stati non pochi quelli che hanno preferito rinunciare all'esibizione di questo o quel solista proprio nel timore di subire la distorsione di un'acustica insostenibile, deformante, approssimativa.

Trionfatore durante i festival dell'estate, Archie, appare oggi come l'uomo di punta nell'orizzonte del jazz moderno. E' proprio lui infatti l'erede di John Coltrane, la figura quasi carismatica di un mondo che ha necessità di riunirsi attorno ad un *leader*. Tramontata ormai l'avanguardia ad ogni costo, la dissacrazione spesso gratuita ha fatto il suo tempo.

Shepp, quasi quarantenne, può permettersi il lusso di fare in apparenza un passo indietro, per tirare le somme e frenare gli impulsi di un movimento che si stava spingendo verso il vuoto. La musica di Shepp così attuale nelle strutture, disinvolta nelle tecniche, più che rivoluzionare un discorso ormai consolidato nel tempo tende a modificarlo, aggiornandolo con la sensibilità di un jazzman che ci pare la massima personalità di questi Anni Settanta.

Cinema e concerti ad Ivrea

A qualcuno piace Bergman

IVREA — Cineclub, concerti, mostre, prosa: la stagione culturale eporediese si avvia confermando l'eccellente livello degli anni passati. Lunedì scorso si è iniziata la stagione del Cineclub, promossa dai Servizi culturali Olivetti: trenta film suddivisi in cinque cicli; opere in genere nuove per Ivrea, scelte tra le più interessanti delle ultime stagioni.

Il primo gruppo comprende otto recentissimi film statunitensi che affrontano temi d'attualità. Il secondo ciclo è dedicato a sei film francesi appartenenti ai generi più diversi: comico, drammatico, psicologico, documentaristico e giallo. Il terzo gruppo costituisce una novità assoluta: film spagnoli che rappresentano una svolta di questa cinematografia, pressoché sconosciuta allo spettatore italiano.

Del grande regista svedese Ingmar Bergman si presentano gli ultimi lavori che costituiscono una specie di «trilogia» sulla crisi della coppia nella società moderna. Un ciclo è infine riservato alle cinematografie cosiddette «minori», sovente emarginate dalla grande distribuzione: Svizzera, Germania federale, Svezia, Irlanda, Canada, Messico e Australia.

Il calendario delle proiezioni ha subito quest'anno alcune modifiche. Per venire incontro alle numerose richieste di iscrizioni, e per maggiore comodità dei soci, le proiezioni avranno luogo al cinema Politeama oltre che il lunedì (col consueto orario: 17,10 - 19,15 - 21,20) anche il martedì (ore 18 e 20,15). I soci potranno scegliere, di volta in volta, di assistere alla proiezione di loro gradimento. La quota di associazione è di lire 10 mila.

Anche il calendario della Società musicale è già stato reso noto. Come l'anno scorso ci saranno due serie di concerti, pari e dispari, ed entrambe si svolgeranno nella sala del Centro congressi La Serra. La serie dispari si aprirà mercoledì 2 novembre con un recital del pianista Nikita Magaloff, la serie pari martedì 22 novembre con un concerto dell'orchestra da camera Jean-François Paillard interamente dedicato a Vivaldi nel terzo centenario della nascita. Ogni serie comprende sette concerti più uno in comune per entrambe: musiche d'organo per il Natale eseguite da Gianfranco Spinelli, nella cattedrale di Ivrea. La quota d'associazione è fissata in lire 10 mila per ciascuna serie di concerti.

r. ar.

Assolto «Porci con le ali»

«Porci con le ali», il film di Paolo Pietrangeli tratto dall'omonimo "best seller" letterario di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice, sequestrato su tutto il territorio nazionale il primo giorno di programmazione, è stato assolto ieri dal tribunale di Venezia, incaricato del giudizio per competenza territoriale. Il regista, il produttore e il distributore di «Porci con le ali» sono stati prosciolti perché il reato non sussiste.

Come provvedimento conseguente, il magistrato ha disposto il dissequestro del film, che potrà ora essere nuovamente proiettato in tutti i locali.

Da Ischia novità per la canzone

C'è un menestrello tra gli emigranti

ADELE GALLOTTI

NAPOLI — Siamo alla seconda edizione di questa manifestazione, che sta un po' assumendo l'aspetto di un calderone dove tuffare film inediti (speriamo comici) oppure la retrospettiva di Monica Vitti ancora vivente oppure ancora una tavola rotonda sui rapporti cinema-televisione, presieduta dall'immancabile Maurizio Costanzo. Ma ci sarà anche del teatro d'avanguardia, e ieri sera, come aperitivo, si è aperto con le canzoni degli emigranti, scritte da loro stessi e presentate da Armando Marra, quasi sosia di Aznavour e figlio della sceneggiata, il quale ha appena finito di girare il film «Invidia», con Mireille Darc.

A Ischia è previsto un ciclo di Monica Vitti

Forse è difficile abbinare gli emigranti e i loro lamentosi canti con un festival del film satirico-comico, ma in realtà quei parolieri dilettanti si scagliavano con straordinaria violenza, ma con vivo senso dell'umorismo, contro i «felici Anni Novanta». E da queste canzoni dei diseredati, cui il destino regalava soltanto una valigia di cartone e lo spago per legarla, spariscono le immagini nostalgiche, da cartolina. Nasce invece la ironica storpiatura della lingua inglese: c'è molta rabbia nella «marketta» in cui si è trasformato il grande supermarket, simbolo dell'alienazione.

Armando Marra, un attore cantante, nato in una delle zone più popolari di Napoli, Porta Capuana, ne ha fatto una raccolta di canzoni che va così bene da essere recensita da «*Variety*», e il giornalista Antonio Lubrano ne ha ricavato un testo per un recital che è stato ripreso dalle telecamere per la Rete 2.

A proposito di televisione, Marra è uno dei protagonisti di *Sarti Antonio, brigadiere*, uno sceneggiato in quattro puntate tratto da un romanzo inedito di Loriano Macchiavelli, che andrà presto in onda, sempre sulla Rete 2. «*Lo abbiamo girato in estate a Bologna. Mai fatta tanta fatica in vita mia. Ad un certo punto hanno dovuto portarmi in ospedale per salvarmi dall'infarto. Io e Flavio Bonacci, per esigenze di copione, eravamo rimasti chiusi per tre ore sotto il solleone, in un'autocivetta della polizia. La macchina era rivestita di plastica e sigillata con lo scotch: all'interno agivano microfoni e lampade al quarzo. Credo che nel Sahara la temperatura fosse più fresca. Ad un certo punto mi son sentito venir meno ed è stato un vero miracolo se la tv non ha avuto la sua prima vittima sul lavoro*».

Marra ama scherzare su tutto. E' un comico nato, ma anche una maschera tragica. La misura delle sue capacità l'ha data in teatro e dietro la macchina da presa. Oltre a *Invidia* sono in arrivo *Ring*, di Petrini con Pamela Villoresi e Stella Carnacina e *Le notti di Caligola*, di Roberto Montero.

Oggi s'inizia l'omaggio a Monica Vitti, con il film *La ragazza della pistola* e, nel settore dei film inediti, vedremo il film francese *Dracula padre e figlio*, di Molinaro. In arrivo Isabella Biagini, Barbara Bouchet e Jenny Tamburi.

A Montecarlo un film con la Turner: "Operazione love,,

Lana, gli amori di una bionda

«La Pantera Bionda entrò all'Hotel Miramar di Santa Monica dall'ingresso di servizio e fu immediatamente accompagnata alla stanza 206 trasformata per l'occasione in cappella. Così, quasi furtivamente, Lana Turner si è sposata per la sesta volta dopo essere stata moglie rispettivamente di ecc. ecc.». Dall'archivio, con un vecchio ritaglio, esce una prosa polverosa legata a una nozione del divismo che oggi strappa il sorriso. Di Lana Turner e dei suoi superati film (e amori) si parla unicamente perché Telemontecarlo, programma stasera una sconosciuta «Operazione love» di Lewis Allen, primattore Barry Sullivan, un protagonista pressoché ignorato.

Matrimoni clamorosi e titoli a effetto ci ringiovaniscono di trenta-quarant'anni. In tempi di attricette nude e ambigue convivenze nessuno avrebbe l'ardire di raccontare in tono melenso del proprio primo infelice matrimonio, probabilmente perché il matrimonio sarebbe sostituito da uno sbrigativo e deludente weekend. Invece Lana Turner ne parlava come di *«una folle commedia»* con annesso *«doloroso finale»*.

Allora aveva 18 anni, frequentava il giovane magistrato Gregson Bautzer. *«Fu lui a piantarmi durante una festa per il compleanno di mia madre: inventava le storie che dicono tutti gli uomini quando si sono stancati di una donna. Divenni furiosa, proprio furiosa e quando Artie Shaw, il clarinettista che conoscevo appena, mi invitò a fare un giro con lui, accettai di corsa, con rabbia»*.

Il giorno dopo erano già sposati. Da Los Angeles in volo a Las Vegas, il tempo di darsi il primo bacio solo sull'aereo.

Fin dal '40 dunque il suo tipo era segnato: donna affascinante e non di rado provocante, mossa dall'inquietudine e dalla ribellione, presto destinata alla sconfitta, al punto da confondere la vita privata e la vita immaginaria.

Al principio di carriera ebbe la fortuna di trovare comprensione e collaborazione in registi intelligenti che imposero la sua figura in un continente spaventato dalla guerra. Era la fidanzata di Jekyll in *Dottor Jekyll e Mr. Hide* di Victor Fleming, interpretato da Ingrid Bergman e Spencer Tracy; era una de *Le ragazze delle follie* per Norman Z. Leonard accanto a Hedy Lamarr e Judy Garland; soprattutto era la protagonista di *Il postino suona sempre due volte* di Ray Garnett, rovinosa per John Garfield.

Tra il '48 e il '52 l'apice della carriera, segnata da due film diversissimi. L'edizione a colori de *I tre moschettieri* era inimmaginabile senza Lana Turner con vezzi e cattiverie da Milady. L'ennesima versione de *La vedova allegra* le consentiva di ballare un malizioso valzer tra le braccia di Fernando Lamas.

Però il gusto va cambiando, anche Rita Hayworth ricorre ai veli di Salomè per strappare il primo piano. Le «atomiche», quelle che da noi vengono chiamate le «rovinafamiglie», hanno sempre meno spazio sul mercato. Ecco qualche ultimo sprazzo: *Amanti latini, La fiamma e la carne. Il figliuol prodigo.* Ancora qualche passo indietro, con *Diana la cortigiana* e *I peccatori di Peyton.* Poi la fama della diva cede al nero *«appeal»* della cronaca.

Lana Turner vede la figlia Cheryl uccidere con una pugnalata il gangster Johnny Stompanato che conviveva con la mamma. Molti pensarono che in realtà fosse stata la Turner a uccidere quel disgraziato che stava insidiandole la figlia. Intanto la bellezza clamorosa di Lana, giunta senza particolare fortuna al sesto matrimonio, andava sfiorendo. *Lo specchio della vita* e *Ritratto in nero* le concedono il nome a grossi caratteri. E poi?

Oggi di Lana Turner si discute quando mamma e papà rivedono un vecchio film in televisione e si guardano con aria colpevole.

Da oggi in radio

Trent'anni dopo Callas

Il ciclo che prende il via oggi a Radio 1 (ore 21,05), pur non essendo stato predisposto per la triste circostanza, acquista un particolare significato dalla morte di Maria Callas.

Esso trae spunto da un giorno preciso di trent'anni fa, che sarebbe poi stato riconosciuto come fondamentale nella storia contemporanea della musica e del costume ad essa legato: era infatti il 2 agosto 1947 quando una certa Maria Kallas (al secolo Maria Sofia Anna Cecilia Kalogeropoulos), allora del tutto sconosciuta, esordiva «ufficialmente» nella *Gioconda* all'Arena di Verona.

Tale ciclo rappresenta dunque innanzitutto un omaggio alla grandissima cantante e interprete greca, ma coincide al tempo stesso con il primo tentativo di rivivere, o meglio di far rivivere, attraverso il mezzo radiofonico, i trent'anni che ci separano da quella data oggi considerata fatidica, intesa come indispensabile «cartina di tornasole» per «leggere» e spiegare le vicende successive.

In altre parole, nel corso di quattordici trasmissioni di 55' caduna (tredici più una straordinaria di apertura dedicata interamente alla Callas) Giorgio Gualerzi cercherà di fissare in che modo ed entro quali limiti l'avvento della Callas sulla scena lirica abbia finito per condizionare la vita musicale internazionale, e più specificamente su quattro differenti ma intersecantisi linee di sviluppo:

— *sul piano estetico:* viene posta in discussione la tesi che vuole l'interprete assolutamente subalterna rispetto all'opera d'arte;

— *sul piano musicologico:* riproposta e restaurazione di un certo tipo di repertorio 7-800 e progressiva rarefazione di quello «verista» (Puccini a parte);

— *sul piano vocalistico:* 1) ridimensionamento entro certi limiti di una concezione dittatoriale del direttore d'orchestra, o meglio della versione toscaniniana di tale concezione, restituendo importanza a un certo tipo di cantante-interprete; 2) rinascita del «belcantismo» primo-ottocentesco; 3) approfondimento di valori stilistici totalmente disattesi dopo la temperie «verista» e il furore wagneriano;

— *sul piano del costume:* riproposta del «mito della primadonna» (e conseguente eclissi del corrispondente settore maschile).

TELEVEDIAMO

Mr. Reeder, nuovo personaggio di una serie di Edgar Wallace

Ritorna "Piccolo slam,,

Dopo la pausa estiva, riprendono oggi le trasmissioni di «Piccolo slam» (rete uno, ore 18,30), lo spettacolo musicale del pomeriggio condotto da Stefania Rotolo e dallo showman di colore Sammy Barbot. Barbot, che ha ventisette anni, è originario della Martinica, e dopo aver lavorato come cantante e ballerino nei locali notturni di Parigi, è approdato in Italia, dove ha iniziato un'attività di disc jockey a Roma.

Il favore che già nella serie precedente aveva riscosso «Piccolo slam», soprattutto presso il pubblico dei più giovani, è dovuto alla formula originale e brillante con la quale è confezionato lo spettacolo.

I cantanti ospiti della trasmissione si esibiscono infatti nella cornice di una discoteca, allestita in studio, con tanto di ballerini a fare da contorno.

Anche in questa seconda serie di «Piccolo slam» compare l'applausometro, che misurerà quantitativamente il gradimento degli spettatori in studio per le canzoni che vengono via via presentate.

Investigatore fra le tombe

J. G. Reeder, investigatore controcorrente, è il protagonista di una nuova serie di telefilm gialli, tratti da Edgar Wallace, che vanno in onda a partire da stasera (reteuno, ore 20,40). Il titolo della serie è «Il genio criminale di Mr. Reeder», il primo episodio è «Un incontro importante».

Segue, alle 21,35, la prima parte di «Il sole e l'atomo», un'inchiesta condotta sulle fonti alternative di energia. Alle 23,05 «Conservazione con Graham Greene», un'intervista allo scrittore realizzata da Alan Cooke. Sulla retedue seconda puntata dello sceneggiato «parapsicologico»: «Il fauno di marmo» (ore 20,40), la rubrica «Raccontare la città» (ore 21,45) che oggi si occupa di Roma, e la quinta puntata di «Partita a due» (ore 22,45). A Montecarlo «Operazione love» (ore 21,15), film bellico-giornalistico-sentimentale interpretato da Lana Turner, celebre «vamp» di anni ormai lontani nel ricordo.

Marina Malfatti protagonista di «Il fauno di marmo»

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER - UN INCONTRO IMPORTANTE (reteuno, ore 20,40) — A Londra scompare mister Billingham, direttore della società finanziaria Telfer, e con Billingham spariscono anche 150 mila sterline della società. Nello stesso periodo, i giornali riportano la notizia dell'arresto di una donna in un quartiere alla periferia di Londra: la donna è stata sorpresa a rubare delle scaglie di marmo dalle tombe di un cimitero.

I due fatti sembrano del tutto indipendenti fra di loro, ma l'intervento di Mr. Reeder contribuirà a far scorgere il sottile nesso che li lega, ed a condurre la polizia alla soluzione del caso. Hugh Burden è l'attore inglese che interpreta il rolo di Reeder in tutta la serie di telefilm. Al suo fianco lavorano Willoughby Goddard e Virginia Stride.

CONVERSAZIONE CON GRAHAM GREENE (reteuno, ore 22 e 5) — L'intervista di Alan Cooke a Greene cade a proposito, come introduzione alla serie di telefilm, tratta dai racconti dello scrittore inglese, che saranno trasmessi da sabato prossimo sulla reteuno. Nel programma di questa sera Graham Greene racconta episodi della propria vita, i suoi viaggi, l'attività letteraria.

Dopo i primi romanzi, Greene si avvicinò al teatro con la riduzione per le scene di alcune sue opere, tra cui celebre è *Il potere e la gloria.* Scrisse in seguito diverse commedie e lavorò anche per il cinema, curando le sceneggiature di importanti film, come *Idolo infranto, Il terzo uomo, Il nostro agente all'Avana.* Ora, settantaquattrenne, Greene trascorre gran parte del suo tempo in Italia, nell'isola di Capri.

IL FAUNO DI MARMO (retedue, ore 20,40) — Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Nathaniel Hawthorne e diretto da Silverio Blasi, con la partecipazione di Marina Malfatti, Orso Maria Guerrini, Consuelo Ferrara e Donato Placido.

I quattro protagonisti sono ossessionati dalla figura del Persecutore, che appare a loro durante una gita al colle Capitolino. Viene sospinta in un precipizio da Donatello. Ma nella chiesa dei Cappuccini Miriam riconosce in un cadavere di frate quello del Persecutore. La donna tenta allora di convincere Donatello che la morte del Persecutore in realtà è frutto di fantasia, e il giovane, tornato sulla scena del delitto, non trova nessuna traccia di quanto era avvenuto.

In seguito ad un violento litigio, Miriam e Hilda si separano e con loro anche il quartetto si sfalda. Dopo un anno da questi avvenimenti, i quattro personaggi ricompaiono: Kenyon, in Toscana con Donatello, Hilda a Roma dove ha allacciato una relazione con un connazionale.

RACCONTARE LA CITTA' (retedue, ore 21,45) — «Roma, imperiale e sottomessa» è il titolo di questa puntata del programma di Giulio Macchi. Il viaggio all'interno dei problemi della capitale è in sostanza un pesante atto d'accusa alla situazione urbanistica quasi disperata in cui versa Roma. I due contrastanti volti della città vengono messi a confronto: da un lato i monumenti, i palazzi e i quartieri residenziali, dall'altro la triste realtà delle borgate e della decadenza del centro storico.

PARTITA A DUE (retedue, ore 22,45) — La coppia ospite questa settimana della trasmissione è quella formata dallo scrittore Piero Chiara e dalla moglie Irma Buzzetti. Dopo oltre vent'anni di convivenza tranquilla, i due si sono recentemente uniti in matrimonio. Ad interrogarli sui problemi del loro ménage è Costanzo Costantini.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Chicchirimiao**, divagazioni su animali veri o inventati
17,35 **Giovani e lavoro**
18 — **Argomenti**: La storia e i suoi protagonisti (c)
18,30 **Piccolo Slam**, spettacolo musicale
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c) - **Il ventriloquo**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale di Mr. Reeder** (c) di Edgar Wallace. Un incontro importante, telefilm
21,35 **Il sole e l'atomo** (c) inchiesta sulle energie alternative
22,05 **Conversazione con Graham Greene**, scritta e realizzata da Alan Cooke - **Telegiornale** - Oggi al Parlamento (c) - Che tempo fa

RETE DUE

19,05 **Superguip!** (c), fumetti in tv - Previsioni del tempo (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Il fauno di marmo** (c). Sceneggiato con Marina Malfatti, Orso Maria Guerrini. Seconda puntata
21,45 **Raccontare la città** (c)
22,45 **Partita a due**, quinta puntata
TG 2 stanotte

SVIZZERA

18 — **Telegiornale** (c)
18,05 **Per i bambini**: Bim Bum Bam - Le nuove avventure dell'Arturo - Il piccione Vichi e le foche
19,10 **Telegiornale** (c)
19,25 **25' con Luciano Rossi, Gianni Fare' e i Malia Bazar** (c)
19,55 **L'agenda culturale** (c), settimanale
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Itinerario sinfonico** (c). Sinfonia n. 5 di Beethoven

CAPODISTRIA

21,40 **In nome della giustizia** (c). «Questione di prove»; telefilm con Burl Ives, Josef Campanella
22,30 **Lipica oggi** (c), documentario
22,50 **La Scandinavia** (c), documentario

MONTECARLO

18,50 **I mostri**, «Il morso della gelosia», con Yvonne De Carlo
19,20 **Shopping**
19,25 **Paroliamo**, telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Stop al fuorilegge** (Il Santo) «Elemento di dubbio» con Roger Moore
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Operazione Love (Estasi d'amore)**, film, regia di Lewis Allen con Lana Turner, Barry Sullivan

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13,15: Film; 15: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Indovina chi gioca a merenda?; 18: Il parere del medico; 19: A come arte; 19,45: Notizie; 20,15: Film; 22: Baloon; 23,30: Notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18: Avere dei fiori in casa; 18,30: Cerchiamo minerali, a cura di Ottavio Lora; 19,30: Il rosso, il bianco, il rosée; 20: Film; 21,45: Moncalè-Novara... e via per l'Italia.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick up panorama; 20,30: Telecronaca da Watkins Glen; 22: L'oroscopo di Heidy in diretta.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,10: Guarda in su; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,40: Che matti... ragazzi (film); 22,15: Jazz panorama; 23,15: Laramie: I fuorilegge (telefilm).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti (c); 13: Pianeta uomo e scienza verso il 2000 (c); 13,30-14,10: Telegiornale (c); 16,15: Campionato mondiale amazzoni (c); 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari (c); 17,05: Nata libera (c); 17,50: Lone Ranger (c); 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19: TG 1 Cronache (c); 19,20: Mamma a quattro ruote (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Arrivano i mostri...; 21,45: Speciale TG 1 (c) - Telegiornale - Oggi al Parlamento (c).

RETEDUE — Ore 12,30: Teatromusica; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: Educazione e regioni; 14-14,15: Spaziolibero - I programmi dell'accesso; 17: Tv 2 ragazzi; 18: L'energia; 18,25: Dal Parlamento (c) - TG 2 - Sportsera (c); 18,45: Ridolini groom; 19: Superguip! (c) - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Caro papà (c); 21,10: Si dice donna; 22,10: La mossa del cavallo - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale (1ª ediz.) (c); 18,05: Per i ragazzi (c); 19,10: Telegiornale (2ª ediz.) (c); 19,25: L'agenda culturale (c); 19,55: Qui Berna (c); 20,30: Telegiornale (3ª ediz.) (c); 20,45: Reporter (c); 21,45: In Concert (c); 22,40-22,50: Telegiornale (4ª ediz.) (c).

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 8; 10,10; 13; 17; 19; 21; 23.
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Non più di mille
20,20 Canta Bob Dylan
20,35 Come ti diverti?
21,05 Trent'anni dopo Calles
22 — Sardegna
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Dama di cuori: Emi Eco

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,50 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Convegno dei cinque
20,45 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 14,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,30.
21 — Concerto diretto da David Machado
21,45 Idee e fatti della musica
22,05 Premio Italia 1977
22,45 Fogli d'album
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO MONTECARLO
16 — Classe di ferro
17,05 Incontri di parapsicologia
17,15 Quale dei tre?
19,03 Musica per domani

RADIO ALTERNATIVE

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 13,30: Cari bambini; 19,30: Dimensione poesia.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora e mezzo.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Ore 9: A tu per tu; 12: Il megavoce; 14: Hit Parade; 15: Il giallo del giorno; 22: Poesia e musica.
Radioreporter 93 — Ore 7: Doccia, rasoio, caffè; 16,20: Il nome di lei; 20: Mixoshow; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 12: Fuori il disco; 20: L'ora della tua dedica; 03: La pazzia di Tommy.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in»; dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz) — «La radio dei meno giovani» (tel. 287.716, 289.985).
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12: Rubrica astrologica; 14: Il portaombrello; 16,15: Disco stop; 16,30: Dediche; 18,30: Grand prix; 20,15: Classica.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500 - Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 16: RTC con voi; 19,15: Ascoltapremio.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: The Magic Music of R.B.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz) — Ore 9: Contatto diretto con te; 12: Notiziario locale; 12,15: Dolce musica; 17: Programma culturale.
Radio Manila (Fm 98,600 Mhz) — Ore 7: Ma che bella giornata; 8,30: Vecchi successi della canzone italiana; 12,10: Folk piemontese; 18: Il calderone (quiz).
Radio Italia 1 (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 9: Voi e Carla; 12: La tua dedica; 15,30: Long play Special; 20: Salve Piemonte; 22: Jam Session.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30, 19,30: Giornali radio; 13,30: In diretta dal Comune; 22,30: Blues.
Teleradio Settimo (90,600) — Ore 10,30, 13, 17, 20,30: Notiziario; 11,30: Quiz; 21: Herbigeni.
Radio Rivoli (Fm 100,595) — Ore 10: Il programmone; 14: Quizzomania; 20,30: Cantasud.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «Show n. 3 Strip Variety», con Hugo and Bintys e a richiesta Louiselle Badenson. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.
CARIGNANO: Stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej arlène dla» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telef. 544.562.

ERBA: Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Gallo fa non l'aso». Prenotazione ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467.
NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Raoul Grassilli. Tel. 655.013 - 655.552.
PALASPORT (Parco Ruffini - tel. 337.000): Questa sera ore 21,15 Complesso Accademico di Stato di Danze Popolari dell'Urss «Krasnoiarsk».
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. I grandi interpreti: Alfred Cortot (100° della nascita). Presentazione di Piero Rattalino. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: Stagione d'autunno. Vendita biglietti botteghino Teatro Regio. Telefono 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1977-78: 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8. Tel. 878.455-876.369 (tutti i giorni, esclusa la domenica). Teatro Carignano, Piazza Carignano. Telef. 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica). Uffici del T.S.T. Piazza Castello 215. Telef. 539.707/8/9 (tutti i giorni esclusi sabato e domenica).

AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 discoteca.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Arthur - Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 I Marietos.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Rommy Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Masti.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
POP GIRL'S (Fabrizi 71 - tel. 740618).
VILLA GAY (C. Moncalieri 52): 21.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Fabrizio Colonna.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. Roby 3.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: Sì pura come un angelo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La banca di Monate.
CASELLE
ITALIA: Colpo grosso del marsigliese.
CHIERI
SPLENDOR: Un violento weekend di terrore.
CHIVASSO
CINECITTA': Metti una sera a cena.
MODERNO: La ragazza alla pari.
POLITEAMA: Il mondo violento di Bobbie Jo.
CIRIE'
CATALANO: Blow up.
ITALIA: Tora Tora Tora!
NUOVO: Complesso di colpa.
GIAVENO
ALFIERI: Vai col liscio.
LANZO
NUOVO: La gang dell'anno santo.
ORBASSANO
MODERNO: Billy Chang.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cuginetta, amore mio.
ITALIA: Il mondo violento di Bobbie Jo.
NUOVO: Fantabus.
PRIMAVERA: Pesta, selvaggio.
SUSA
CENISIO: Led Zeppelin.
TORRE PELLICE
TRENTO: Accattone.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Airport 77.
AMBRA: La lunga notte di Entebbe.
CORSO: Colpo secco.
CRISTALLO: La notte dei generali.
GALLERIA: 007 la spia che mi amava.
MODERNO: Il prefetto di ferro.
ACQUI TERME
ARISTON: La croce di ferro.
CRISTALLO: Complesso di colpa.
GARIBALDI: Riposo.
ITALIA: Riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Cosa avete fatto a Solange
NUOVO: La nottata.
POLITEAMA: Rapina: mittente sconosciuto.
VITTORIA: Agente 007: la spia che mi amava.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'amica di mia madre.
IRIS: La svastica nel ventre.
ITALIA: 007, la spia che mi amava.
MODERNO: Il mio uomo è una canaglia.
OVADA
LUX: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
MODERNO: La portiera nuda.
TORRIELLI: Le piccanti avventure di Tom Jones.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
ARA: Buona fortuna maggiore Bradbury.
TORTONA
MODERNO: Continuavano a chiamarlo Trinità.
SOCIALE: 007, la spia che mi amava.
VERDI: Casa privata delle SS.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Le impiegate stradali.
TEATRO: La ragazza alla pari.
POLITEAMA: Chiuso.

CUNEO

CORSO: Sì... Sì... per ora.
FIAMMA: Il margine.
ITALIA: Giro del mondo dell'amore.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Le dolci zie.
ALBA
TORINO: La padrona è servita.
EDEN: Indianapolis.
BOVES
NUOVO: Riposo.
BRA
IMPERO: Il colpo grosso del marsigliese.
POLITEAMA: Emanuelle in America.
FOSSANO
ASTRA: Mondo porno oggi.
IRIDE: Riposo.
POLITEAMA: Riposo.
MONDOVI'
CORSO: Madama Butterfly.
ITALIA: La classe operaia va in paradiso.
PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.
PIASCO
LA ROSA: Riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: Riposo.
SALUZZO
CIVICO: La mia carne brucia.
ITALIA: Squadra d'assalto antirapina.
SPLENDOR: Don Camillo monsignore ma non troppo.
SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: La modella.
RITZ: riposo.

ASTI

LUX: Spell, dolce mattatoio.
POLITEAMA: Airport '77.
SALONE: Boon il saccheggiatore.
SPLENDOR: Lezioni private.
TEATRO: Chiuso.
VITTORIA: Profonda gola di madame d'O.
CANELLI
BALBO: Marco Polo junior.
RAGNO D'ORO: Riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La dottoressa sotto le lenzuola.
LUX: Riposo.
SOCIALE: L'uomo venuto dalla pioggia.
VERDI: Le giornate intime di una giovane donna.

VERCELLI

ASTRA: La vergine, il toro.
CIVICO: La vera gola profonda.
ITALIA: Padre padrone.
PRINCIPE: Sette aghi d'oro.
VERDI: L'esorcista II: l'eretico.
VIOTTI: Airport '77.
BIELLA
APOLLO: I desideri di Emanuelle.
IMPERO: Il prossimo uomo.
MARCONI: Io, due figlie, tre valigie.
MAZZINI: Nenè.
ODEON: Colpo secco.
SOCIALE: Padre padrone.

NOVARA

ASTRA: La vergine, il toro, il capricorno.
COCCIA: Vagons lits con omicidio.
ELDORADO: I tre della squadra speciale.
FARAGGIANA: Esorcista II l'eretico.
ARONA
ROMA: Una donna chiamata Apache.
MODERNO: Tepepa.
LUX: Il conto è chiuso.
BORGOMANERO
MODERNO: Ercole sfida Sansone.
NUOVO: Lo spavaldo.
DOMODOSSOLA
CATENA: Lezioni private.
CORSO: La polizia incrimina la legge assolve.
GALLIATE
SMERALDO: Cannoball.
G.72: Uccidete Mr. Mitchell.
GATTINARA
ITALIA: Lager 5: l'inferno delle donne.
OLEGGIO
COMUNALE: Professione assassino.
MODERNO: Quattro caporali e mezzo e un colonnello tutto d'un pezzo.
STRESA
ITALIA: Roma bene.
TRECATE
PELLICO: Cannoball.
COMUNALE: Non toccate la donna bianca.
VITTORIA: La stanza del vescovo.
VERBANIA
APOLLO: Il professore.
ARISTON: L'Italia in pigiama.
SOCIALE (Intra): Caccia zero, terrore del Pacifico.
SOCIALE (Pallanza): La pantera rosa colpisce ancora.

AOSTA

CORSO: I vagabondi.
GIACOSA: Storie immorali di Apollinaire.
SPLENDOR: Tracce di rossetto e di droga per un detective.
SAINT VINCENT
NUOVO: Buttiglione diventa capo del servizio segreto.

GENOVA

AMBASSADOR: Il principe e il povero.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: Quella pazza famiglia Fikus.
AUGUSTUS: Io e Annie.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LUX: Una giornata particolare.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Barbapapà.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Black Sunday.
ORFEO: Cara sposa.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Antonio Gramsci.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: La croce di ferro.
STABILE E. DUSE: «Il mandato» di Erdman. Comp. «Il gruppo della rocca».
CHIAVARI
ASTOR: Kakjentruppen.
CANTERO: Le strabilianti avventure di super asso.
NUOVO: Perversion story.
ODEON: Viaggio verso l'ignoto.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Il giustiziere sfida la città.
RAPALLO
GRIFONE: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
ITALIA: 007, la spia che mi amava.
AUGUSTUS: Ai confini della realtà.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Pronto ad uccidere.
RECCO
ANNA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

SAVONA

DIANA: Paperino e Co. in vacanza.
ELDORADO: La donna alla finestra.
ARS: La svastica sul ventre.
ASTOR: Airport 77.
OLIMPIA: La banda del gobbo.
FILMSTUDIO: Zabriskie Point.
ALASSIO
COLOMBO: Il cadavere del mio nemico.
RITZ: Terrore a 12.000 metri.
ALBENGA
ASTOR: Caccia zero: inferno del Pacifico.
AMBRA: Io sono il più grande.
CRISTALLO: Delirius.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Stella di fuoco.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Papillon.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: I vizi morbosi di una giovane governante.
CRISTALLO: Una donna chiamata Apache.

IMPERIA

SANREMO
ARISTON TEATRO: Colpo gobbo.
CENTRALE: Roulette russa.
SANREMESE: Gli ammutinati del Bounty.
ORFEO: Tre tigri contro tre tigri.
SUPERCINEMA: Airport 77.
LUX: Il giorno più lungo.
ASTRA: La croce di ferro.
MIGNON: Cuore semplice.
RITZ: Emanuelle perché violenza alle donne.

IN BREVE

MONDOVI' — Con «Madama Butterfly» diretta da Mario Braggio per la regia di Riccardo Cecchetti, s'inizia questa sera (ore 21) al Teatro Corso la stagione lirica monregalese. Tra gli interpreti del melodramma pucciniano Susanna Ghione e Giancarlo Deri.

PICCOLO REGIO — Alle 17,30 inaugurazione delle audizioni discografiche con il M° Piero Rattalino direttore artistico del Comunale di Genova, il quale commemorerà Alfred Cortot nel 150° della nascita.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Cesare Mori, prefetto a Palermo nel 1925, che riuscì a controllare e colpire duramente la mafia. — Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Le nozze di Shirin** di Helma Sanders, con Ayten Erten, Aras Oren (Germania - B. e N.) — La storia di una ragazza turca ceduta dai fratelli a odioso mercante. Premiato a Sanremo. Vers. orig. sottotitoli. Viet. 14. Orario: 15; 17,40; 20; 22,15 ★ Drammatico	●●	○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Paperino & C. in vacanza**, produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Pippo, Pluto e tutta la solita allegra compagnia sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà **Il terriero picchiatello.** Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Disegno animato	●●	○○○○	L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Bilitis** di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Tre tigri contro tre tigri**, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficili con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi	●●	○○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Dedicato a una stella**, di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi, si innamora di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★ Commedia drammatica	●●	○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Anno zero guerra nello spazio**, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Somer, W. Buchanan. Dalle stelle, sugli ultrasuoni, l'inizio dell'invasione di misteriosi extraterrestri (Italia - Colori). Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Fantascienza	●	○○○○	L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone**, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Or.: 16,10; 18,30; 20,45; 22,45 ● Segn. dalla critica ★ Dramm.*	●●●●	○○○○	L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Airport 77**, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71,00	**Una giornata particolare**, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Isole nella corrente**, di F. Schaffner, con G. C. Scott, David Hemmings, Claire Bloom (Usa - Colori) — Dal romanzo di E. Hemingway, il ritratto di un vecchio scultore e della sua tumultuosa vita. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○	L. 2000
GIOIELLO v. E. Colombo 31 Tel. 500.760	**Una giornata particolare**, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'esorcista II: l'eretico** di J. Boorman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Cara sposa**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 la spia che mi amava**, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Sexy Hotel, l'albergo degli stalloni**, di F. Marischka, con M. Jacot, A. Graf (Germania - Colori) — Prestanti giovanotti raccolti in hotel a disposizione delle donne. Viet. min. 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Io sono il più grande (Muhammad Ali)** di Tom Gries con Cassius Clay, E. Borgnine (Usa - Colori) — La carriera del pugile dalle Olimpiadi di Roma alla vittoria su Foreman. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Pugilistico	●●	○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**L'occhio privato**, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Onesto detective in pensione sbroglia aggrovigliata matassa delittuosa. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco	●●●	○○○	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La via della droga**, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia	●●●●	○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Questa terra è la mia terra**, di H. Ashby, con D. Carradine, B. Dillon (Usa - Colori) — Woody Guthrie, costretto ad abbandonare la sua terra devastata dalla crisi del '29 diventa celebre cantante folk. Orario: 17; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Perversion flash**, di J. R. Larrath, con K. Lanchbury, V. Neves, P. Anderson (Usa - Colori) — Indiscreto obbiettivo a caccia di perversioni da fotografare. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 15,50; 17,30; 19,10; 21; 22,30 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Colpo secco**, di G. Roy Hill, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato. Orario: 14,50 - 17,25 - 19,50 - 22,20 ★ Commedia	OGGI LA PRIMA		L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Bel-Ami, l'impero del sesso**, di B. Ton con H. Reens, Christa Linder (Svezia - Colori) — L'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Viet. 18. Orario: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★ Commedia sexy	●	○○○○○	L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Una donna alla finestra**, di Granier-Deferre, con R. Schneider, P. Noiret, G. Moschin (Francia - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta. Orario: 20,15; 22,30 ★ Drammatico-passionale	●●	○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**La banda del gobbo**, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) — «Monnezza» ha un vendicativo fratello deforme che sopprime i nemici. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Drammatico	●	○○○○	L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La banda del gobbo**, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) — «Monnezza» ha un vendicativo fratello deforme che sopprime i nemici. Viet. 14. Orario: 20; 22,30 ★ Drammatico	●	○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**I carnivori venuti dalla savana**, film di vivo interesse nel quale una drammatica storia avente a protagonisti gli animali fa da contrasto a una vicenda vissuta dagli uomini. Orario: 20,30; 22,30 ★ Avventuroso	●●	○○○	L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 384.791	**Il poliziotto sprint**, di Stelvio Massi, con Giancarlo Sbragia, Maurizio Merli, Lilli Carati, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Dinamico poliziotto al volante di una Ferrari sgomina pericolose bande di ladri e spacciatori di droga. Non vietato. Orario: 15,05 - 16,45 - 18,35 - 20,30 - 22,25 ★ Poliziesco	●●	○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Emanuelle, perché violenza alle donne?**, di J. D'Amato, con L. Gemser, I. Rassimov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista**, Renato Pozzetto, Viet. 14. Orario: 20,30 - 22,30 ★ Commedia			L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Oggi chiuso.			
ORFEO p. Carlina Tel. 538.114	**Rocky** di J. G. Avildsen con S. Stallone, Talia Shire (Usa - Colori) — Pugile di periferia combatte contro il campione mondiale dei pesi massimi. Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30 ★ Commedia sportiva	●●●	○○○○○	L. 1000
PUNTODUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'affare della sezione speciale**, di C. Gavras, con L. Seigner, M. Lonsdale (Francia - Colori) — Occupata Parigi i tedeschi colpiscono gli oppositori politici con una dura legge. Non vietato. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★ Drammatico	RIEDIZIONE		L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso.

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Centro della Terra continente sconosciuto, D. McClure, P. Cushing. ★ Fantascienza

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Gorgo, B. Travers, W. Sylvester. Non viet. ★ Fantascienza

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14,30 e 16,30 **Mary Poppins.** ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill, techn. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due sporche carogne, A. Delon, C. Bronson, techn. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Chiuso.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Aristocratic immorale, Reed. Viet. 18 (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Sexy

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Sergio Leone: Rassegna film ore 20,30-22,30.

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **San Giovanni Decollato.** ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Petroliera fantasma. ★ Avventuroso

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La figliastra. Viet. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Salon Kitty, T. Brass. Viet. 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Le mele marce. Vietato 18. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il clan dei siciliani, Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura (a grande richiesta) 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Sole rosso, C. Bronson, A. Delon. ★ Western

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, C. Eastwood, Viet. 18. ★ Poliziesco

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Morte a Venezia, di L. Visconti con D. Bogarde, col., ore 20-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Le dive Anni 70: **Le farò da padre.** ★ Commedia drammatica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Al piacere di rivederla, Ugo Tognazzi, E. Fabian. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
L'adolescente, colori. Viet. 18. Ap.: 20. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Oggi chiuso.

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Peccati in famiglia, R. Montagnani, S. Stefanelli, techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Cinque dita di violenza. ★ Lotta orientale

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
La paura dietro la porta. ★ Giallo

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Maschio latino cercasi, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Chiuso. Domani **Il medico e la studentessa.** ★ Commedia

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Le viziosette. Viet. 18. ★ Sexy

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il male di Andy Warhol con C. Baker, viet. 18, ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Venga a prendere il caffè da noi, con Ugo Tognazzi. Or.: 20; 22. ★ Commedia

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
I Dieci Comandamenti, C. Heston, J. Brynner, A. Baxter. Techn. Or.: 17,15; 21,15. ★ Colosso biblico

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Nipoti miei diletti, vietato 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria — Palasport (Parco Ruffini): Complesso Krasnoiarsk, ridotti all'Enal per stasera — Erba: Farassino, ridotti all'Enal per domani sera e venerdì sera — Ippodromo Vinovo (14,15): Trotto, Enal alla cassa.

"Valentino,, fa cilecca

«Una vergognosa presa in giro»: così è stato definito dalla critica londinese, dopo la «prima», il nuovo film di Ken Russell, «Valentino», sulla vita del leggendario attore degli Anni Venti. A molti è invece piaciuta l'interpretazione del protagonista, il ballerino Rudolf Nureiev (nella foto)